

LE ASSICURAZIONI DI ROMA

MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

**BILANCIO DI ESERCIZIO
AL
31 DICEMBRE 2019**

**FONDO DI GARANZIA SOTTOSCRITTO EURO 16.000.000,00 – INTERAMENTE VERSATO
SEDE LEGALE IN ROMA - TRIBUNALE DI ROMA**

INDICE

• ORGANI SOCIETARI E SOCIETÀ DI REVISIONE	P. 3
• RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	P. 4
• REQUISITI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITÀ	P. 32
• STATO PATRIMONIALE	P. 33
• CONTO ECONOMICO	P. 41
• NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	P. 47
1. CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE	P. 50
2. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	P. 58
3. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	P. 81
4. ALTRE INFORMAZIONI	P. 86
• PROPOSTA DESTINAZIONE UTILE DI ESERCIZIO	P. 90
• RENDICONTO FINANZIARIO	P. 91
• ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	P. 92
• RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE	P. 115
• RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	P. 121
• RELAZIONE SUL RAMO ASSISTENZA	P. 131

ORGANI SOCIETARI E SOCIETÀ DI REVISIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OLIVIERI Gennaro	Presidente
LUCANTONI Paola	Vice Presidente
VENTO Gianfranco	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

PICOZZA Claudio Antonio	Presidente
IPPOLITONI Sabina	Sindaco Effettivo
MARCONI Alfredo	Sindaco Effettivo
MESSINA Mauro	Sindaco Supplente

DIREZIONE GENERALE

TOSCHI Andrea

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

PANORAMA DELL'ESERCIZIO

Spettabili Soci,

il bilancio 2019 chiude con un utile netto dopo le imposte pari a 14 milioni di euro, in linea con lo straordinario risultato registrato nel 2018, pari a 14,5 milioni di euro, ed in marcato miglioramento rispetto alle attese formulate in sede di Pianificazione Strategica e di Solvibilità Prospettica, laddove si prefigurava un utile netto atteso di fine esercizio pari a 9,4 milioni di euro. Le risultanze rafforzano l'estrema solidità della Compagnia, che, alla fine dell'esercizio, presenta un requisito di Solvibilità pari al 249%.

L'andamento conferma il mantenimento di una significativa redditività aziendale pur a seguito delle importanti riduzioni tariffarie praticate ai Soci-Assicurati nei rinnovi contrattuali relativi all'annualità in corso. Il dato deriva anche dai favorevoli andamenti tecnici registrati nelle coperture assicurative recentemente contratte a seguito di gare pubbliche quali, evidenziando le più importanti: ACEA, Poste Italiane, Provincia di Rieti, Provincia di Cuneo e Società di trasporto locale Start.

Il periodo è caratterizzato da ritorni nella gestione degli attivi particolarmente importanti e positivi. Nel 2019 la Compagnia ha consuntivato nel complesso redditi finanziari netti per 12,4 milioni di euro, registrando riprese di rettifiche di valore per 4,7 milioni di euro e plusvalenze da negoziazione per 4 milioni di euro. Il dato più che compensa le svalutazioni operate nel corso dello scorso esercizio e risulta ancor più positivo se si considera che alla data del 31 dicembre 2019 la Mutua presentava plusvalenze latenti non iscritte a conto economico per 11,4 milioni di euro.

La Compagnia detiene attivi che garantiscono ampiamente il valore delle *best estimate*, così come risultanti in sede di chiusura di esercizio. In particolare il tasso di copertura risulta pari al 173% (167% nel 2018), con un'eccedenza di attivi pari a 180,5 milioni di euro (166 milioni di euro nel precedente esercizio).

Nel periodo i Soci-Assicurati hanno garantito con tempestività le rimesse finanziarie relative ai premi sottoscritti, non risultano infatti posizioni verso Soci per coperture non pagate. Permane una posizione creditoria verso ATAC S.p.A. afferente la puntuale erogazione dei depositi per franchigie relativi alla flotta bus; comunque regolata ad inizio 2020.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati più significativi dell'andamento della gestione nel suo complesso raffrontati con quelli di Bilancio 2018.

TAV. 1 – DATI RIEPILOGATIVI

	31.12.2019	31.12.2018	Var.	Var. %
PRINCIPALI VOCI TECNICHE				
Premi di competenza netti riassicurazione	31.066	31.342	(276)	(0,9%)
Sinistri di Competenza netti di riassicurazione	20.129	8.763	11.366	129,7%
Altre spese di amministrazione	4.481	4.700	(219)	(4,7%)
RISULTATI				
- del conto Tecnico	17.419	22.979	(5.560)	(24,2%)
- degli investimenti	11.844	(2.027)	13.871	684,3%
- delle altre attività ordinarie	(2.182)	(985)	(1.197)	(121,5%)
- delle attività straordinarie	(286)	770	(1.056)	(137,1%)
UTILE/(PERDITA) DI PERIODO	13.963	14.548	(585)	(4,0%)

I principali andamenti dell'esercizio, di seguito illustrati e commentati nelle singole sezioni, possono essere così sintetizzati:

- i premi di competenza del lavoro conservato risultano in lieve riduzione (-0,9%) in ragione, da un lato, dei nuovi affari contratti dalla Compagnia e dall'altro delle riduzioni tariffarie praticate ai soci-assicurati e ciò al netto del processo di cessione in riassicurazione;
- i sinistri di competenza del lavoro conservato presentano valori in linea con i trend storici della Mutua e pari a 20,1 milioni di euro, discostandosi dal valore particolarmente favorevole registrato nello scorso esercizio, laddove il *run-off* delle serie precedenti, aveva generato un onere complessivo per sinistri pari a 8,8 milioni di euro. In riduzione la variazione delle somme da recuperare conservate per via dell'aumento dei recuperi su serie interessate da trattati, non chiusi, mentre risultano in aumento i pagamenti netti pari a 22 milioni di euro nel 2019, contro i 20 milioni del 2018;
- le altre spese di amministrazione risultano in riduzione, mantenendo il trend di miglioramento dell'incidenza dei costi, consuntivando una diminuzione di detta voce di spesa pari in valore assoluto a 219 mila euro, valore che si somma ai 527 mila euro di riduzione già registrati nello scorso esercizio, mantenendo l'incidenza di dette spese sui premi di competenza sotto al 10%, più precisamente al 9,6% come nel 2018, dove la produzione era più elevata;
- la gestione tecnica nel suo complesso risulta fortemente positiva se confrontata con i trend storici della Mutua; il risultato del conto tecnico passa dai 23 milioni di euro del 2018 ai 17,4 milioni del 2019. I dati hanno carattere di particolare

rilievo e di straordinarietà anche in considerazione dello specifico contesto di riferimento;

- i redditi finanziari consuntivano complessivamente proventi per 11,8 milioni di euro, nel 2018 si erano registrati oneri per 2 milioni di euro; il dato, particolarmente favorevole rispetto alle attese, beneficia del rilevante miglioramento dei corsi del governativo europeo ed italiano in particolare, nonché degli andamenti delle obbligazioni *corporate* italiane;
- il risultato dell'attività ordinaria risulta negativo ed in deterioramento rispetto all'anno precedente per via di prudenziali accantonamenti al fondo rischi operati in conseguenza dall'arbitrato in essere con DAS per le coperture di tutela legale sottoscritte dai dirigenti di Roma Capitale, per il quale si è definito il lodo, nonché per la richiesta di provvigioni avanzata dal broker GBS, dopo un decennio, per le coperture erogate dalla Compagnia a favore di METRO C.
- la gestione straordinaria risulta negativa per 286 mila euro, l'importo è da iscrivere prevalentemente al processo di esodazione conclusosi nel corrente esercizio; il valore positivo dello scorso anno si caratterizzava altresì per i proventi straordinari consuntivati in ragione della cessione di titoli mobiliari immobilizzati.

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ANDAMENTO ECONOMICO

TAV. 2 - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31.12.2019	31.12.2018	Var.	Var. %
CONTO TECNICO				
<i>Premi lordi contabilizzati</i>	46.710	48.091	(1.381)	(2,9%)
Premi di competenza netti	31.066	31.342	(276)	(0,9%)
<i>Sinistri del lavoro diretto</i>	(24.355)	(15.967)	(8.388)	52,5%
Sinistri di competenza netti	(20.129)	(8.763)	(11.366)	129,7%
Altre spese di amministrazione	(4.482)	(4.700)	218	(4,6%)
Oneri di acquisizione	(680)	(481)	(199)	41,4%
Provvigioni ricevuti dai riassicuratori	5.491	6.300	(809)	(12,8%)
Altre partite tecniche	(953)	(718)	(235)	32,7%
Redditi attribuiti al conto tecnico	7.106	0	7.106	-
Risultato del conto tecnico	17.419	22.980	(5.561)	(24,2%)
CONTO NON TECNICO				
Proventi netti degli investimenti	11.844	(2.027)	13.871	(684,3%)
Redditi attribuiti al conto tecnico	(7.106)	0	(7.106)	-
Proventi/Oneri ordinari netti	(2.183)	(985)	(1.198)	121,6%
Risultato dell'attività ordinaria	19.974	19.968	6	0,0%
Risultato dell'attività straordinaria	(286)	770	(1.056)	(137,1%)
Risultato prima delle imposte	19.688	20.738	(1.050)	(5,1%)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(5.725)	(6.190)	465	(7,5%)
Risultato d'esercizio	13.963	14.548	(585)	(4,0%)

I premi lordi contabilizzati risultano in flessione per via del venir meno dell'alimento premi connesso alla copertura METRO C, ed infatti le riduzioni tariffarie praticate ai Soci-Assicurati nel periodo sono state sostanzialmente compensate dalla nuova produzione contratta tramite la partecipazione a gara pubbliche e la vendita di coperture retail, che hanno generato nel periodo valori tendenzialmente pari a 1,5 milioni di euro. Complessivamente i PLC decrescono del 2,9%, facendo registrare una diminuzione del lavoro diretto di circa 1,4 milioni di euro in valore assoluto.

I premi di competenza dell'esercizio, al netto delle cessioni in Riassicurazione, risultano in diminuzione solo dello 0,9%, attesa l'importante cessione in riassicurazione dei titoli relativi alla Metro C. L'incidenza riassicurativa è stabile e pari al 33,6%. In particolare i premi ceduti in riassicurazione passano dai 16,1 milioni del 2018 ai 15 milioni del 2019.

Il costo dei sinistri del lavoro diretto, al lordo della variazione dei recuperi, risulta in

aumento, tornando ai valori registrati nel 2017 (20,2 milioni), passa infatti dai 16 milioni registrati nel 2018 ai 20,1 milioni consuntivati nel 2019. Il dato, comunque fortemente favorevole, risulta da un lato caratterizzato dall'aumento del costo riconducibile alla serie di accadimento per un valore di circa 1,4 milioni di euro, arrivando ai 40,9 milioni di euro e dall'altro dalla registrazione di un *run-off* delle serie precedenti positivo per 15,3 milioni di euro, era positivo per 22,3 milioni di euro nel 2018 e per 16,3 milioni di euro nel 2017. I recuperi derivanti dalle coperture riassicurative sono stati pari a 4,2 milioni di euro, in peggioramento rispetto ai 7,2 milioni di euro registrati nel 2018, determinando un'incidenza dei recuperi riassicurativi sul costo sinistri pari al 17,3%, in marcata diminuzione rispetto al valore del 45,2% registrato nel 2018, dove furono interessati trattati in eccesso sinistri. Il costo sinistri complessivo netto risulta quindi pari a 20,2 milioni di euro in significativo aumento rispetto agli 8,8 milioni di euro dello scorso esercizio.

Le altre spese di amministrazione risultano in diminuzione, consolidando il trend storico di riduzione dei costi di funzionamento della Compagnia per via del processo di efficientamento della struttura. In particolare la voce è in calo del 4,7%, soprattutto per via della diminuzione dei costi afferenti il personale, generando una sostanziale stabilità rispetto al volume dei premi. Il rapporto tra le altre spese di amministrazione ed i premi lordi contabilizzati è pari al 9,6% contro il 9,8% del 2018.

Gli oneri di acquisizione pari a 680 migliaia di euro (481 migliaia di euro nel precedente esercizio), risultano in aumento rispetto all'esercizio 2018 per via dell'incremento del personale utilizzato per l'agenzia di direzione e dei connessi costi strutturali. La voce contabile evidenzia un'incidenza sui premi lordi contabilizzati pari all' 1,3% (0,8% nel 2018).

Le provvigioni ricevute dai riassicuratori sono pari a 5,5 milioni di euro, in riduzione rispetto all'importante valore di 6,3 milioni di euro consuntivati nel 2018. Il valore è caratterizzato da una parte dal miglioramento dell'aliquote riconosciute sui premi ceduti al trattato quota RCG, dall'altra da una diminuzione del valore dei conguagli previsti per le annualità precedenti, visti gli andamenti tecnici del *run-off*. La complessiva incidenza delle provvigioni, per effetto di quanto rappresentato, è in lieve riduzione rispetto ai premi ceduti, passando dal 39% del 2018 al 36,5% del 2019.

In aumento i costi relativi alle altre partite tecniche, caratterizzati dall'annullamento dei premi iscritti nel 2018 relativi all'Atto attuativo, nell'ambito delle complessive coperture erogate per la Metro C di Roma Capitale, nonché dagli storni di premi in arretrato non esigibili. Nell'esercizio non vi sono state chiusure di rapporti di riassicurazione su vecchie antidurate.

I redditi netti degli investimenti risultano significativamente positivi e pari complessivamente a 11,8 milioni di euro, ivi comprendendo gli ammortamenti della

sede. Il valore era stato negativo nel 2018 per circa 2 milioni di euro, mentre nel 2017 il consuntivo aveva registrato redditi netti per 8,8 milioni di euro. Il dato è generato in via prevalente dall'iscrizione a conto economico di 8,7 milioni di euro tra profitti su realizzazioni e riprese di rettifiche di valore, che compensano gli 8 milioni di euro di rettifiche di valore iscritte nel precedente esercizio per via del confronto tra i prezzi di libro e quelli di mercato. Il dato, come anticipato, è influenzato dalla sensibile diminuzione del differenziale di interesse registrato tra il governativo italiano ed i titoli pubblici di tutti gli altri *partner* europei, contingenza che ha apprezzato anche le quotazioni dei *corporate* italiani, sui quali la Mutua risulta esposta. La Compagnia non si è avvalsa dei meccanismi di aggiustamento dovuti all'elevata volatilità previsti nel Regolamento n. 43 IVASS del 12 febbraio 2019.

La gestione straordinaria risulta negativa per 285 mila euro per via dell'assenza di poste di rilievo, eccezion fatta per gli oneri di esodazione pari a 217 mila euro. Il valore positivo relativo all'annualità 2018 era conseguenza delle vendite operate su titoli mobiliari iscritti nel comparto durevole.

L'onere fiscale consuntivo un valore pari a 5,7 milioni di euro, in diminuzione rispetto a quello registrato lo scorso esercizio pari a 6,2 milioni di euro. Nelle imposte dirette a conto economico 4,4 milioni sono attribuibili all'IRRES (4,6 milioni nel 2018) e 1,3 milioni di euro all'IRAP (1,6 nel 2018). Il *tax rate* passa dal 29,8% del 2018 al 29,1% dell'anno in corso.

Nella tabella che segue sono riportati alcuni indicatori gestionali:

TAV. 3 – PRINCIPALI INDICATORI

	31.12.2019	31.12.2018
LOSS RATIO (Sinistri Esercizio Corrente/Premi di competenza) L.D.	84,7%	81,2%
Expenses Ratio (Spese gestione / Premi lordi contabilizzati) L.D.	11,1%	10,8%
Combined Ratio (S/P EC+Expenses Ratio) L.D.	95,8%	92,0%
Utile ante imposte / Premi di competenza L.D.	42,0%	43,9%
ROE netto	11,1%	13,0%
Risultato del conto tecnico (MOL)*	17.419	22.979

* rappresenta l'utile dell'attività caratteristica dell'azienda

I principali indicatori di bilancio mostrano un'elevata redditività aziendale e una sostanziale tenuta degli indicatori di carattere gestionale, pur a seguito di un aumento

della sinistralità strettamente riconducibile ai Soci-Assicurati nell'anno di accadimento di riferimento.

I risultati conseguiti nell'ultimo biennio, in termini di utile, hanno carattere di eccezionalità e derivano, prioritariamente, dal favorevole andamento registrato nel *run-off*, che ha determinato rilevanti sopravvenienze attive sugli stanziamenti a riserva elaborati negli esercizi precedenti.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

TAV. 4 - STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni	
			Val. ass.	%
Attivo				
Terreni e fabbricati	11.421	12.529	(1.108)	(8,8%)
Investimenti in Controllate	0	0	0	0,0%
O.I.C.R.	30.698	26.893	3.805	14,1%
Obb.ni ed altri tit. a reddito fisso	290.983	270.398	20.585	7,6%
Finanziamenti	24	23	1	4,3%
Disponibilità liquide	8.181	24.414	(16.233)	(66,5%)
Investimenti e liquidità	341.307	334.257	7.050	2,1%
Riserve tecniche dei riassicuratori	99.748	104.108	(4.360)	(4,2%)
Altri crediti e altre attività	34.830	37.556	(2.726)	(7,3%)
TOTALE ATTIVO	475.885	475.921	(36)	(0,0%)
Patrimonio netto e passivo				
Capitale e riserve patrimoniali	126.355	111.808	14.547	13,0%
Utile di periodo	13.963	14.548	(585)	(4,0%)
Patrimonio netto	140.318	126.356	13.962	11,0%
Riserva premi	4.447	4.559	(112)	(2,5%)
Riserva sinistri	295.825	298.746	(2.921)	(1,0%)
Riserve tecniche lorde danni	300.272	303.305	(3.033)	(1,0%)
Riserve di perequazione	317	299	18	6,0%
Altri debiti e altre passività	34.978	45.961	(10.983)	(23,9%)
TOTALE PASSIVO	475.885	475.921	(36)	(0,0%)

Gli investimenti raggiungono, al 31/12/2019 l'importo complessivo di 341 milioni di euro, con un incremento di 7 milioni di euro rispetto al precedente esercizio (+2,1%); tale aumento è riconducibile in via quasi esclusiva all'attività ordinaria, da rilevare la sola monetizzazione dell'investimento immobiliare ad uso terzi presente ad inizio esercizio.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori, continuano nel trend di riduzione, scendono a 99,7 milioni di euro a fronte dei 104,1 milioni di euro registrati nel 2018, con un decremento in termini percentuali del 4,2%. In lieve riduzione l'incidenza delle riserve cedute rispetto a quelle del lavoro diretto; il valore passa dal 34,3% del 2018 al 33,2% dell'esercizio in corso. L'esposizione derivante dai trattati in quota share determinano complessivamente riserve a carico dei riassicuratori per 85,9 milioni di euro

(87,6 milioni nel 2018).

In diminuzione gli altri crediti e le altre attività per via della riduzione di tutte le poste creditorie di assicurazione diretta. In riduzione anche i crediti verso i riassicuratori in conto corrente.

Gli impegni tecnici, rappresentati dalle Riserve Tecniche al netto della riserva di perequazione, risultano in diminuzione rispetto ai dati consuntivati nel 2018 e passano dai 303,3 milioni del precedente esercizio ai 300,3 milioni di euro dell'esercizio in corso, facendo registrare un decremento di 3 milioni di euro. Il dato è caratterizzato da un *run-off* di periodo particolarmente favorevole.

In sensibile riduzione la componente relativa agli altri debiti e alle altre passività, per via degli incassi anticipati sui premi annuali AMA, registrati nel precedente esercizio. In aumento i fondi di accantonamento sia per gli esiti incerti del lodo DAS, sia per l'aumentato valore delle provvigioni trattenute in compensazione dei premi ad opera del broker GBSapri nell'ambito delle coperture METRO C.

Il patrimonio netto della Mutua, alla luce dei risultati esposti, aumenta in ragione dell'utile netto di esercizio, giungendo al valore di 140,3 milioni di euro, determinando un incremento pari all' 11% su base annuale.

GESTIONE ASSICURATIVA

EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA PREMI E DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

La tabella che segue pone in evidenza l'evoluzione dei premi dei singoli Rami, unitamente alla composizione del portafoglio.

TAV. 5 – PREMI LORDI CONTABILIZZATI

	Premi		Val. assoluto		Composizione % del Portafoglio	
	31.12.2019	31.12.2018	Val. assoluto	%	31.12.2019	31.12.2018
01. Infortuni	674	637	37	5,8%	1,4%	1,3%
02. Malattia	280	248	32	12,9%	0,6%	0,5%
03. Corpi di veicoli terrestri	1.258	1.169	89	7,6%	2,7%	2,4%
04. Corpi di veicoli ferroviari	283	283	0	0,0%	0,6%	0,6%
08. Incendio	3.025	2.973	52	1,7%	6,5%	6,2%
09. Altri danni ai beni	843	2.089	(1.246)	(59,6%)	1,8%	4,3%
10. R.C.Auto	14.393	14.828	(435)	(2,9%)	30,8%	30,9%
12. R.C. Veicoli marittimi	1	0	1	-	0,0%	0,0%
13. R.C. Generale	25.827	25.760	67	0,3%	55,3%	53,6%
16. Perdite Pecuniarie	19	14	4	28,3%	0,0%	0,0%
17. Tutela Giudiziaria	12	7	5	71,4%	0,0%	0,0%
18. Assistenza	64	40	24	60,0%	0,1%	0,1%
Totale Lavoro Diretto	46.679	48.048	(1.370)	(2,9%)	100,0%	100,0%
Lavoro indiretto	32	44	(12)	(27,3%)		
Totale Generale	46.711	48.092	(1.382)	(2,9%)		

La diminuzione dei premi pari a 1,4 milioni di euro è conseguenza della riduzione dell'alimento premi relativo alle coperture contratte per le lavorazioni connesse all'opera infrastrutturale della METRO C. Il decremento premi registrato dai Soci sui rami principali RCG e RCA è stato tendenzialmente assorbito dalle nuove polizze acquisite tramite gara e dall'incremento dei contratti RCA registrato dalla gerenza.

RESPONSABILITA' CIVILE GENERALE

Il valore della produzione è in linea con lo scorso esercizio, consuntivando un leggero aumento di 67 mila euro (+0.3%) rispetto al 2018.

L'andamento del ramo sconta da una parte la diminuzione tariffaria applicata alle coperture dei Soci, nonché il mancato rinnovo della polizza della provincia di Rieti e, dall'altro, l'aumento dei premi scaturenti dalle nuove polizze acquisite tramite gara quali la Provincia ed il Comune di Cuneo.

RAMO RCA/ARD

Il ramo RCA/ARD visto nel complesso consuntiva un decremento di premi di 346 mila euro, riduzione dovuta principalmente agli sconti tariffari applicati sulla garanzia RCA, in fase di rinnovo, alle polizze flotta dei Soci Ama ed Atac. Tali decrementi sono stati parzialmente compensati dalla nuova produzione acquisita tramite gara e dall'aumento delle sottoscrizioni dell'agenzia di Direzione relativamente ai contratti retail, con un

aumento complessivo di circa 800 mila euro.

Nel corso dell'esercizio sono state acquisite tramite gara le seguenti polizze:

Esa Elbana Servizi Ambientali;
Start Spa – Trasporto pubblico.

Negli altri rami danni lo scostamento più rilevante rispetto al precedente esercizio è da ricondursi alla riduzione per circa 1,2 milioni di euro delle coperture afferenti la costruzione della Metro C di Roma Capitale, che, con l'apertura della Stazione San Giovanni, ha visto esaurirsi i lavori delle principali tratte.

ANDAMENTI TECNICO-COMMERCIALI E DEI SINISTRI

Il rapporto sinistri su premi di competenza del lavoro diretto è pari all' 84,7%, in aumento rispetto al rapporto registrato dello scorso 2018 pari all'81,2%. Il dato risulta influenzato sia dalla riduzione dei premi, sia dall'aumento del costo sinistri dell'esercizio al netto dei recuperi che passa dai 38,3 milioni del 2018 a 39,7 milioni del 2019. Favorevole lo smontamento delle serie precedenti, positivo per 15,3 milioni di euro (22,3 milioni di euro nel 2018), confermando, anche per l'esercizio in corso, la congruità degli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi.

I sinistri, complessivamente pagati nel periodo, ammontano a 30,8 milioni di euro, in aumento rispetto ai 28,3 milioni di euro del 2018; la variazione della riserva sinistri è negativa e pari a 2,3 milioni di euro (era negativa per 8,5 milioni di euro nel 2018).

In lieve diminuzione l'andamento dei recuperi, che passano da una variazione di 3,8 milioni del 2018 ai 3,5 milioni del 2019.

RAMO R.C. AUTO

Il perimetro dei rischi della Mutua, caratterizzato dalla copertura assicurativa delle flotte bus per il trasporto urbano e della flotta delle vetture A.M.A. per l'igiene e la pulizia stradale della Capitale, si è arricchito nel corrente esercizio di coperture minori, che hanno mantenuto sostanzialmente stabile il valore di portafoglio pur a fronte delle riduzioni di premio registrate dai Soci, in aumento le coperture retail.

In lieve contrazione i premi di competenza (-2,8%), che si attestano ad un valore di 14,1 milioni di euro contro i 14,5 milioni di euro dello scorso esercizio.

Le denunce gestite nell'esercizio sono passate da una consistenza di 3.168 pezzi del 2018 a 3.551 del 2019 con un aumento del 12,1%, frutto delle nuove polizze retail.

In diminuzione il valore dei diritti da pagare alla stanza di compensazione, in relazione alla convenzione CARD; l'importo passa infatti dai 316 mila euro del 2018 ai 274 mila

euro del 2019, valorizzazione simile a quella del 2017 e tra le più basse dall'avvento della Convenzione.

I sinistri gestiti di generazione registrano una velocità di liquidazione, al netto delle eliminazioni, del 52,4%, in lieve diminuzione rispetto al 53,8%, dello scorso esercizio, in riduzione anche la velocità di eliminazione di generazione, che passa dal 70,2% del 2018 al 68,5% del 2019.

Nella gestione Card la Compagnia ha recuperato forfait per l'attività di gestionaia per 2,1 milioni di euro, valore invariato rispetto al 2018, e ha pagato forfait per i sinistri gestiti dalle altre compagnie per 4,1 milioni di euro, contro i 4,6 milioni registrati nel 2018. In aumento il rapporto sinistri a premi dell'esercizio corrente pari all' 83,6% contro il 77,8% del 2018. Il costo del denunciato di competenza registra un aumento del 4,3% rispetto allo scorso esercizio, passando dagli 11,3 milioni di euro del 2018, al netto della variazione dei recuperi, agli 11,8 milioni di euro del 2019.

Positivo, infine, il *run-off* degli esercizi precedenti, ma in forte diminuzione rispetto al 2018, passando dai 9,2 milioni, ai 2 milioni di euro dell'esercizio 2019.

Tale situazione genera un risultato del conto tecnico lordo, comprensivo della quota relativa al reddito degli investimenti, pari a 3,8 milioni di euro (10,3 nel 2018), che scende ad un valore di 3,6 milioni di euro al netto dell'effetto riassicurativo (10,9 milioni nel 2018). Il costo della riassicurazione pari a 260 mila euro (positivo per 546 mila euro nel 2018 per via del recupero di alcuni sinistri in XL) deriva dal costo della copertura riassicurativa.

TAV. 6 - ANDAMENTI TECNICI R.C.A

RCA	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	14.393	14.828	(435)	(2,9%)
Premi di competenza	14.135	14.547	(412)	(2,8%)
Costo Sinistri Esercizio Corrente	11.810	11.322	488	4,3%
Rapporto Sinistri/Premi EC	83,6%	77,8%		
Run off Esercizio Precedente	1.951	9.218	(7.267)	(78,8%)
SALDO TECNICO LORDO	2.081	10.314	(8.233)	(79,8%)
Redditi degli investimenti	1.741	0	1.741	-
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	3.822	10.314	(6.492)	(62,9%)
Saldo riassicurazione	(260)	546	(806)	(147,6%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	3.562	10.860	(7.298)	(67,2%)

RAMO R.C.G

Il perimetro dei rischi della Mutua è in aumento rispetto a quello dello scorso esercizio, ma attiene le medesime coperture; il ramo è caratterizzato, infatti, principalmente dalla copertura delle Responsabilità civile di Roma Capitale per gli eventi occorsi nel territorio. Sono inoltre presenti coperture per i mezzi di trasporto non su strada di ATAC e per le responsabilità civili contratte dai soci assicurati, oltre che a quelle relative all'ACEA ed a Poste per citare le più significative.

I premi di competenza risultano in lieve aumento e pari a 25,7 milioni di euro, erano 25,5 milioni nel 2018 (+0,8%).

Il rapporto sinistri a premi risulta pari al 97,3% in lieve aumento rispetto al 96,2% consuntivato nel 2018, in linea con i *trend* storici della Compagnia. Positivo il *run-off*, per via del favorevole andamento del contenzioso, anche con riferimento a specifici sinistri notevoli. Lo sviluppo delle antidurate più vetuste è risultato favorevole, determinando complessivamente una sufficienza delle riserve pari a 14 milioni di euro al netto della variazione dei recuperi, era pari a 12,3 milioni di euro nel 2018. Permane, conseguentemente, la redditività del ramo.

Nell'esercizio i sinistri denunciati sono in netta diminuzione, passando da una consistenza di 6.686 unità del 2018 a 5.679 unità nel 2019. Per quanto riguarda gli indicatori tecnici si registra un lieve miglioramento della velocità di liquidazione di generazione 2019, al netto dei sinistri senza seguito, che passa dal 18,5% del 2018 al 18,8% dell'anno in corso; migliora altresì la velocità di eliminazione che passa dal 46,7% del 2018 al 49,6% nel 2019. In consistente diminuzione il pagamento dei sinistri riaperti nell'esercizio che passa dai 3,4 milioni del 2018 a 732 mila euro del 2019.

Il risultato del conto tecnico lordo, comprensivo di 5,2 milioni di euro di redditi degli investimenti, risulta positivo per 16,8 milioni di euro contro i 10,5 milioni di euro registrati nello scorso esercizio, detto valore diminuisce a seguito degli oneri riassicurativi, pari a 4 milioni di euro (1,2 milioni nel precedente esercizio), fissando il risultato del conto tecnico netto a 12,8 milioni di euro rispetto ai 9,3 nel 2018.

TAV. 7 - ANDAMENTI TECNICI R.C.G

RCG	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	25.827	25.760	67	0,3%
Premi di competenza	25.650	25.456	194	0,8%
Costo Sinistri Esercizio Corrente	24.968	24.493	475	1,9%
Rapporto Sinistri/Premi EC	97,3%	96,2%		
Run off Esercizio Precedente	14.007	12.283	1.724	14,0%
SALDO TECNICO LORDO	11.690	10.529	1.161	11,0%
Redditi degli investimenti	5.159	-	5.159	-
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	16.849	10.529	6.320	60,0%
Saldo riassicurazione	(4.015)	(1.208)	(2.807)	232,4%
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	12.834	9.321	3.513	37,7%

ALTRI RAMI DANNI

In ragione delle ridotte dimensioni sia dei numeri che degli importi, gli altri rami danni vengono trattati complessivamente. Il rapporto S/P di esercizio risulta in aumento rispetto allo scorso esercizio, passando dal 34,6% del 2018 al 41% dell'esercizio in corso. Lo smontamento degli esercizi precedenti risulta negativo per 652 mila euro, era positivo per 833 mila euro nel 2018 (negativo per 496 mila euro nel 2017).

La velocità di liquidazione di accadimento corrente 2019 è pari al 79,7% in lieve diminuzione rispetto al 81,2% del precedente esercizio. In diminuzione anche la velocità di eliminazione che passa dall' 83,9% del 2018 all' 82,3% dell'esercizio in corso.

In aumento le denunce di accadimento, che, per la totalità degli altri rami, passano dalle 1.464 unità del 2018 alle 1.473 del 2019.

L'incidenza riassicurativa determina un costo per 0,4 milioni di euro contro i 1,9 milioni di euro dello scorso esercizio.

Nel complesso il risultato del conto tecnico è pari a 1 milione di euro rispetto ai 2,8 milioni di euro dello scorso esercizio.

TAV. 8 - ANDAMENTI TECNICI ALTRI RAMI

ALTRI RAMI	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	6.458	7.460	(1.002)	(13,4%)
Premi di competenza	7.003	7.156	(153)	(2,1%)
Costo Sinistri Esercizio Corrente	2.872	2.476	396	16,0%
Rapporto Sinistri/Premi EC	41,0%	34,6%		
Run off Esercizio Precedente	(652)	833	(1.485)	178,3%
SALDO TECNICO LORDO	1.215	4.652	(3.437)	(73,9%)
Redditi degli investimenti	199	-	199	-
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	1.414	4.652	(3.238)	(69,6%)
Saldo riassicurazione	(418)	(1.886)	1.468	(77,8%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	996	2.766	(1.770)	(64,0%)

RIASSICURAZIONE PASSIVA

Nell'esercizio 2019 la struttura riassicurativa è in linea con quella dell'esercizio precedente con modifiche intervenute solo nei trattati degli altri rami elementari non RCG (c.d. Bouquet), dove si passa da una cessione proporzionale del 40% ad una cessione del 50%, temperata da un aumento della priorità del trattato in eccesso sinistro portata da uno a tre milioni di euro. Invariata la cessione proporzionale dell'RCD, che rimane stabile al 40%, e le priorità dei trattati XL RCD e XL RCA.

Trattati obbligatori

Nei rami elementari, la quota di cessione proporzionale, come anticipato, sale al 50% rispetto al 40% dell'esercizio precedente con la quota conservata protetta da un trattato in eccesso di sinistro che porta l'esposizione della Mutua ad euro 1.500.000 per evento, in aumento rispetto all'esposizione di 600.000 euro del 2018. Invariate, rispetto allo scorso esercizio, le condizioni del ramo RC Generale, con una quota di cessione del 40% e la quota conservata protetta da un trattato in eccesso di sinistro con un'esposizione della Mutua pari, come per il 2018, ad euro 600.000 per evento.

Il ramo R.C. Auto, come negli esercizi precedenti, è coperto da un trattato in eccesso di sinistro che fissa per il 2019 la priorità a 1.250 migliaia di euro come nel 2018.

Coperture facoltative

Restano confermate le cessioni in eccesso di sinistro per superamento dei limiti di trattato e per

rischi su garanzie non coperte dai trattati obbligatori. Tali coperture diminuiscono sensibilmente sia per l'ampliamento dei termini contrattuali sui trattati sia per l'aumento della capacità dei medesi, passata dai 5 milioni di euro del 2018 (2,6 milioni nel 2017) ai 10 milioni di euro del 2019.

Andamento economico dell'esercizio

Le coperture riassicurative, al netto dei recuperi sul costo sinistri, hanno determinato costi per 4,7 milioni di euro rispetto al risultato di 2,5 milioni di euro consuntivato lo scorso esercizio. Il risultato è influenzato principalmente dal minor recupero complessivo su sinistri, che passa da 7,2 milioni di euro del 2018 a 4,2 milioni del 2019.

I premi ceduti, diminuiscono di circa 1,1 milioni di euro, passando dai 16,2 milioni del 2018 ai 15,1 milioni dell'esercizio. Il dato è influenzato principalmente dalla consistente diminuzione dei premi ceduti con coperture facoltative, che passano dai 2,6 milioni di euro del 2018 a 1,1 milioni di euro del 2019. Tale andamento deriva sostanzialmente dal decremento registrato nel ramo ADB per la diminuzione dei premi Metro C. In diminuzione anche i premi ceduti ai trattati XL che passano complessivamente da 1,3 milioni di euro a 1 milione di euro, per effetto, prevalentemente, della diminuzione dei tassi per i rami elementari.

La minor cessione dei premi alle coperture facoltative, (-1,5 milioni di euro), e quella ai premi XL (-300 mila euro), assorbe la maggior cessione dei premi dal trattato quota per i rami elementari, che passa da 2,3 milioni di euro del 2018 a 3 milioni nel 2019 (+ 700 mila euro).

I recuperi su sinistri dell'esercizio corrente sono passati da 9,6 milioni di euro dello scorso esercizio a 10,5 milioni del 2019. Le riserve sinistri dei riassicuratori ammontano a 97,6 milioni di euro (101,5 milioni nel 2018) con un'incidenza pari al 33,0% delle riserve lorde (34,0% nel 2018).

Nel dettaglio dell'analisi dell'andamento dei trattati si evidenzia:

- a) che le cessioni in facoltativo hanno determinato un costo di 221 mila euro (784 mila euro nel 2018), il dato è influenzato dal provento tecnico, pari a 1,5 milioni di euro, derivante principalmente dallo storno di polizze dei titoli ADB relativi all'atto attuativo del 2013, attesa la contestazione da parte del Contraente Generale e il commissariamento della Stazione Appaltante. Il provento tecnico ha, di fatto, assorbito parte dell'onere derivante dalle sottoscrizioni di competenza pari a circa 1,7 milioni di euro. Sostanzialmente nulli i recuperi per sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti.
- b) che i trattati non proporzionali in eccesso sinistro registrano un onere di 815 mila euro (466 mila euro nel 2018), per via di costi di sottoscrizione pari a circa 1 milione di euro (1,3 milioni nel 2018) ridotto dai recuperi sul trattato XL RCD.
- c) infine, che il trattato in quota ha determinato costi per 3,7 milioni di euro contro i 1,3 milioni di euro registrati nel 2018. Il dato è caratterizzato, come detto,

dall'aumento dei premi ceduti in riassicurazione per effetto della variazione della quota di cessione dei rami elementari, dalla diminuzione dei conguagli provvigionali registrati nell'esercizio, rispetto allo straordinario valore registrato nel 2018, e dall'aumento del costo per sinistri degli esercizi precedenti pari a 6,2 milioni rispetto a 4,9 milioni del 2018.

Nella tavola seguente sono riportati gli andamenti tecnici di riassicurazione, confrontati con lo scorso esercizio.

TAV. 9 - ANDAMENTI TECNICI RIASSICURAZIONE

Risultato Coperture	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi Ceduti	15.057	16.166	(1.109)	(6,9%)
Premi di competenza ceduti	15.756	15.861	(105)	(0,7%)
Sinistri pagati	8.798	8.159	639	7,8%
Riserva Sinistri	97.596	101.456	(3.860)	(3,8%)
Variazione Recuperi	713	298	415	139,3%
Provvigioni ricevute dai Riass.	5.491	6.300	(809)	(12,8%)
<i>Recupero/(Costo) Esercizio Corrente</i>	<i>10.484</i>	<i>9.619</i>	<i>865</i>	<i>9,0%</i>
<i>Recupero/(Costo) Esercizio Precedente</i>	<i>(6.257)</i>	<i>(2.415)</i>	<i>(3.842)</i>	<i>159,1%</i>
Recupero su sinistri	4.227	7.204	(2.977)	(41,3%)
<i>Altre Partite tecniche</i>	<i>1.346</i>	<i>(191)</i>	<i>1.537</i>	<i>(804,7%)</i>
Ricavo / (Costo) riassicurativo	(4.692)	(2.548)	(2.144)	84,1%

GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Gli investimenti della Mutua ammontano a 341,3 milioni di euro, contro i 334,3 milioni di euro registrati nel 2018 con un incremento di circa 7,1 milioni di euro (+2,1%) frutto dell'attività ordinaria della compagnia.

TAV. 10 – INVESTIMENTI

(importi in migliaia)	31.12.2019	% sul totale	31.12.2018	Variazioni	
				Val. ass.	%
Beni Immobili	11.421	3,3%	12.529	(1.108)	-8,8%
Altri investimenti Finanziari	321.705	94,3%	297.313	24.392	8,2%
Liquidità	8.181	2,4%	24.414	(16.233)	(66%)
TOTALE INVEST. E LIQUIDITA'	341.307	100%	334.256	7.051	2,1%

BENI IMMOBILI

Il valore degli immobili si attesta, al 31.12.2019, a 11,4 milioni di euro rispetto ai 12,5 milioni dello scorso esercizio. La variazione deriva, per 764 mila euro, dalla vendita dell'unità mobiliare ad uso investimento di Via E. Q. Visconti (Roma), che ha generato una plusvalenza di 42 mila euro, e per 344 mila euro, dal processo di ammortamento annuale operato sul palazzo cielo-terra di Mura Portuensi (Roma).

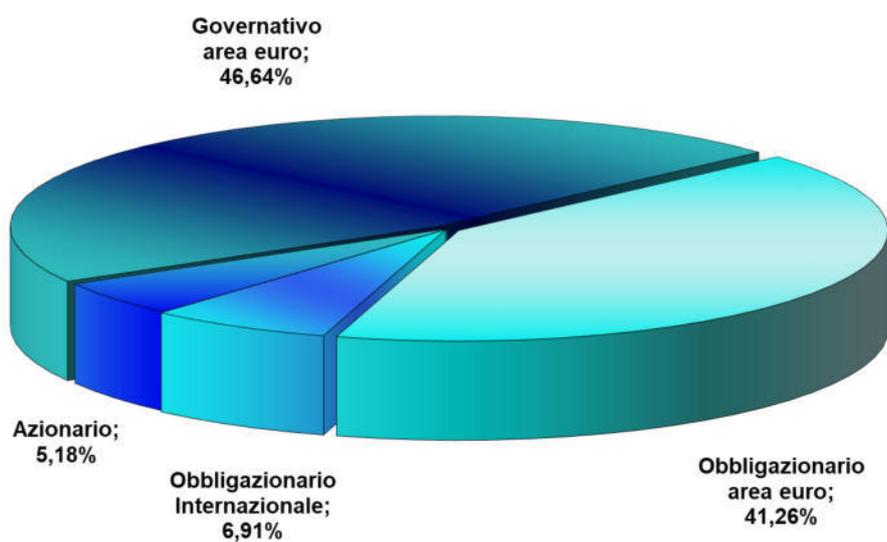
ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI: TITOLI A REDDITO FISSO, PARTECIPAZIONI, MUTUI, PRESTITI E LIQUIDITÀ

L'esercizio si è caratterizzato per un'eccellente performance finanziaria, che ha determinato un risultato da investimenti positivo per 11,8 milioni di euro rispetto al risultato negativo per 894 mila euro registrato lo scorso esercizio. Le plusvalenze nette da realizzo sono state pari a 3,9 milioni di euro contro i 1,2 milioni di euro registrati nel 2018. In aumento il flusso cedolare che ha determinato proventi ordinari da inizio anno per 5,7 milioni di euro rispetto ai 5,4 milioni di euro dello scorso esercizio. Il periodo è caratterizzato da plusvalenze nette registrate a conto economico pari a 3,2 milioni di euro, scaturenti dalla differenza tra i valori di libro e quelli di mercato. In particolare le plusvalenze nette hanno riguardato per 0,2 milioni i titoli di stato, per 2,4 milioni le obbligazioni *corporate* e per 0,6 milioni gli altri *asset*.

In termini di asset allocation la Compagnia chiude con il valore del comparto governativo pari al 46,64% del portafoglio mobiliare e con un'esposizione al 5,18% per l'azionario. L'obbligazionario *corporate* europeo è pari al 41,26%, mentre l'obbligazionario non-euro è pari al 6,91%.

Residuale il valore dei prestiti nell'esercizio è pari a 24 mila euro.

ASSET ALLOCATION PORTAFOGLIO MOBILIARE



Informazioni quantitative sui rischi finanziari (D.lg. 32/2007)

RISCHIO DI MERCATO

La duration del portafoglio, indicatore dell'esposizione al rischio tasso, al 31/12/2019 risulta pari a 4 anni 236 giorni per il comparto circolante (4 anni e 149 giorni nel 2018) e 6 anni e 360 giorni per il comparto durevole (6 anni 20 giorni nel 2018).

Tali evidenze mostrano, visto l'attuale basso livello della curva dei tassi mercato, una sostanziale predilezione per il comparto a breve-medio termine, relativamente al portafoglio circolante, allo scopo di massimizzare il rendimento senza sostenere un rischio tasso eccessivamente elevato in sede di valutazione di bilancio.

La duration del comparto garantisce di ottenere:

- un ritorno nominale compatibile con la rivalutazione delle riserve sinistri;
- un piano di scadenze in linea con i flussi di cassa attesi nello smontamento delle riserve.

Per valutare l'esposizione economica-patrimoniale della Mutua alla variazione dei tassi di interesse, è stata effettuata un'analisi di sensitività, determinando gli effetti sugli attivi dei seguenti due scenari:

- aumento dei tassi dell'1% (+100 centesimi – shift up);
- ribasso dei tassi dell'1% (-100 centesimi – shift down)

La simulazione determina nel caso del primo scenario, stanti le ripartizioni tra utilizzo durevole e non durevole, minus da valutazione per 8,7 milioni di euro.

Il secondo scenario (diminuzione dei tassi) determinerebbe un aumento delle consistenze degli attivi complessivamente pari a 2,8 milioni.

La situazione estremamente peggiorativa dei valori dell'attivo, ipotizzata nel primo scenario, non determinerebbe comunque alcun problema di solvibilità per l'impresa.

La compagnia al 31/12/2019 risulta avere un'esposizione azionaria indiretta per il tramite di O.I.C.R. Il rischio di mercato, ipotizzando una perdita di valore del mercato azionario del 30%, determinerebbe una svalutazione di 4,9 milioni di euro.

RISCHIO DI CREDITO

Per quanto concerne l'esposizione al rischio di credito si rileva che la componente obbligazionaria è prevalentemente concentrata nel segmento "Investment grade" (Baa o superiore per Moody's e BBB o superiore per Standard & Poor).

Le attività finanziarie derivanti da rapporti di natura assicurativa e riassicurativa sono

rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del debitore e considerando i dati storici.

RISCHIO DI CAMBIO

Il portafoglio risulta esposto al rischio di cambio in maniera trascurabile.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è sostanzialmente assente in ragione dello scarso ricorso della Compagnia a piazzamenti privati e/o a titoli non quotati.

ORGANIZZAZIONE E RISORSE

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

La Compagnia ha come suo organo di riferimento e centro decisionale il Consiglio di Amministrazione, riferiscono direttamente al Consiglio di Amministrazione le figure di controllo societario istituite presso la Compagnia e più in particolare:

1. Funzione di Controllo Interno – esternalizzata con gara pubblica;
2. Funzione di Conformità alle norme – esternalizzata con gara pubblica;
3. Funzione Attuariale – esternalizzata con gara pubblica;
4. Risk Management;
5. Organismo di Vigilanza ex 231 – monocratico, costituito da primario professionista selezionato con manifestazione di interesse;
6. Responsabile della protezione dei dati – professionista selezionato con gara pubblica;

Le prime quattro funzioni di controllo discendono direttamente dai regolamenti dell’Autorità di Vigilanza. La scelta di esternalizzare dette attività in via prevalente deriva da un lato dalla necessità di avere interlocutori di primario livello, che verifichino l’impianto procedurale e di formazione decisionale presenti nella Mutua, dall’altro dall’attività di riduzione dei costi e consolidamento delle spese di funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione per l’espletamento delle sue attività di matrice sociale si avvale dell’Ufficio Affari Sociali e Contenzioso, nell’ambito dell’Area Amministrazione e Finanza. Riporta, infine, all’organo Amministrativo la figura del Direttore Generale, statutariamente prevista e attualmente centro esecutivo delle attività e delle delibere consiliari della Mutua.

Alla Direzione Generale nel 2019 riportavano una serie di funzioni operative e di staff.

Le funzioni di staff si sostanziano:

1. Controllo, Attuariato e Data Quality;
2. Sistemi Informativi.

le Funzioni operative erano altresì composte dalle unità:

1. Area Assuntiva;
2. Area Sinistri;
3. Area Amministrazione e Finanza.

Nel periodo, le deleghe operative sono accentrate nella figura del Direttore Generale, al fine di definire un sistema di contrappesi il Consiglio ha definito apposita politica di rendicontazione sulle deleghe conferite, mentre l'Alta Direzione ha declinato un sistema di sub-deleghe, che attribuisce specifici poteri alle varie unità operative.

PERSONALE DIPENDENTE

La Compagnia anche nel corso dell'esercizio 2019 ha operato una serie di azioni volte alla razionalizzazione del costo del personale, determinando una contrazione delle risorse ed una riduzione degli oneri. Il costo del personale è passato dai 5,2 milioni di euro del 2018 ai 5 milioni di euro del 2019.

L'organico alla fine dell'esercizio è pari a 58 unità (62 unità nel 2017), di cui un solo dirigente, il Direttore Generale.

La formazione del 2019 ha riguardato principalmente tematiche attinenti la normativa generale e di settore, la normativa privacy post GDPR, la Prevenzione della Corruzione (L.190/12), Trasparenza (L.33/13) e Legge 231/01. Sono stati effettuati inoltre aggiornamenti professionali per taluni ruoli tecnici su tematiche specifiche.

SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO D.LGS. 81/2008 E S.M.I.

Nel corso dell'anno 2019 si è proceduto alla rielaborazione del DVR, delle Misure generali di Prevenzione ed è stata variata la figura del Datore di lavoro a seguito di quiescenza del precedente responsabile. La Mutua a far data dal 29 dicembre 2017 ha ottenuto la certificazione OHSAS 18001 ed anche per l'anno 2019 si è provveduto alla Verifica di sorveglianza annuale con esito positivo

MODELLO ORGANIZZATIVO AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

L'Organismo di Vigilanza in composizione monocratica nel periodo ha:

1. effettuato incontri con il Direttore Generale e con il Responsabile Anticorruzione;
2. programmato riunioni con il Collegio Sindacale ed i vari Responsabili di Funzione, nonché incontri in occasione delle adunanze consiliari;
3. ricevuto comunicazione delle modifiche organizzative intervenute;
4. ricevuto le attestazioni ai fini del D.lgs. 231/2001 dei flussi informativi specifici relativi al secondo semestre 2018;
5. recepito l'aggiornamento del Piano Anticorruzione 2020 la cui adozione è stata deliberata nella seduta consiliare del 31 gennaio 2020.

SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO - REGOLAMENTO IVASS N. 38/2018

In data 5 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato le relazioni previste dall'entrata in vigore della normativa Solvency II, la relazione da inviare all'Autorità di Vigilanza denominata "Regular Supervisory Reporting - "RSR" e la relazione per l'informativa al pubblico relativa alla Solvibilità ed alla condizione finanziaria denominata Solvency and Financial Condition Report - "SFCR".

I contenuti e la struttura delle relazioni hanno rispettato quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) 2015/35, dal Codice delle Assicurazioni Private e dalla normativa regolamentare emanata dall'IVASS (Regolamento n.33 del 6 dicembre 2016).

Le relazioni sopra richiamate, sintetizzano l'attività ed i risultati, il sistema di Governance, il profilo di rischio, la valutazione ai fini della solvibilità e la gestione del capitale della Compagnia, nonché le attività intraprese nell'anno 2019 nell'ambito del Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi.

Le relazioni contengono, altresì, le risultanze effettuate dalle Funzioni di Controllo, da cui è emerso un giudizio prevalentemente favorevole.

Il Consiglio di Amministrazione, consapevole delle prescrizioni previste dal dettato normativo e sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di efficienza, correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, ha coordinato l'analisi dell'organizzazione e dell'operatività aziendale, volta a verificare la rispondenza dei principi comportamentali, della struttura organizzativa e delle procedure già adottate rispetto ai dettami del Regolamento stesso.

L'Alta Direzione ha eseguito gli opportuni interventi volti ad adeguare l'organizzazione ed i modelli operativi della Compagnia.

GESTIONE DEI RECLAMI IVASS

La Compagnia ha istituito il Registro Reclami sotto la responsabile dell'Area Sinistri, lasciandone la supervisione sull'operato alla funzione fondamentale di Controllo Interno. Nell'esercizio 2019 la gestione e l'evasione dei reclami è avvenuta con tempi di risposta significativamente al di sotto dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti, pari a 11 giorni nella media dei due semestri, non determinando processi sanzionatori.

La tipologia delle doglianze ed il numero contenuto delle stesse non ha fatto registrare situazioni che richiedessero interventi procedurali e/o organizzativi non riconducibili a quelli già intrapresi nel recente passato.

PRIVACY

Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), entrato in vigore a far data dal 25 maggio 2018, è un regolamento emanato nell'ambito dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy.

Tenuto conto che fulcro della normativa è la responsabilità del Titolare e dei responsabili del trattamento dei dati personali (accountability) che si concretizza nell'adozione di comportamenti proattivi a dimostrazione la concreta adozione del Regolamento Generale, la Mutua ha adottato un approccio risk based, fondato sulla valutazione del rischio, tenendo conto della natura, della portata, del contesto e delle finalità del trattamento dei dati personali che riguardano la persona fisica nell'ambito dell'Unione Europea.

La Mutua ha provveduto ad analizzare ed a riesaminare tutto l'impianto privacy e ad aggiornare la documentazione afferente:

- le informative in materia di trattamento dei dati;
- la parte relativa alla preventivazione, la privacy policy e la cookie policy del sito web;
- la ripartizione dei ruoli e responsabilità (contratti e nomine dei Responsabili esterni ed incaricati, procedure interne, ecc);
- le nomine dei Responsabili del trattamento dei dati ex art. 28 GDPR.
- il registro del trattamento dei dati;
- il rispetto dei diritti degli interessati (informative, moduli raccolta consenso);
- le misure minime di sicurezza implementate.

E' stato redatto Il modello organizzativo (cd. manuale privacy), quale vademecum di tutto l'impianto privacy, in cui si precisano chi sono i soggetti, le procedure applicate, le modalità di esercizio dei diritti ed il relativo registro.

In data 30.03.2019 la Società INVEO (accredited certification Body) ha rilasciato alla Mutua per l'anno 2019 (Data Protection Certification), il certificato in conformità ai requisiti ISDP 10003:2015 – Certificazione dei processi per la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione degli stessi.

Al fine di comprovare la consapevolezza di AdiR relativamente al trattamento dei dati particolari, è stata redatto il documento di Privacy Impact Assessment relativo al trattamento dei dati particolari nell'Area Sinistri, alla luce del principio di accountability che permea tutto il Regolamento europeo n. 2016/679 e delle indicazioni del Garante

privacy.

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati emanati Regolamenti ad opera dell'Autorità di Vigilanza che hanno interessato in via generale la struttura del Bilancio Assicurativo, vi è da rilevare altresì che il 12 febbraio 2019 è stato emanato il Regolamento n. 43 IVASS concernente l'attuazione delle disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli.

Il Provvedimento dell'Autorità ha avuto la specifica finalità di attuare la normativa introdotta dal decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119 recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria, convertito con legge 17 dicembre 2018, n. 136.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO NUOVI PRODOTTI

Nel corso dell'esercizio 2019 non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo volta alla determinazione di nuovi prodotti da immettere sul mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel 2020 la Mutua proseguirà il processo di graduale riduzione degli oneri assicurativi dei Soci, ponendo in essere specifiche riduzioni tariffarie in linea con gli andamenti tecnici e nel pieno rispetto dell'equilibrio della Mutua. Si proseguirà inoltre nel processo di ricognizione e partecipazione a gare pubbliche, al fine di incrementare la nuova produzione. Lo scopo rimane quello di accrescere l'elemento di concorrenzialità in un mercato ristretto, migliorando l'andamento della Compagnia.

Per effetto di tali azioni si attende un aumento dei premi, in specie nel ramo auto, vista l'aggiudicazione della gara relativa alla flotta di veicoli del Gruppo ACEA, che dovrebbe determinare un valore del fatturato prossimo ai 49 milioni di euro.

Le azioni intraprese nell'esercizio 2019, con riferimento ai costi di struttura, determineranno, verosimilmente, un'ulteriore riduzione nei complessivi oneri per il tramite di un'aggiuntiva diminuzione della voce afferente il costo del personale.

La politica riassicurativa, nell'ambito dei rinnovi 2020, ha determinato un miglioramento dei tassi applicati alle coperture per i trattati in eccesso di sinistro ed un aumento dei ritorni provvigionali nei trattati in quota pura. Sono stati inoltre rimodulati i testi contrattuali al fine di migliorare ed ampliare l'efficacia delle coperture nell'ambito dei processi di gara.

Si prevede una riduzione nel ritorno degli attivi mobiliari, che determineranno un valore atteso nei flussi cedolari stabile pur in presenza di un aumento delle masse gestite ed un contributo delle negoziazioni inferiore rispetto al 2019, così come negativo si attende l'impatto dei ritorni sulle valutazioni di fine esercizio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La diffusione del contagio da COVID-19 in Italia a far data dal 21 febbraio 2020 e le conseguenti azioni poste in essere dal governo centrale per contenere il propagarsi del virus, hanno determinato un sostanziale fermo nelle attività commerciali, la rarefazione dei contatti con gli *stakeholder* della Compagnia ed una forte riduzione delle quotazioni azionarie e dei corsi obbligazionari, con particolare riferimento ai titoli governativi italiani. La continuità operativa della Mutua è garantita dalla presenza fisica in azienda di quei comparti, quale quello della liquidazione sinistri, dell'agenzia di direzione e dei sistemi informativi, benché a ranghi ridotti, per i quali l'attività diretta è indispensabile, in altro modo per tutti gli altri uffici si è fatto ricorso in via massiva al perfezionamento di rapporti in *smart working* o alla dazione di permessi e/o ferie pregresse.

Il *business* della Mutua, *propriamente captive*, non dovrebbe avere impatti economici

rilevanti, fatti salvi quelli finanziari, qualora la pandemia dispieghi i suoi effetti in un periodo limitato di tempo; risulta ovviamente penalizzata la commercializzazione di prodotti alla clientela *retail*, che comunque per la Mutua ha una rilevanza marginale. Gli impatti di natura finanziaria e della Solvibilità della Compagnia sono riportati in nota integrativa nel rispetto delle previsioni dell'OIC 2; in particolare le risultanze alla data del 13 marzo evidenziano un valore di Solvibilità della Mutua ampiamente superiore al valore minimo deliberato dal Consiglio di Amministrazione, come riportato a pagina 89 nel paragrafo c. 10 Integrazione dell'informativa ex art. 2427 c.c. in tema di impatto economico-finanziario a seguito dell'emergenza sanitaria conseguente al fenomeno di contagio da COVID-19.

In data 30/01/2020 è pervenuta la sentenza n. 729/2020, con la quale la Corte d'Appello di Roma ha accolto l'appello formulato da Faro Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. in l.c.a. (di seguito, per brevità, Faro) avverso la sentenza del Tribunale di Roma n. 3772/2013 del 20/02/2013. L'atto comporta l'obbligo per la Mutua di versare l'importo, pari a 1,5 milioni di euro, trattenuto a titolo di caparra confirmatoria, a seguito del mancato perfezionamento del processo di alienazione della partecipata AdiR Vita in favore della Faro al prezzo di 9 milioni di euro. L'operazione di compravendita venne meno per via della mancata autorizzazione dell'ISVAP.

La sfavorevole sentenza non avrà impatto economico nel corso del 2020 in considerazione dello stanziamento a fondo rischi operato dalla Compagnia contestualmente al trattenimento della caparra per pari importo. Il valore della caparra era stato mantenuto inalterato in sede di accantonamento anche a seguito del favorevole esito del primo grado.

COMPENSI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AL DIRETTORE GENERALE, AI SINDACI E ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 134/2011 e n. 52/2016, sono riportati, nei prospetti che seguono, i compensi degli Amministratori, del Direttore Generale e del Collegio Sindacale riconosciuti per l'annualità 2019.

TAV. 11 - RIEPILOGO COMPENSI ANNUI ANNO 2019 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE GENERALE

Soggetto		Descrizione della carica		Compensi (valori in euro)				
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti spettanti per la carica di amministratore	Indennità di risultato**	Altri compensi (incluso lavoro subordinato): parte fissa	Altri compensi (incluso lavoro subordinato): parte variabile	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari
Gennaro Olivieri	Presidente	1/1 - 31/12	a titolo gratuito				a titolo gratuito	
Paola Lucantoni	Vice Presidente	1/1 - 31/12	18.000,00				18.000,00	
Gianfranco Vento	Consigliere	1/1 - 31/12	18.000,00				18.000,00	
Andrea Toschi	Direttore Generale	1/1 - 31/12		5.517,00	40.000,00		45.517,00	*

* Compenso aggiuntivo previsto per la carica a tempo di Direttore Generale. Il Compenso per la carica di Direttore Amministrazione e Finanza è pari a 150.000 euro

** Indennità di risultato riconosciuti nel 2019 relativi ad esercizi passati

TAV. 12 - RIEPILOGO COMPENSI ANNUI ANNO 2019 COLLEGIO SINDACALE

Soggetto	Descrizione della carica		Compensi (valori in euro)			
	Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti spettanti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti
Caludio Antonio Picozza	Presidente	1/1 - 31/12	10.125,00 (*)		10.125,00	
Sabina Ippoliti	Sindaco	1/1 - 31/12	6.750,00 (*)		6.750,00	
Alfredo Marconi	Sindaco	1/1 - 31/12	6.750,00 (*)		6.750,00	

(*) Emolumenti sanciti dalla deliberazione n. 52 del 2016.

REQUISITI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITÀ

La Compagnia, a seguito delle specifiche valutazioni effettuate per il calcolo del requisito di Solvibilità, perviene ad un risultato pari al 249,17%, in significativo aumento rispetto al 217,48%, consuntivato nello scorso esercizio.

Nella tavola si dà evidenza delle principali voci di riferimento confrontate con quelle elaborate per l'esercizio 2018.

	31/12/2019 (a)	31/12/2018 (b)	Delta (a) - (b)	% Delta (a) / (b) -1
SCR Market Risk	25.219.011	19.056.122	6.162.889	32,3%
SCR Counterparty Risk	2.521.919	6.486.327	-3.964.407	-61,1%
SCR Life Risk	-	-	-	-
SCR Health Underwriting Risk	959.989	1.106.867	-146.878	-13,3%
SCR Non-Life Underwriting Risk	51.881.045	50.989.434	891.612	1,7%
<i>Sum</i>	<i>80.581.964</i>	<i>77.638.749</i>		
<i>diversification</i>	<i>- 16.044.589</i>	<i>- 15.197.910</i>		
BSCR Diversified Risk	64.537.375	62.440.839	2.096.536	3,4%
SCR Intangible Asset Risk	-	-	-	-
BSCR	64.537.375	62.440.839	2.096.536	3,4%
Loss-absorbing capacity of technical provisions	-	-	-	-
Loss-absorbing capacity of deferred taxes	- 4.751.030	- 2.171.080	-2.579.950	118,8%
SCR Operational Risk	6.478.017	6.685.030	-207.012	-3,1%
SCR	66.264.363	66.954.789	-690.426	-1,0%
Total eligible own funds to meet the SCR	165.112.576	145.613.401	19.499.175	13,4%
Total eligible own funds to meet the MCR	165.112.576	145.613.401	19.499.175	13,4%
SCR	66.264.363	66.954.789	-690.426	-1,0%
MCR	18.042.013	17.798.329	243.684	1,4%
Ratio of Eligible own funds to SCR	249,17%	217,48%	31,69%	
Ratio of Eligible own funds to MCR	915,16%	818,13%	97,03%	

Allegato I

Società **Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana**

Capitale sociale sottoscritto E. 16.000.000 Versato E. 16.000.000

Sede in ROMA
Tribunale ROMA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio 2019

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1		181
di cui capitale richiamato	2	0		182	0
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
a) rami vita	3	0		183	0
b) rami danni	4	0	5	184	0
2. Altre spese di acquisizione		0	6	185	0
3. Costi di impianto e di ampliamento		0	7	186	0
4. Avviamento		0	8	187	0
5. Altri costi pluriennali		0	9	188	0
			10	189	0
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	11.420.724		191	11.765.406
2. Immobili ad uso di terzi	12	0		192	763.345
3. Altri immobili	13	0		193	0
4. Altri diritti reali	14	0		194	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	195	0
		11.420.724		196	12.528.751
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17	0		197	0
b) controllate	18	0		198	0
c) consociate	19	0		199	0
d) collegate	20	0		200	0
e) altre	21	0	22	201	0
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23	0		203	0
b) controllate	24	0		204	0
c) consociate	25	0		205	0
d) collegate	26	0		206	0
e) altre	27	0	28	207	0
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29	0		209	0
b) controllate	30	0		210	0
c) consociate	31	0		211	0
d) collegate	32	0		212	0
e) altre	33	0	34	213	0
		0	35	214	0
		0		215	0
	da riportare			da riportare	
					0

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

	Valori dell'esercizio			Valori dell'esercizio precedente								
	riporto		430.635.086	riporto		411.958.950						
E. CREDITI												
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:												
1. Assicurati												
a) per premi dell'esercizio	71	622.837		251	2.148.416							
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	622.837	252	0						
74	0			253	2.148.416							
2. Intermediari di assicurazione	74	0		254	694.899							
3. Compagnie conti correnti	75	23		255	7.860							
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	6.049.931	77	6.672.791	256	7.126.226						
257					9.977.401							
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:												
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	4.298.316		258	6.357.329							
2. Intermediari di riassicurazione	79	0	80	4.298.316	259	0						
260					6.357.329							
III - Altri crediti			81	22.106.972	82	33.078.079	261	19.260.790	262	35.595.520		
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO												
I - Attivi materiali e scorte:												
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	445.331		263	488.236							
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	0		264	0							
3. Impianti e attrezzature	85	1.081.411		265	1.331.584							
4. Scorte e beni diversi	86	0	87	1.526.742	266	0	267	1.819.820				
II - Disponibilità liquide												
1. Depositi bancari e c/c postali	88	8.166.007		268	24.368.950							
2. Assegni e consistenza di cassa	89	14.658	90	8.180.665	269	44.851	270	24.413.801				
III - Azioni o quote proprie			91	0	271	0						
IV - Altre attività												
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	7.370		272	3.931							
2. Attività diverse	93	0	94	7.370	95	9.714.777	273	0	274	3.931	275	26.237.552
G. RATEI E RISCONTI												
1. Per interessi			96	2.238.536			276	1.991.261				
2. Per canoni di locazione			97	0			277	0				
3. Altri ratei e risconti			98	218.088	99	2.456.624	278	136.264	279	2.127.525		
TOTALE ATTIVO			100	475.884.566			280	475.919.547				

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente		
A. PATRIMONIO NETTO					
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	16.000.000	281	16.000.000	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	282	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	3.724.351	283	3.724.351	
IV - Riserva legale	104	3.488.678	284	3.488.678	
V - Riserve statutarie	105	75.530.875	285	68.257.026	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0	286	0	
VII - Altre riserve	107	344.305	287	344.305	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	27.266.374	288	19.992.526	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	13.962.904	289	14.547.697	
	110	140.317.487	290	126.354.583	
B. PASSIVITA' SUBORDINATE		111	0	291	0
C. RISERVE TECNICHE					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	112	4.446.700	292	4.558.633	
2. Riserva sinistri	113	295.825.770	293	298.746.109	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	294	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	295	0	
5. Riserve di perequazione	116	316.812	296	299.411	
	117	300.589.282	297	303.604.153	
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche	118	0	298	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	299	0	
3. Riserva per somme da pagare	120	0	300	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	301	0	
5. Altre riserve tecniche	122	0	302	0	
	123	0	303	0	
	124	300.589.282	304	303.604.153	
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0	305	0	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0	306	0	
	127	0	307	0	
da riportare		440.906.769	da riportare	429.958.736	

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio			Valori dell'esercizio precedente			
	riporto			riporto			
			440.906.769			429.958.736	
E. FONDI PER RISCHI E ONERI							
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0		308	0		
2. Fondi per imposte	129	185.503		309	172.670		
3. Altri accantonamenti	130	8.242.689	131	8.428.192	310	6.885.763	
					311	7.058.433	
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132	11.934		312	8.447
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'							
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:							
1. Intermediari di assicurazione	133	0		313	0		
2. Compagnie conti correnti	134	40.448		314	147.660		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	8.878.664		315	18.199.306		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	8.919.112	316	0	
					317	18.346.966	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:							
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	2.969.933		318	4.628.581		
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	2.969.933	319	0	
III - Prestiti obbligazionari			141	0		321	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0		322	0
V - Debiti con garanzia reale			143	0		323	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0		324	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	761.955		325	986.960
VIII - Altri debiti							
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	70.607		326	154.564		
2. Per oneri tributari diversi	147	5.788.497		327	5.750.303		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	156.449		328	167.610		
4. Debiti diversi	149	4.721.790	150	10.737.343	329	5.839.927	
					330	11.912.404	
IX - Altre passività							
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		331	0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	19.151		332	23.090		
3. Passività diverse	153	3.130.177	154	3.149.328	155	26.537.671	
					333	2.995.930	
					334	3.019.020	
					335	38.893.931	
da riportare			475.884.566	da riportare		475.919.547	

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		riporto	
		475.884.566		475.919.547
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi	156	0	336	0
2. Per canoni di locazione	157	0	337	0
3. Altri ratei e risconti	158	0	338	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		159 0	339	0
		160	340	475.919.547
		475.884.566		

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Gennaro OLIVIERI (Presidente)..... (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Claudio Antonio Picozza.....

Sabina Ippoliti.....

Alfredo Marconi.....

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato II

Società **Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana**

Capitale sociale sottoscritto E. 16.000.000 Versato E. 16.000.000

Sede in ROMA

Tribunale ROMA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2019**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

	Valori dell'esercizio				Valori dell'esercizio precedente			
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI								
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE								
a) Premi lordi contabilizzati	1	46.709.724			111	48.091.406		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	15.057.081			112	16.166.071		
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	-111.933			113	888.448		
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	-699.066	5	31.065.510	114	304.927	115	31.341.814
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			6	7.106.154			116	0
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7	1.552.561			117	13.120
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE								
a) Importi pagati								
aa) Importo lordo	8	30.791.755			118	28.266.587		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	8.798.120	10	21.993.635	119	8.159.320	120	20.107.267
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori								
aa) Importo lordo	11	3.516.298			121	3.813.791		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	712.518	13	2.803.780	122	297.829	123	3.515.962
c) Variazione della riserva sinistri								
aa) Importo lordo	14	-2.920.339			124	-8.485.404		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-3.859.377	16	939.038	125	-657.002	126	-7.828.402
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			17	20.128.893			127	8.762.903
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18	0			128	0
7. SPESE DI GESTIONE:			19	0			129	0
a) Provvigioni di acquisizione	20	82.732			130	82.937		
b) Altre spese di acquisizione	21	597.182			131	398.437		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	0			132	0		
d) Provvigioni di incasso	23	0			133	0		
e) Altre spese di amministrazione	24	4.481.489			134	4.700.133		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	5.491.064	26	-329.661	135	6.300.129	136	-1.118.622
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27	2.488.530			137	710.872
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28	17.401			138	20.603
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			29	17.419.062			139	22.979.178

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

Valori dell'esercizio precedente

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		Valori dell'esercizio	Valori dell'esercizio precedente		
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Premi lordi contabilizzati	30	0	140	0	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	0	141	0	
		32	0	142	0
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	0	143	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	34	0	144	0	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	35	0	145	0	
bb) da altri investimenti	36	0	146	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	37	0	147	0	
	38	0	148	0	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	0	149	0	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	0	150	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	41	0	151	0	
	42	0	152	0	
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
		43	0	153	0
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
		44	0	154	0
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Somme pagate					
aa) Importo lordo	45	0	155	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	0	156	0	
b) Variazione della riserva per somme da pagare		47	157	0	
aa) Importo lordo	48	0	158	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	0	159	0	
	50	0	160	0	
	51	0	161	0	
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Riserve matematiche:					
aa) Importo lordo	52	0	162	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	0	163	0	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
aa) Importo lordo	55	0	165	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0	166	0	
c) Altre riserve tecniche					
aa) Importo lordo	58	0	168	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0	169	0	
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi p					
aa) Importo lordo	61	0	171	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	172	0	
	63	0	173	0	
	64	0	174	0	

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
7. RITORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65	0	175	0
8. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione	66	0	176	0	
b) Altre spese di acquisizione	67	0	177	0	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0	178	0	
d) Provvigioni di incasso	69	0	179	0	
e) Altre spese di amministrazione	70	0	180	0	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	0	181	0	
	72	0	182	0	
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:					
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	0	183	0	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	0	184	0	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	0	185	0	
	76	0	186	0	
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		77	0	187	0
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		78	0	188	0
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		79	0	189	0
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)		80	0	190	0
III. CONTO NON TECNICO					
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		81	17.419.062	191	22.979.178
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		82	0	192	0
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	0	193	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	84	0	194	0	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	85	38.497	195	64.101	
bb) da altri investimenti	86	5.697.943	196	5.390.413	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	87	5.736.440	197	5.454.514	
	88	0	198	0	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	4.720.569	199	21.577	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	4.009.336	200	1.646.738	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	91	0	201	0	
	92	14.466.345	202	7.122.829	

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente		
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	0	203	0	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:						
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	468.850		204	546.889	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	2.074.603		205	8.077.642	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	78.993	97	2.622.446	206	525.355
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	7.106.154	208	0	
7. ALTRI PROVENTI		99	2.402.388	209	3.916.180	
8. ALTRI ONERI		100	4.584.625	210	4.900.995	
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	19.974.570	211	19.967.306	
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	49.370	212	1.134.827	
11. ONERI STRAORDINARI		103	335.681	213	364.915	
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	-286.311	214	769.912	
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	19.688.259	215	20.737.218	
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	5.725.355	216	6.189.521	
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	13.962.904	217	14.547.697	

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Gennaro OLIVIERI (Presidente)..... (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Claudio Antonio Picozza.....

Sabina Ippoliti.....

Alfredo Marconi.....

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

LE ASSICURAZIONI DI ROMA

MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO

**FONDO DI GARANZIA SOTTOSCRITTO EURO 16.000.000,00 – INTERAMENTE VERSATO
SEDE LEGALE IN ROMA - TRIBUNALE DI ROMA**

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA Struttura e Forma del Bilancio

Parte A) Criteri di classificazione e valutazione

Sezione 1 Criteri di classificazione e valutazione

Parte B) Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico

Sezione 2 Investimenti (voce C)
 Sezione 4 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)
 Sezione 5 Crediti (voce E)
 Sezione 6 Altri elementi dell'attivo (voce F)
 Sezione 7 Ratei e risconti (voce G)
 Sezione 8 Patrimonio netto (voce A)
 Sezione 9 Passività subordinate (voce B)
 Sezione 10 Riserve tecniche (voci C1 Rami Danni e C2 Rami Vita)
 Sezione 12 Fondi per rischi ed oneri (voce E)
 Sezione 13 Debiti ed altre passività (voce G)
 Sezione 14 Ratei e risconti (voce H)
 Sezione 15 Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate
 Sezione 16 Crediti e debiti
 Sezione 17 Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine. Strumenti finanziari derivati

Conto economico

Sezione 18 *Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni*
 Sezione 20 *Sviluppo delle voci tecniche di ramo*
 Sezione 21 *Informazioni concernenti il conto non tecnico*
 Sezione 22 *Informazioni varie relative al conto economico*

Parte C) Altre informazioni e relativi allegati

Sezione c1 *Indicazione dell'ammontare di ciascun elemento*
 Sezione c2 *Ammontare delle riserve tecniche e attività destinate a copertura*
 Sezione c3 *Rendiconto finanziario*
 Sezione c4 *Redazione del bilancio consolidato*
 Sezione c5 *Portafoglio ad utilizzo durevole*
 Sezione c6 *Variazioni degli attivi materiali e immateriali*
 Sezione c7 *Elenco e dati sulle proprietà immobiliari*
 Sezione c8 *Prospetto ex art. 2427 punto 7bis c.c.*
 Sezione c9 *Prospetto ex art. 2427bis c. 1 p. 1*
 Sezione c10 *Fondo pensione interno per i dirigenti del Gruppo Le Assicurazioni di Roma.*

Proposta destinazione degli utili di esercizio

PREMESSA – STRUTTURA E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è redatto secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, in osservanza delle disposizioni del codice civile, aggiornato con la disciplina societaria recata dal D.Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché con le disposizioni impartite con il decreto legislativo n. 32/2007 concernente le informazioni necessarie in sede di Relazione sulla gestione; adotta le disposizioni applicabili di cui al D. Lgs. N. 209/2005, nonché la normativa specifica del settore assicurativo introdotta dal D. Lgs. n. 173/97 e dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4/4/2008 così come implementato e modificato dal Provvedimento IVASS del 6 dicembre 2016 n.53; segue gli schemi obbligatori prescritti dal citato Regolamento; recepisce le direttive IVASS ed è conforme alle istruzioni del piano dei conti; è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

E' allegato inoltre al bilancio il rendiconto finanziario.

Dove non diversamente indicato la nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Il bilancio, ai sensi di legge, è sottoposto a revisione contabile dalla BDO Italia S.p.A.

Parte A) - Sezione 1 - Criteri di classificazione e valutazione

TERRENI E FABBRICATI

I beni immobili sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e maggiorato dalle rivalutazioni effettuate in conformità alle specifiche leggi. I costi per migliorie sono imputati ad incremento dei beni solo quando producono effettivi aumenti della loro vita utile.

Il valore degli immobili è stato determinato mediante apposta perizia estimativa effettuata nell'anno 2017 da parte dell'Agenzia delle Entrate decurtato dalle quote di ammortamento annuali determinate sulla base delle aliquote ministeriali.

TITOLI E PARTECIPAZIONI: INVESTIMENTI AD UTILIZZO DUREVOLE E AD UTILIZZO NON DUREVOLE. CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E DI VALUTAZIONE

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE: DELIBERA QUADRO EX REGOLAMENTO 24/2016

Gli strumenti finanziari rientranti nel portafoglio della Società sono assegnati nel comparto degli investimenti non durevoli, con l'eccezione di quanto riportato ai successivi punti 1) e 2):

- 1) gli investimenti durevoli degli attivi di cui alla voce C.II.1 (Investimenti - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate - Azioni e quote di imprese) dello schema di Stato Patrimoniale di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008;
- 2) i seguenti strumenti finanziari, se ed in quanto destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, entro il limite massimo del 30% del valore complessivo del portafoglio titoli:

- i. attivi di cui alla voce C.III.3 (Investimenti - Altri investimenti finanziari - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema di Stato Patrimoniale di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008 con almeno una delle seguenti caratteristiche:

- con durata residua almeno triennale;
- non quotati;
- collegati ad operazioni con derivati impliciti (obbligazioni strutturate) con finalità di copertura o di gestione efficace.

Per "portafoglio titoli" si intende il valore complessivo della Macroclasse C dello schema di Stato Patrimoniale di cui di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008 al netto del valore della Classe C.I. (Terreni e Fabbricati).

In riferimento alle operazioni consentite sul comparto durevole si specifica quanto segue:

- 1) sono vietate le operazioni sistematiche di compravendita di titoli assegnati al comparto degli investimenti durevoli, essendo su di essi consentite esclusivamente operazioni di temporaneo smobilizzo, fra le quali si includono, a mero titolo esemplificativo, quelle di pronti contro termine e di prestito titoli;

2) sono ricondotte a carattere di eccezionalità e di straordinarietà le operazioni di importo significativo riguardanti il trasferimento di titoli da un comparto all'altro, ovvero la dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole, da effettuarsi comunque nel rispetto delle linee guida contenute nella "delibera quadro". Qualora le suddette operazioni comportino modifiche sostanziali nelle caratteristiche quantitative e qualitative dei singoli comparti, sarà necessaria, in via preventiva, l'assunzione di una delibera *ad hoc* del Consiglio di Amministrazione, nella quale dovranno essere espresse le ragioni giustificative delle variazioni apportate.

ATTIVO PATRIMONIALE AD UTILIZZO DUREVOLE: CRITERI DI VALUTAZIONE

I titoli che costituiscono investimenti ad utilizzo durevole sono valutati al costo storico di acquisto rettificato dagli scarti di emissione e di negoziazione accertati per competenza. Essi sono svalutati qualora la corrispondente quotazione, se titoli quotati, o l'andamento del mercato evidenzia una perdita durevole di valore; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Ai fini dell'eventuale perdita durevole di valore si fa riferimento ad eventuali indicatori di deterioramento duraturo quali:

- 1) ritardato o mancato pagamento di quote capitale od interessi;
- 2) ristrutturazione del debito;
- 3) indicatori economico patrimoniali dell'emittente che facciano ritenere probabile un non integrale pagamento dei flussi finanziari del titolo;
- 4) evento di default;
- 5) ammissione a procedure concorsuali.

ATTIVO PATRIMONIALE AD UTILIZZO NON DUREVOLE: CRITERI DI VALUTAZIONE

I titoli obbligazionari e le quote di fondi comuni d'investimento, quotati in mercati regolamentati, sono valutati analiticamente al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato calcolato in base alla quotazione dell'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre.

I titoli ed i fondi non quotati o per i quali non è stato possibile trovare una quotazione sono valutati al costo di acquisto o, se inferiore, al valore confrontabile con i prezzi di mercato di titoli simili, valori desumibili questi per il tramite di fornitori specializzati.

Per costo di acquisto viene assunto il costo determinato con il metodo della media ponderata continua; il relativo importo è rettificato con l'imputazione degli scarti di emissione maturati durante il periodo di possesso coerentemente con le disposizioni del Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008.

Eventuali svalutazioni, sia dei titoli obbligazionari che degli OICR, registrate negli esercizi precedenti, sono riprese con allineamenti imputati a conto economico, fino a concorrenza del costo di acquisto, se sono venuti meno i motivi che le hanno originate.

Il valore corrente dei titoli quotati in mercati regolamentati, indicato negli allegati alla nota integrativa, è determinato secondo i prezzi rilevati nell'ultimo giorno dell'esercizio; i titoli non quotati sono valutati al costo di acquisto.

In riferimento a quanto disposto dal Regolamento Ivass n.43 del 12 febbraio 2019, si precisa che la Mutua non ha utilizzato le facoltà ivi contenute per la valutazione dei titoli appartenenti al comparto non durevole.

CREDITI

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, determinato separatamente per ciascuna tipologia di credito.

Le movimentazioni dei fondi di svalutazione sono meglio dettagliate nel commento della voce "Crediti" inserita nella sezione 5 della parte B della presente Nota Integrativa.

I crediti esposti in bilancio sono esigibili nell'esercizio successivo eccezion fatta per le società di assicurazione e riassicurazione in liquidazione coatta amministrativa, opportunamente svalutate.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

I mobili ed impianti sono iscritti al costo di acquisto, che comprende anche gli oneri accessori; gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, applicando al costo dei beni aliquote costanti ritenute rappresentative della vita utile stimata dei beni. Per i beni acquisiti nell'esercizio, sono state applicate le aliquote nella misura del 50%.

In particolare le aliquote applicate risultano essere le seguenti:

1. mobili: 12%
2. macchine d'ufficio: 20%
3. automezzi: 25%
4. arredi: 15%.

Le scorte e beni diversi sono costituiti principalmente da cancelleria e stampati, assimilati ai beni di consumo e interamente spesati nell'esercizio in considerazione del fatto che sono costantemente rinnovati e, complessivamente, di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio.

RISERVA PREMI

La riserva premi dei rami danni risulta articolata nelle tre componenti:

1. riserva per frazioni di premio;

2. riserva integrativa della riserva per frazioni di premio, per i rami in cui è prevista;
3. riserva per rischi in corso.

In merito al calcolo della **riserva per frazioni di premio**, si precisa quanto segue:

- è stata adottata la metodologia "pro-rata temporis"
- la deduzione per provvigioni di acquisizione e per spese di acquisizione in ragione di quanto statuito all'art. 8 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008 è stata effettuata considerando in deduzione:
 - la totalità delle provvigioni erogate in riferimento ai contratti annuali auto; le stesse sono state considerate provvigioni di acquisizione in base alla preminente considerazione che le forti tensioni concorrenziali, presenti sul mercato assicurativo italiano, nonché il quadro normativo di riferimento, inducono a ritenere assorbente l'attività acquisitiva in qualsiasi stipula o rinnovo di contratto annuale;
 - le provvigioni di acquisizione relative agli altri rami di competenza dell'esercizio. Le stesse sono determinate in base a specifica rilevazione contabile.

In applicazione di quanto statuito all'art. 9 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008, qualora necessario, viene predisposto l'accantonamento integrativo relativo alla **riserva premi rischi in corso**.

In merito alla modalità di calcolo per la quantificazione dell'accantonamento, la Mutua utilizza il procedimento empirico di calcolo semplificato, secondo quanto previsto dalla dall'art. 11 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008.

Il ramo ministeriale interessato nell'esercizio in corso risulta essere il ramo Malattia e il ramo Corpi dei veicoli terrestri.

Si precisa inoltre che la riserva premi dei rami infortuni, incendio e altri danni ai beni, è integrata dallo speciale accantonamento per le garanzie terremoto previsto dal Regolamento n. 16 del 04/03/2008.

La riserva premi a carico dei riassicuratori e retrocessionari è calcolata in base agli stessi criteri delle riserve premi, rispettivamente del lavoro diretto e indiretto, tenendo altresì conto delle clausole di trattato.

RISERVA DI PEREQUAZIONE

Comprende la riserva di equilibrio per calamità naturali di cui all'art. 1 del D.M. n. 705 del 19/11/96; i criteri di accantonamento sono quelli previsti dalla normativa di cui sopra.

RISERVA SINISTRI

La riserva sinistri del lavoro diretto viene determinata in via analitica mediante esame di tutti i sinistri ancora aperti alla chiusura dell'esercizio sulla base di stime prudenziali, alla luce delle ultime informazioni disponibili, che tengono anche conto del presumibile costo finale dei sinistri.

La riserva di bilancio include i caricamenti per future spese esterne ed interne. Il caricamento per spese esterne viene determinato per ciascun ramo, in base al trend prospettico dell'incidenza consolidata sui pagamenti effettuati negli anni; il caricamento per spese interne, unico per tutti i rami, in base al trend prospettico dell'incidenza consolidata degli specifici costi sul totale dei sinistri pagati negli anni.

Il costo ultimo nel ramo RCA e nel ramo RCG tiene conto delle proiezioni attuariali, senza il beneficio dell'attualizzazione.

Per gli altri rami con modeste frequenze di sinistri non in grado di essere proposti per una verifica attuariale, vengono appostate le riserve valutate analiticamente sempre con particolare prudenza e ritenute sufficienti a coprire il costo ultimo dei danni.

Le riserve per sinistri in coassicurazione con altrui delega sono state iscritte in base alle comunicazioni delle compagnie delegatarie all'ultimo aggiornamento utile, che hanno la responsabilità della gestione e della liquidazione dei sinistri, integrate, ove ne ricorrono gli estremi, da appostazioni determinate in base ad elementi obiettivi.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente è stata determinata in base ai criteri definiti dall'art. 32 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008; tenendo conto della evoluzione ragionevolmente prevedibile di specifici segmenti di portafoglio che, nelle esperienze passate, hanno generato il maggior numero di sinistri tardivi.

La riserva sinistri esposta in bilancio è ritenuta sufficiente per la copertura degli oneri (risarcimenti, spese dirette e di liquidazione) prevedibili per la definizione dei sinistri avvenuti fino al termine dell'esercizio.

Le quote di riserva sinistri a carico dei riassicuratori sono state determinate sulla base dell'effettiva quota di recupero prevista dai singoli contratti di cessione.

ATTESTAZIONE SULLE RISERVE TECNICHE R.C. AUTO DA PARTE DELLA FUNZIONE ATTUARIALE

Come previsto dalla normativa, la correttezza dei procedimenti e dei metodi seguiti e la loro conformità al vigente sistema normativo relativo alle riserve tecniche R.C.A. (riserva premi e riserva sinistri) sono attestate da apposita relazione della funzione attuariale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' calcolato analiticamente per ciascun dipendente, in base alle disposizioni di legge e del contratto di lavoro vigente ed al netto di eventuali anticipazioni già corrisposte. E' iscritto per l'ammontare al lordo dell'anticipo di imposta di cui alla Legge 662/96 (l'imposta pagata è iscritta tra i crediti dello stato patrimoniale unitamente alla relativa rivalutazione) ed al netto dell'imposta sostitutiva, ex art. 8, comma 3 D.Lgs. 168/2001, calcolata sulla rivalutazione annuale del T.F.R..

Nell'allegato 32 alla nota integrativa viene riportato il numero medio dei dipendenti suddivisi per categoria come richiesto dal c. 15 dell'art. 2427 del c.c. mentre, nella sezione 13.5 della stessa, viene indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 c.c..

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Comprendono gli accantonamenti atti a fronteggiare perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa e/o probabile, ed il cui ammontare o data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

DEBITI

Sono esposti al loro valore nominale.

IMPOSTA SUL REDDITO DELLA SOCIETÀ E IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE: CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza, in conformità alle disposizioni in vigore.

In particolare come statuito dall'OIC 25:

- **Imposte correnti** Le imposte IRES e IRAP di competenza sono iscritte nel conto economico alla voce "imposte correnti dell'esercizio" ed il relativo debito nello stato patrimoniale nella voce "altri debiti per oneri tributari diversi", (Voce G.VIII 2).
- **Acconti di imposta** Gli acconti di imposta versati con le modalità previste da apposita normativa sono iscritte nello stato patrimoniale alla voce "crediti di natura tributaria" nella linea degli altri crediti in contropartita del movimento finanziario.
- **Fiscalità differita** La fiscalità differita passiva dell'esercizio è iscritta nel bilancio della società nella voce "Fondo imposte differite". La fiscalità differita attiva viene iscritta nella voce "Altri crediti" - Imposte anticipate ove ritenuta recuperabile.

Nella sezione 21 della nota integrativa viene riportato il prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee, ex art. 2427, punto 14 lett. A) c.c..

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi e passivi sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica.

PREMI

I premi e gli accessori sono contabilizzati al momento della loro maturazione contrattuale, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti motivati da storni tecnici di titoli emessi nell'esercizio. Gli altri annullamenti sono imputati ad altri oneri tecnici.

Analogo trattamento contabile, è applicato alle relative provvigioni, con imputazione rispettivamente alle voci provvigioni ed altri proventi tecnici.

Il principio della competenza è rispettato attraverso l'appostazione della riserva premi e della stima relativa ai premi acquisiti non emessi.

PROVENTI DA TITOLI A REDDITO FISSO, PARTECIPAZIONI E PRONTI CONTRO TERMINE

Gli interessi attivi maturati, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, vengono imputati al conto economico in base al principio della competenza.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

I profitti e le perdite derivanti dalla negoziazione vengono registrati a conto economico nell'esercizio in cui i relativi contratti di vendita sono stipulati.

INTERESSI ATTIVI E PASSIVI

Gli interessi attivi e passivi, i proventi e gli oneri assimilati agli interessi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

OPERAZIONI E SALDI DENOMINATI IN VALUTA ESTERA

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono determinati al cambio corrente alla data nella quale l'operazione è compiuta. Le attività e le passività in valuta, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo o del pagamento.

RISERVE TECNICHE DEL LAVORO INDIRECTO

Le riserve premi e le riserve sinistri sono state calcolate in base alle comunicazioni delle Compagnie cedenti e nel rispetto delle clausole contrattuali.

ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE

L'imputazione ai diversi conti e successivamente ai rami ministeriali è stata effettuata in base alle risultanze della contabilità analitica ed a criteri proporzionali idonei per le diverse tipologie.

SPESE LIQUIDAZIONE SINISTRI

La voce comprende le spese pagate per l'accertamento, la valutazione e la liquidazione dei sinistri. Le spese non attribuite direttamente ai singoli sinistri, sono state ad essi imputate in proporzione alle incidenze percentuali degli importi dei sinistri. Le spese sostenute per

limitare o evitare i sinistri sono state contabilizzate come "spese dirette", in aggiunta ai risarcimenti pagati.

GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie prestate a favore di terzi sono iscritte al loro importo contrattuale. Gli importi degli impegni sono determinati facendo riferimento al prezzo contrattuale ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLATA E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME (IMPRESE CONSOCIATE)

La Mutua non opera all'interno di un gruppo assicurativo e non detiene partecipazioni sicché non vi sono rapporti da segnalare.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI

La quota dell'utile degli investimenti da trasferire dal conto non tecnico dei rami danni è determinata secondo le disposizioni dell'art. 22 del Regolamento ISVAP n. 22, applicando all'utile netto degli investimenti il rapporto tra la semisomma delle riserve tecniche e la semisomma dei patrimoni netti alla fine dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente.

Parte B) - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

SEZIONE 2 - INVESTIMENTI (VOCE C)

2.1 Terreni e fabbricati

	2019	2018	Variazione
1 Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11.421	11.765	(344)
2 Immobili ad uso di terzi	-	763	(763)
TOTALE	11.421	12.528	(1.107)

2.1.1. Per le variazioni nell'esercizio dei terreni e dei fabbricati si fa rinvio all'allegato 4

La variazione del valore dei terreni e fabbricati è determinata, per l'immobile ad uso terzi, dall'alienazione dell'immobile sito in via E.Q. Visconti in zona Prati (Roma). L'operazione ha generato un profitto pari a 43 mila euro.

La variazione del valore dei terreni e fabbricati gli immobili destinati all'esercizio d'impresa è determinato esclusivamente dal processo di ammortamento.

L'elenco degli immobili con l'indicazione delle rivalutazioni effettuate è riportato nella parte C "Altre informazioni".

2.3 Altri investimenti finanziari (voce CIII)

	2019	2018	Variazione
2 Quote di fondi comuni di investimento	30.698	26.893	3.805
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	288.745	268.406	20.339
4 Finanziamenti	24	23	1
TOTALE	319.467	295.322	24.145

L'incremento degli investimenti è pari 24,1 milioni di euro. Il confronto tra i valori di libro post rettifiche/ripresе di bilancio e la quotazione di mercato dell'ultimo giorno lavorativo, evidenzia plusvalenze latenti nell'attivo circolante pari a 7,8 milioni di euro (0,8 milioni di euro nel 2018) e plusvalenze latenti nette nel comparto durevole pari a 2,5 milioni di euro (1,7 milioni di euro nel 2018). Il valore di libro degli investimenti, classificati nell'attivo non durevole, tiene conto di minusvalenze (valutate alla quotazione dell'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre) per 1.533 migliaia di euro (7.704 migliaia di euro nel 2018) e riprese di valore per 4.721 migliaia di euro (22 migliaia di euro nel precedente esercizio), entrambe imputate al risultato del periodo.

L' utilizzo di fondi comuni d'investimento nel 2019, come nell'esercizio precedente, deriva da un'attenta politica, messa in atto dalla Compagnia, volta a cogliere a pieno le tendenze offerte dal mercato nei comparti ove è preferibile procedere ad acquisti indiretti al fine di mitigare il rischio di controparte e di aumentare la diversificazione degli asset.

Il prospetto che segue riassume le movimentazioni registrate nel corso dell'anno. In particolare:

	Fondi comuni C.III.2	Obbligazioni C.III.3	Finanziamenti C.III.4
Esistenza iniziale	26.893	268.406	23
Variazione in aumento:	45.114	87.216	21
- Acquisti e sottoscrizioni	44.427	82.784	21
- Riprese di valore	687	4.033	-
- Altre variazioni	-	399	-
Variazioni in diminuzione:	41.309	66.877	20
- Vendite e rimborsi	41.192	65.429	20
- Svalutazioni	117	1.415	-
- Altre variazioni	-	33	-
Esistenza finale	30.698	288.745	24
Valore corrente	31.751	299.087	24
Plusvalenze (Minusvalenze) latenti nette	1.053	10.342	-

Le "altre variazioni" della voce C.III.3 si riferiscono:

- quelle in aumento pari a 399 migliaia di Euro, a scarti positivi di emissione e negoziazione;
- quelle in diminuzione, pari a 33 migliaia di Euro, a scarti negativi di emissione e negoziazione.

In riferimento alle principali esposizioni per soggetto emittente si precisa che nel comparto non durevole l'esposizione massima per emittente in titoli corporate non supera l'1,58% dell'attivo, altresì nel comparto immobilizzato si segnalano le seguenti esposizioni:

ISIN	Descrizione	Divisa	Rating Emt	Quantità	Valore di Carico	Valore di mercato	incidenza
XS0452314536	ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	Baa1	1.150	1.141	1.414	0,36%
XS0555834984	BANCO POPOLARE	EUR	Ba2	1.800	1.796	1.874	0,56%
XS0597182665	B. POPOLARE DI MILANO	EUR	Ba2	750	751	802	0,24%
				3.700	3.688	4.090	

2.3.1 Ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi ricompresi nelle voci obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.

Gli investimenti finanziari della Mutua risultano essere ripartiti per il 2,7% nel comparto ad utilizzo durevole e per la restante parte nel comparto non durevole. Nel dettaglio il comparto durevole è costituito per il 42,7% da titoli corporate e la restante parte da titoli di stato, mentre il comparto non durevole è rappresentato per il 9,9% da OICR, per il 45,9% da titoli di stato e per il 44,2% da titoli corporate.

Si evidenzia la seguente ripartizione, laddove il valore di mercato dei titoli deriva dai prezzi rilevati su mercati regolamentati attivi nell'ultimo giorno lavorativo dell'anno:

Altri investimenti finanziari (voce CIII) - comparto non durevole

	Valore di bilancio	Valore corrente
2 Quote di fondi comuni di investimento	30.698	31.751
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	280.100	287.932
4 Finanziamenti	24	24
TOTALE	310.822	319.707

Altri investimenti finanziari (voce CIII) - comparto durevole

	Valore di bilancio	Valore corrente
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	8.645	11.155
TOTALE	8.645	11.155

2.3.2. Per le variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi si fa rinvio all'allegato 10.

2.3.4 Indicazione analitica delle posizioni di importo significativo dei prestiti con garanzia reale di cui alla voce CIII 4 a, con evidenza del soggetto beneficiario nonché dettaglio degli altri prestiti.

In merito si precisa che gli "altri prestiti" si riferiscono ad erogazioni effettuate ai propri dipendenti in forza degli accordi integrativi aziendali.

SEZIONE 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO RIASSICURATORI (VOCE D BIS)

Composizione delle altre riserve tecniche

(Voce D bis I - Rami danni)	2019	2018	Variazione
1. Riserva premi	2.152	2.652	(500)
2. Riserva sinistri	97.596	101.456	(3.860)
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	-	-	-
4. Altre riserve tecniche	-	-	-
TOTALE	99.748	104.108	(4.360)

In dettaglio:

Ramo Bilancio	Riserva Premi	Riserve Sinistri
01. Infortuni	48	496
02. Malattia	1	29
03. Corpi di veicoli terrestri	102	448
08. Incendio	3	2.636
09. Altri danni ai beni	1.593	141
10. R.C.Auto	-	1.617
13. R.C. Generale	373	90.244
17. Tutela Giudiziaria	4	1.964
18. Assistenza	28	21
TOTALE	2.152	97.596

SEZIONE 5 - CREDITI (VOCE E)

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci, al netto delle svalutazioni, sono di seguito dettagliate:

	2019	2018	Variazione
I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	6.673	9.978	(3.305)
1 - Assicurati	623	2.149	(1.526)
2 - Intermediari di assicurazione	-	695	(695)
3 - Compagnie conti correnti	-	8	(8)
4 - Assicurati e terzi per somme da recuperare	6.050	7.126	(1.076)
II Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	4.298	6.357	(2.059)
1 - Compagnie di assicurazione e riassicurazione	4.298	6.357	(2.059)
2 - Intermediari di riassicurazione	-	-	-
II Altri crediti	22.107	19.261	2.846
Totale	33.078	35.596	(2.518)

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta - Voce E.I

Il prospetto che segue sintetizza le movimentazioni per ramo ministeriale dei crediti verso assicurati.

	Arretrati 1/1/2019	Emesso netto	Storni non tecnici	Incassi	Arretrati 31/12/2019
01. Infortuni	49	674	29	686	8
02. Malattia	-	280	-	259	21
03. Corpi di veicoli terrestri	30	1.541	2	1.551	18
06. Corpi di veicoli marittimi	-	-	-	-	-
07. Merci trasportate	-	-	-	-	-
08. Incendio	-	3.025	-	3.025	-
09. Altri danni ai beni	1.611	843	772	1.536	146
10. R.C.Auto	108	14.393	11	14.396	94
13. R.C. Generale	533	25.827	288	25.738	334
16. Perdite pecuniarie	-	19	-	19	-
17. Tutela	-	12	-	12	-
18. Assistenza	1	64	-	63	2
Totale esistenze lorde	2.332	46.678	1.102	47.285	623

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 22 allegato 9, la voce annullamenti di crediti verso assicurati comprende 1.102 mila euro contabilizzati nella linea "oneri tecnici".

La diminuzione della voce deriva prevalentemente dallo storno dei crediti vantati verso il Consorzio Metro C per il mancato perfezionamento dei pagamenti afferenti le coperture connesse all'Accordo Attuativo di rimodulazione degli importi dell'opera.

Per la stessa circostanza, nella voce E.I.2, i crediti nei confronti di Intermediari di assicurazione relativi al trattenimento di provvigioni non dovute, compensate dal broker General Broker Service S.r.l. dai premi versati dal Consorzio Metro C per l'attivazione delle postume sull'opera, iscritti per 694 mila euro nello scorso esercizio, sono stati annullati.

La voce E.I.3, Crediti nei confronti di compagnie conti correnti, comprende esclusivamente crediti per rapporti di coassicurazione.

I crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare, Voce E.I.4, si riferiscono a recuperi da effettuare per rivalsa su sinistri pagati. La voce è rettificata per 2,3 milioni di euro (1,9 milioni le rettifiche nel precedente esercizio). Con riferimento a tali crediti, sono state effettuate svalutazioni analitiche, in riferimento sia a singole partite difficilmente recuperabili, che a partite in cui il credito da recuperare risulti maggiore della soglia di 20 mila euro.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione - Voce E.II

La voce consuntiva 4,3 milioni di euro ed è in diminuzione rispetto ai 6,4 milioni dell'esercizio precedente dovuto principalmente, alla presenza, nello scorso esercizio di operazioni di cut-off riassicurativi.

5.1. Svalutazione operata nell'esercizio dei crediti per assicurazione diretta.

La tabella che segue sintetizza la movimentazione dei fondi svalutazione crediti della contabilità interna ed il collegamento con i crediti di riferimento.

	Consistenza al 31/12/2018	Accantonamenti	Prelievi	Consistenza al 31/12/2019
Crediti verso assicurati	184	-	184	-
Crediti v/comp. di riass.ne	8	-	-	8
Crediti somme da recuperare	1.912	967	586	2.293
Totale esistenze lorde	2.104	967	770	2.301

La movimentazione del fondo deriva principalmente dall'attività effettuata nell'esercizio sulle somme da recuperare, a seguito di un'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle singole pratiche oltreché dal prelievo delle somme a seguito dell'annullamento dei crediti verso assicurati incagliati.

5.2 Dettaglio degli altri crediti (voce E.III)

	2019	2018	Variazione
Crediti verso l'erario	12.768	11.234	1.534
Crediti verso soci	1.522	817	705
Imposte anticipate	6.481	6.581	(100)
Crediti verso dipendenti	19	23	(4)
Crediti vari	1.317	606	711
TOTALE	22.107	19.261	2.846

L'aumento dei crediti verso l'erario è dovuta al maggior valore degli acconti pagati nell'esercizio per le imposte sulle assicurazioni.

I valori dei crediti verso soci consistono in 51 mila euro relativi al credito vantato per il recupero delle spese legali e dal credito vantato verso ATAC per il mancato perfezionamento, ad opera del Socio, del deposito cauzionale per franchigie relativo alla copertura della flotta Bus per 1.471 mila euro. Si rappresenta che i soci hanno provveduto a regolarizzare le loro posizioni nel corso dei primi mesi dell'anno 2020.

L'aumento dei crediti vari è dovuta principalmente all'aumento del credito verso General Broker Service S.r.l. per il trattenimento di provvigioni non dovute e per il trattenimento dei premi pagati dal Consorzio relativi all'affare Metro C. La voce comprende anche il credito della Mutua nei confronti del Fondo Vittime della Strada.

Il credito verso l'erario di 12.768 migliaia di Euro è costituito:

	2019	2018	Variazione
Acconto imposte dell'esercizio IRES	3.357	2.956	401
Acconto imposte dell'esercizio IRAP	1.582	1.251	331
Anticipo imposta sulle ass.ni	4.043	3.564	479
Imposte richieste a rimborso	3.309	3.152	157
Credito Art Bonus	-	65	(65)
Crediti per fondo di tesoreria	88	90	(2)
Ritenute d'acconto subite nell'esercizio	389	156	233
TOTALE	12.768	11.234	1.534

Gli acconti delle imposte dirette IRES aumentano in ragione dell'incremento dell'imponibile di esercizio di riferimento. L'aumento delle ritenute d'acconto subite deriva, altresì, prevalentemente dall'attività di negoziazione in OICR nel corso dell'esercizio, che prevedono, al conseguimento della plusvalenza, la ritenuta obbligatoria ad opera dell'intermediario.

Il credito Art Bonus presente nello scorso esercizio deriva dal credito d'imposta residuo, maturato a seguito delle erogazioni liberali effettuate nel corso dell'esercizio 2016 in favore del Teatro dell'Opera di Roma.

Alla data del 31/12/2019 l'esposizione debitoria dei soci è riportata nella tabella che segue:

	2019	2018	Var.
Crediti:	1.471	784	687
- A.T.A.C. S.p.A.	1.471	784	687
Crediti per poste residuali:	51	1.085	(1.034)
- ROMA CAPITALE	51	1.085	(1.034)
- AMA S.p.A.	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	-	(1.052)	1.052
TOTALE CREDITI V/SO SOCI	1.522	817	705

Nel periodo i soci-assicurati hanno proceduto all'erogazione delle somme dovute in ragione delle coperture assicurative garantite loro dalla Mutua.

Permane un credito pari a 1.471 mila euro verso il Socio Atac S.p.A. per la mancata integrazione, da parte di quest'ultimo, del deposito cauzionale per franchigie dovute, relative al contratto RCA della flotta BUS ed un credito pari a 51 mila euro verso l'Avvocatura del Comune di Roma per spese legali pagate e non ancora rimborsate. Si evidenzia nuovamente che i soci hanno provveduto a regolarizzare le loro posizioni nel corso dei primi mesi dell'anno 2020 e, proprio per tale circostanza, si è provveduto al prelievo con conseguente azzeramento del fondo svalutazione crediti.

SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (VOCE F)

	2019	2018	Var.
I. Attivi materiali e scorte	1.527	1.820	(293)
II. Disponibilità liquide	8.181	24.414	(16.233)
IV. Altre attività	7	4	3
TOTALE	9.715	26.238	(16.523)

La diminuzione degli attivi materiali e scorte è riconducibile prevalentemente alla quota di ammortamento annuale; la diminuzione delle disponibilità liquide è conseguenza delle valutazioni in ordine ad elementi strategici di *asset allocation*.

6.1 Per le variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole si fa rinvio al prospetto contenuto nella parte C "altre informazioni"

6.3 Indicazione per i conti transitori attivi di riassicurazione di quanto previsto dall'art.42, c.3, del D.Lgs. n.173/97.

Le informazioni ricevute dalle imprese cedenti hanno consentito di determinare, nel bilancio d'esercizio, il risultato economico delle singole assunzioni, peraltro di contenuto non significativo.

6.4 Dettaglio delle attività diverse (voce F IV.2)

La linea delle attività diverse è costituita esclusivamente dai premi da emettere relativi a regolazioni con data effetto 2018 non ancora emesse alla data di chiusura del bilancio. Il valore nel 2018 è nullo.

SEZIONE 7 – RATEI E RISCONTI (VOCE G)

I ratei e risconti sono stati iscritti in base alla competenza temporale e nel rispetto del disposto dell'art. 2424 bis c.c.

	2019	2018	Var.
Ratei e Risconti	2.457	2.127	330
TOTALE	2.457	2.127	330

Il valore è riferito ai ratei per interessi pari 2.239 migliaia di euro (1.991 migliaia di euro nel 2018) e altri ratei per 218 migliaia di euro (136 migliaia di euro nel 2018). Tali appostamenti risultano esigibili nell'esercizio successivo.

7.1 Indicazione separata dell'importo dei ratei e dei risconti delle voci G.1,2,3

Non sono stati contabilizzati risconti nel corso dell'esercizio.

7.1.1 Indicazione separata dell'importo dei ratei e dei risconti per interessi (voce G.1)

Ratei per interessi attivi maturati	2.239
Ratei e Risconti per spese	218
TOTALE	2.457

7.2 Indicazione dei ratei e risconti pluriennali

In merito alla distribuzione temporale dei ratei e risconti si segnala che, gli stessi, non hanno durata residua superiore ad un anno.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO**

	2019	2018	Variazione
Patrimonio netto	140.318	126.355	13.963

La variazione dell'esercizio è attribuibile all'utile di periodo pari a 13.963 mila euro.

8.1 Informazioni in merito alle variazioni avvenute nell'esercizio separatamente per ciascuna componente del patrimonio netto.

Nei prospetti che seguono vengono riportate le variazioni intervenute nel corso degli ultimi due esercizi.

	Esistenza 31-12-2017	Dest. Utile	Esistenza 31-12-2018	Dest. Utile	Esistenza 31-12-2019
Capitale	16.000	-	16.000	-	16.000
Riserva Legale	3.489	-	3.489	-	3.489
Riserve di Rivalutazione	3.724	-	3.724	-	3.724
Riserva Statutaria	60.903	7.354	68.257	7.274	75.531
Fondo di Organizzazione	344	-	344	-	344
Utili portati a nuovo	12.639	7.354	19.993	7.274	27.267
Utile dell'esercizio	14.708	(14.708)	14.548	(14.548)	13.963
Patrimonio Netto	111.807	-	126.355	-	140.318

Il prospetto previsto dal punto 7 bis dell'art. 2427 c.c., viene riportato nella parte C, "Altre informazioni".

8.2 Composizione del capitale sociale sottoscritto

Socio	numero quote	capitale sociale	% di possesso
Comune di Roma	2.974	11.896	74,35
Ama	360	1.440	9,00
Atac	540	2.160	13,50
Cotral	126	504	3,15
Totale	4.000	16.000	100

Le quote Cotral rimangono contabilizzate nel Capitale Sociale, in attesa della modifica degli articoli 1 e 3 dello statuto, che espressamente richiamano le quote di Cotral nel fondo di garanzia e la loro valorizzazione. Inoltre si fa presente che il valore di tali quote rimane a garanzia degli impegni non assunti dall'ex Socio con riferimento alle previsioni statutarie; in particolare la Mutua ha intrapreso due specifiche azioni giudiziali volte a tutelare gli interessi della Mutua e degli altri Soci, sospendendo qualunque erogazione del fondo di garanzia in favore dell'ex Socio.

8.3 Dettaglio delle riserve di rivalutazione (voce A III)

La società come previsto dalla normativa contenuta nella finanziaria 2006 ha operato nell'esercizio 2005 l'adeguamento del carico contabile degli immobili al valore di mercato, iscrivendosi una riserva pari a 4.130 migliaia di euro. La riserva è ridotta dell'importo della prevista imposta sostitutiva pari a 406 migliaia di euro.

SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE (VOCE C: VOCE CI - RAMI DANNI E CII - RAMI VITA)

	2019	2018	Variazione
I. Riserve Tecniche Rami Danni	300.589	303.604	(3.015)
II. Riserve Tecniche Rami Vita	-	-	-
TOTALE	300.589	303.604	(3.015)

Di seguito si espone la ripartizione per ramo della riserva premi e della riserva sinistri dei rami danni.

Riserva premi

	Diretto		Indiretto	Totale
	Frazioni premio	Rischi in corso	Frazioni premio	
01. Infortuni	166	-	-	166
02. Malattia	1	-	-	1
03. Corpi di veicoli terrestri	204	-	-	204
06. Corpi di veicoli marittimi, lacust	-	-	-	-
08. Incendio	366	-	-	366
09. Altri danni ai beni	1.765	-	-	1.765
10. R.C.Auto	1.078	-	-	1.078
13. R.C. Generale	801	-	11	812
16. Perdite Pecuniarie	7	-	-	7
17. Tutela	6	-	-	6
18. Assistenza	42	-	-	42
TOTALE	4.436	-	11	4.447

Riserva Sinistri

	Diretto	Indiretto	Totale
01. Infortuni	1.167	-	1.167
02. Malattia	75	-	75
03. Corpi di veicoli terrestri	1.055	-	1.055
06. Corpi di veicoli marittimi, lacust	-	-	-
08. Incendio	6.075	-	6.075
09. Altri danni ai beni	189	-	189
10. R.C.Auto	49.513	-	49.513
13. R.C. Generale	234.970	204	235.174
17. Tutela	2.551	-	2.551
18. Assistenza	27	-	27
TOTALE	295.622	204	295.826

10.1 Per le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve premi e sinistri dei rami danni si fa rinvio all'allegato 13.

10.2 Indicazione delle "Altre riserve tecniche" distinte per tipologia di riserva e per ramo (voce CI 4)

La mutua non presenta alcun accantonamento da iscrivere tra le altre riserve tecniche

10.3 Indicazione delle riserve di perequazione obbligatorie (Voce CI 5) per ramo ed in base alle fonti da cui originano nonché di quelle costituite volontariamente con specificazione adeguatamente motivata dei relativi presupposti tecnici.

Il valore iscritto è relativo alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali ex art. 12 D.lgs. n. 691/94 per 299 migliaia di Euro.

La riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali è così suddivisa:

01. Infortuni	30
03. Corpi di veicoli terrestri	65
08. Incendio	159
09. Altri danni ai beni	63
Totale Perequazione	317

SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI (VOCE E)

12.1 La composizione del fondo rischi e oneri risulta essere la seguente:

	2019	2018	Variazione
Fondi per trattamenti di quiescenza	-	-	-
Fondi per imposte	185	173	12
Altri accantonamenti	8.243	6.886	1.357
TOTALE	8.428	7.059	1.369

Nella linea relativa ai fondi per imposte confluiscono le differite passive.

12.2 Dettaglio degli altri accantonamenti (Voce E.3)

	2019	2018	Var.
Personale	75	402	(327)
Legali	4.170	4.121	49
Contestazioni	3.998	2.356	1.642
Sanzioni	-	7	(7)
TOTALE	8.243	6.886	1.357

Il "fondo rischi e oneri" è costituito prevalentemente, da accantonamenti derivanti dalla prudente valutazione di potenziali oneri relativi a controversie legali in essere e/o in corso di determinazione.

La voce inerente gli accantonamenti per il personale dipendente è in diminuzione a seguito della conclusione di alcune azioni di ricorso intraprese dai dirigenti allontanati dalla compagnia, per la quale la Mutua è risultata soccombente in giudizio ed è stata chiamata alla corresponsione delle relative indennità.

L'aumento degli accantonamenti per contestazioni è riconducibile allo stanziamento operato per l'arbitrato in essere con DAS per le coperture di tutela legale sottoscritte dai dirigenti di Roma Capitale, nonché per richiesta di provvigioni avanzata dal broker GBS, dopo un decennio, per le coperture erogate dalla Compagnia a favore di METRO C.

SEZIONE 13 - DEBITI ED ALTRE PASSIVITA' (VOCE G)

	2019	2018	Variazione
I. Debiti derivanti da operazioni di assic. diretta	8.919	18.347	(9.428)
II. Debiti derivanti da operazioni di riassic.	2.970	4.629	(1.659)
VII. T.F.R.	762	987	(225)
VIII. Altri debiti	10.738	11.912	(1.174)
IX. Altre passività	3.149	3.019	130
TOTALE	26.538	38.894	(12.356)

In merito ai debiti derivanti dalle operazioni di assicurazione diretta si evidenzia il seguente dettaglio:

	2019	2018	Variazione
2 Debiti verso compagnie conti correnti	40	148	(108)
3 Assicurati per depositi cauzionali e premi	8.879	18.199	(9.320)
TOTALE	8.919	18.347	(9.428)

In riduzione i debiti derivanti dai rapporti di coassicurazione in ragione delle movimentazioni marginali generatesi nell'esercizio.

In riferimento alla voce G I. 3, essa consuntiva i depositi cauzionali versati dal socio ATAC come anticipo delle franchigie dovute relativamente al contratto RCA della flotta BUS. La variazione rispetto allo scorso esercizio deriva dall'incasso anticipato nel 2018 delle coperture assicurative per l'annualità 2019, versato da Ama S.p.A. per 8,9 milioni di euro.

In altro modo risulta in diminuzione il debito per il trattamento di fine rapporto viste le

liquidazioni di dipendenti andati in quiescenza nel corso dell'esercizio.

13.1 Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Voce G VII).

Si fa rinvio all' allegato 15 alla Nota Integrativa.

13.6 Dettaglio degli "Altri debiti" (Voce G VIII)

	2019	2018	Variazione
1 Imposte a carico assicurati	71	155	(84)
2 Oneri tributari diversi	5.789	5.750	39
3 Enti assistenziali e previdenziali	156	167	(11)
4 Debiti diversi	4.722	5.840	(1.118)
TOTALE	10.738	11.912	(1.174)

L'aumento degli oneri tributari diversi è ascrivibile al maggior peso delle imposte correnti dell'esercizio dovuta ad un valore dell'imponibile fiscale maggiore rispetto a quello dello scorso esercizio.

13.7 Dettaglio dei "Debiti diversi" (Voce G VIII 4)

	2019	2018	Variazione
1 Fornitori	1.043	745	298
2 Fatture da ricevere	258	192	66
3 Dipendenti	561	560	1
4 Debiti verso soci	-	-	0
5 Debiti diversi	2.860	4.343	(1.483)
TOTALE	4.722	5.840	(1.118)

La voce "debiti diversi" è costituita principalmente dal debito verso i soci per 2.239 mila euro derivante dalla delibera di distribuzione delle riserve disponibili per 9 milioni di euro, emessa nel corso del 2016, ma che allo stato non è stata ancora interamente perfezionata per via della più ampia definizione delle partite Intercompany. La diminuzione deriva dalla presenza nell'esercizio precedente dal debito maturato a seguito della chiusura di un contenzioso giuslavoristico, avvenuto intorno la fine dell'esercizio, verso un ex dipendente della Compagnia.

13.8 Indicazioni per i conti transitori passivi di riassicurazione di quanto previsto dall'art.42, c.3, del D. lgs. n. 173/1997 (voce G IX 1).

Le informazioni ricevute dalle imprese cedenti hanno consentito di determinare nel bilancio d'esercizio il risultato economico delle singole assunzioni, peraltro di contenuto non

significativo.

13.8 Dettaglio della "Altre passività" (voce G IX)

	2019	2018	Variazione
1 Conti transitori passivi di riassicurazione	-	-	0
2 Provvigioni per premi in corso di riscossione	19	23	(4)
3 Passività diverse	3.130	2.996	134
TOTALE	3.149	3.019	130

Il conto delle passività diverse è alimentato dalla quota di competenza dei riassicuratori per somme da recuperare che passano da 1.431 migliaia di euro dell'esercizio 2018 a 1.541 migliaia di euro nell'esercizio corrente e dalla posta riassicurativa relativa allo stanziamento per reintegri di premio, nell'ambito dei trattati in eccesso di Sinistro, che ammonta a 1.572 migliaia di euro rispetto ai 1.431 migliaia di euro del 2018.

SEZIONE 14 - RATEI E RISCONTI (VOCE H)

Non vi sono valori iscritti in bilancio.

SEZIONE 15 - ATTIVITA' E PASSIVITA' RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

15.1 In merito al prospetto delle attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate si fa rinvio all'allegato 16.

SEZIONE 16 - CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti di pronta liquidità verso la stessa controparte sono compensati, il risultato è iscritto tra i crediti ed i debiti in relazione al segno.

16.1 Distribuzione temporale dei crediti e debiti

I crediti e i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo eccezion fatta per l'iscrizione di crediti verso società in liquidazione coatta amministrativa ed i crediti per imposte anticipate.

SEZIONE 17 - GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTO D'ORDINE

17.1 Dettaglio delle garanzie prestate e ricevute nonché degli impegni - voci I e II.

Si fa rinvio all'allegato 17 alla Nota Integrativa.

17.2 Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa (Voce III)

Si fa rinvio all' allegato 17 alla Nota Integrativa.

17.3 Distinzione, per categoria di ente depositario, dei titoli depositati presso terzi (Voce VII).

I titoli e i fondi comuni d'investimento di proprietà sono depositati presso primari istituti bancari italiani come si evidenzia dalla tabella che segue:

DEPOSITARIO	2019
UTILIZZO NON DUREVOLE	271.552.909
UBS	74.050.000
MONTE PASCHI DI SIENA	82.435.000
FINECO	100.000
INTESA SANPAOLO	909
BANCO BPM	114.967.000
UTILIZZO DUREVOLE	8.770.000
BANCO BPM	8.770.000
OICR NON DUREVOLE	30.127.535
FINECO	14.622.974
CHE BANCA	15.504.561
TOTALE TITOLI DEPOSITATI	310.450.444

17.4 Commento su strumenti Finanziari Derivati

La Mutua non effettua attività diretta in strumenti finanziari derivati. L'utilizzo si limita all'acquisizioni di obbligazioni strutturate con derivato implicito di rilievo marginale ed è effettuata allo scopo di rendere più efficace l'asset allocation definita. Il dettaglio delle posizioni nelle tavole che seguono:

Descrizione					Valore			Caratteristiche Finanziarie				Finalità investimento	
ISIN	Controparte	Valuta	Rating	Scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Valore di mercato al 31/12/2019	Struttura finanziaria	Parametri di indicizzazione	Garanzie minime di rendimento	Attivo destinato a copertura delle RT	Finalità operazione	
IT0004735152	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	euro	Baa3	15/09/2026	4.300.000	4.826.989	5.171.997	Linked	3,10%*(HCPI/94,47707) HCPI=HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI=Interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di dicembre e gennaio dal 2012 al 2026 per le cedole pagabili il 15/03 e ai mesi di giugno e luglio dal 2011 al 2026 per le cedole pagabili il 15/09	-	NO	operazione di gestione efficace	
IT0004243512	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	euro	Baa3	15/09/2023	1.000.000	1.076.310	1.112.160	Linked	2,60%*(HCPI/87,75905) HCPI=HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI=Interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di dicembre e gennaio dal 2007 al 2022 per le cedole pagabili il 15/03 e ai mesi di giugno e luglio dal 2007 al 2023 per le cedole pagabili il 15/09	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS0993145084	AT&T INC	euro	Baa2	17/12/2021	300.000	318.191	313.773	Call	Tasso Fisso 2,65%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1401331753	CARREFOUR SA	euro	Baa1	26/04/2024	400.000	389.003	409.360	Call / Put	Tasso Fisso 0,75%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1396367911	ENEXIS HOLDING	euro	Aa3	28/04/2026	600.000	596.119	625.554	Call	Tasso Fisso 0,875%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1410417544	KELLOGG CO	euro	Baa2	17/05/2024	300.000	298.967	309.501	Call / Put	Tasso Fisso 1,00%	-	SI	operazione di gestione efficace	
ES0205032016	FERROVIAL EMISIONES SA	euro	BBB	14/09/2022	500.000	494.388	504.545	Put	Tasso Fisso 0,375%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1197336263	VESTAS WIND SYSTEMS A/S	euro	N.R.	11/03/2022	300.000	315.605	315.471	Call / Put	Tasso Fisso 2,75%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1487495316	SAIPEM FINANCE INTERNATIONAL BV	euro	Ba1	08/09/2023	300.000	305.805	332.571	Call / Put	Tasso Fisso 3,75%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1482736185	ATLAS COPCO AB	euro	A2	30/08/2026	500.000	483.641	512.770	Call	Tasso Fisso 0,625%	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0013220399	VIVENDI SA	euro	Baa2	24/11/2023	500.000	499.941	519.020	Call/Put	Tasso Fisso 1,125%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1321424670	SKY PLC	euro	A3	17/11/2025	500.000	526.951	556.120	Call/Put	Tasso Fisso 2,25%	-	SI	operazione di gestione efficace	
ES00000128D4	MINISTERIO DE ECONOMIA Y HACIENDA	euro	Baa1	30/11/2021	2.400.000	2.504.130	2.473.416	Linked	0,30% * (HCPI / 100,16968) HCPI= HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI: interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di agosto e settembre dal 2016 al 2021 per ogni rispettiva cedola	-	NO	operazione di gestione efficace	
FR0013240835	RENAULT SA	euro	Baa3	08/03/2023	200.000	197.745	202.912	Call	Tasso Fisso 1%	-	NO	operazione di gestione efficace	
FR0013245586	PEUGEOT SA	euro	Baa3	23/03/2024	300.000	300.687	319.872	Call/Put	Tasso Fisso 2%	-	NO	operazione di gestione efficace	
IT0005246134	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	euro	Baa3	15/05/2028	1.300.000	1.280.959	1.394.848	Linked	1,30% * (HCPI / 100,32667) HCPI= HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI: interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di febbraio e marzo dal 2017 al 2028 per le cedole pagabili il 15/05 e ai mesi di agosto e settembre dal 2017 al 2027 per le cedole pagabili il 15/11	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1435295925	FCA BANK SPA IRISH BRANCH	euro	Baa1	21/01/2021	400.000	400.782	405.740	Put	Tasso Fisso 1,25%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1639488771	FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SPA	euro	BBB	27/06/2025	200.000	184.781	209.536	Put	Tasso Fisso 1,5%	-	SI	operazione di gestione efficace	

Valori in €

Descrizione					Valore			Caratteristiche Finanziarie				Finalità investimento	
ISIN	Controparte	Valuta	Rating	Scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Valore di mercato al 31/12/2019	Struttura finanziaria	Parametri di indicizzazione	Garanzie minime di rendimento	Attivo destinato a copertura delle RT	Finalità operazione	
XS0130717134	UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA	euro	Baa3	15/06/2021	300.000	291.935	302.172	Call / Tasso misto	EURIBOR 3M + 2,50	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS0880764435	HERA SPA	euro	Baa2	29/01/2028	700.000	861.084	951.517	Put	Tasso Fisso 5,2%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1627782771	LEONARDO SPA	euro	Ba1	07/06/2024	500.000	468.820	513.420	Call	Tasso Fisso 1,5%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1616917800	CNH INDUSTRIAL FINANCE EUROPE SA	euro	Baa3	23/05/2022	300.000	302.775	308.526	Call	Tasso Fisso 1,375%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1627947440	AEROPORTI DI ROMA SPA	euro	Baa3	08/06/2027	400.000	378.953	408.120	Call	Tasso Fisso 1,625%	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0011982776	MINISTERE DE L'ECONOMIE ET DES FINANCES	euro	Aa2	25/07/2030	800.000	909.685	948.232	Linked	0,70% * (HCPI / 116,9229) HCPI= HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tabacco) HCPI: interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di aprile e maggio dal 2014 al 2030 per ogni rispettiva cedola	-	SI	operazione di gestione efficace	
BE6298043272	BELFIUS BANK SA	euro	Aa3	12/09/2022	500.000	497.088	509.510	Call	Tasso Fisso 0,75%	-	NO	operazione di gestione efficace	
IT0005117095	CDP RETI SPA	euro	Baa3	29/05/2022	200.000	194.682	207.080	Put	Tasso Fisso 1,875%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1679158094	CAIXABANK SA	euro	A3	29/05/2022	300.000	294.176	308.870	Put	Tasso Fisso 1,875%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1504194173	HERA SPA	euro	Baa2	12/01/2023	1.700.000	1.584.592	1.742.449	Call	Tasso Fisso 1,125%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1688199949	AUTOSTRAD PER L'ITALIA SPA	euro	Ba1	26/09/2029	400.000	325.048	376.928	Call	Tasso Fisso 1,875%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1687277555	BANCA SELLA SPA	euro	Baa2	22/09/2027	300.000	294.579	312.552	Call	Tasso Fisso 5,5%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1687279841	BANK OF AMERICA CORP	euro	A2	21/09/2021	200.000	198.780	200.304	Call	EURIBOR 3M + 0,37	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0013281888	VALEO SA	euro	Baa3	12/09/2022	200.000	195.427	201.386	Call/Put	Tasso Fisso 0,375%	-	NO	operazione di gestione efficace	
FR0013282571	VIVENDI SA	euro	Baa2	18/09/2024	200.000	198.242	205.440	Call/Put	Tasso Fisso 0,875%	-	NO	operazione di gestione efficace	
FR0013284205	GECINA SA	euro	A3	26/01/2028	400.000	387.567	431.072	Call/Put	Tasso Fisso 1,375%	-	NO	operazione di gestione efficace	
FR0013284643	ERAMET SA	euro	N.R.	28/02/2024	800.000	749.836	777.120	Call/Put	Tasso Fisso 4,196%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1648298559	NESTLE HOLDINGS INC	euro	Aa3	18/07/2025	300.000	301.421	313.857	Call/Put	Tasso Fisso 0,875%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1681521081	TELEF EMISIONES SAU	euro	Baa3	12/01/2028	400.000	391.287	434.832	Call	Tasso Fisso 1,715%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1685653302	LSE GROUP PLC	euro	A3	19/09/2024	300.000	295.107	308.526	Call/Put	Tasso Fisso 0,875%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1686880599	BANCO BPM SPA	euro	Ba2	19/09/2024	500.000	463.115	521.075	Call/Put	Tasso Fisso 0,875%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1508912646	ACEA SPA	euro	Baa2	21/09/2027	1.800.000	1.627.852	1.854.936	Call	Tasso Fisso 4,375%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1678966935	CNH IND FINANCE EUROPE SA	euro	Baa3	12/09/2025	300.000	294.446	315.999	Call	Tasso Fisso 1,75%	-	SI	operazione di gestione efficace	
PTOTVGOE0008	PORTUGAL, REPUBLIC OF	euro	Baa3	19/05/2021	200.000	210.420	206.100	Floor	Variable (EURIBOR 6M + 2,20)	Min. 2,20%	NO	operazione di gestione efficace	
PTOTVHOE0007	PORTUGAL, REPUBLIC OF	euro	Baa3	12/08/2021	300.000	315.630	310.050	Floor	Variable (EURIBOR 6M + 2,00)	Min. 2,00%	NO	operazione di gestione efficace	
XS1721051495	EDP FINANCE BV	euro	Baa3	22/11/2027	400.000	377.194	424.592	Put	Tasso Fisso 1,5%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1720053229	FERRARI NV	euro	N.R.	16/01/2021	700.000	693.103	701.981	Call	Tasso Fisso 0,25%	-	NO	operazione di gestione efficace	

Descrizione					Valore			Caratteristiche Finanziarie				Finalità investimento	
ISIN	Controparte	Valuta	Rating	Scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Valore di mercato al 31/12/2019	Struttura finanziaria	Parametri di indicizzazione	Garanzie minime di rendimento	Attivo destinato a copertura delle RT	Finalità operazione	
XS1707063589	SALINI IMPREGILO SPA	euro	BB-	26/10/2024	300.000	195.603	284.523	Call/Put	Tasso Fisso 1,75%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1695276367	GAS NATURAL FENOSA FINANCE BV	euro	Baa2	05/10/2029	300.000	299.237	335.520	Call/Put	Tasso Fisso 1,875%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1693281534	STANDARD CHARTERED PLC	euro	A2	03/10/2023	400.000	387.644	405.248	Call	- Tasso Fisso 0,75%; - Dal 03.10.2022 il titolo matura interessi annuali fissi ricalcolati in base alle seguenti condizioni: (1 YEAR MID RATE + 0,58)	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0013299435	RENAULT SA	euro	Baa3	28/11/2025	500.000	470.419	496.855	Call	Tasso Fisso 1%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1709374497	2I RETE GAS SPA	euro	Baa2	31/10/2027	1.100.000	1.018.424	1.154.604	Call/Put	Tasso Fisso 1,608%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1732400319	FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SPA*	euro	BBB	07/12/2023	500.000	471.539	510.980	Put	Tasso Fisso 0,875%	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0011427848	MINISTERE DE L'ECONOMIE ET DES FINANCES	euro	Aa2	25/07/2024	600.000	644.817	646.194	Linked	0,25% * (HCPI / 98,63094) HCPI= HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI: interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di aprile e maggio dal 2013 al 2024 per ogni rispettiva cedola	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1700435453	BANCA IFIS SPA	euro	BB+	17/10/2027	100.000	82.442	96.394	Call	Tasso Fisso 4,5%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1725580622	UNIPOL GRUPPO SPA	euro	Ba2	29/11/2027	685.000	619.264	740.286	Call	Tasso Fisso 3,5%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS0972588643	TELEFONICA EUROPE BV	euro	Baa3	31/12/9999	200.000	228.340	224.602	Call	- Tasso Fisso 7,625%; - Dal 18.09.2018 il titolo matura interessi annuali fissi ricalcolati ogni 8 anni in base alle seguenti condizioni: (8 YEAR SWAP RATE + K) K= 5,586% per le cedole pagabili dal 18-09-2021; K= 5,836% per le cedole pagabili dal 18-09-2023; K= 6,586% per le cedole pagabili dal 18-09-2041. n.b. L'emittente ha la facoltà di non effettuare il pagamento degli interessi qualora non sia stata deliberata la distribuzione dei dividendi.	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1698714000	BENI STABILI SOC. INVESTIMENTO IMMOBILIARE	euro	N.R.	17/10/2024	400.000	394.182	420.788	Call/Put	Tasso Fisso 1,625%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1704789590	IREN SPA	euro	BBB	24/10/2027	1.100.000	1.006.776	1.159.906	Call/Put	Tasso Fisso 1,5%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1716820029	BARCLAYS PLC	euro	Baa3	14/11/2023	200.000	190.268	202.028	Call	Tasso Fisso 0,625%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1722897623	RENTOKIL INITIAL PLC	euro	BBB	22/11/2024	400.000	390.029	410.172	Call/Put	Tasso Fisso 0,95%	-	SI	operazione di gestione efficace	
PTGALLOM0004	GALP ENERGIA SGPS SA	euro	N.R.	15/02/2023	600.000	578.135	607.776	Call	Tasso Fisso 1%	-	SI	operazione di gestione efficace	
ES00000127C8	MINISTERIO DE ECONOMIA Y HACIENDA	euro	Baa1	30/11/2030	500.000	550.666	590.825	Linked	1%*(HCPI/100,33319) HCPI=HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI=Interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di agosto e settembre dal 2015 al 2030 per ogni rispettiva cedola	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1753030490	FCA BANK SPA IRISH BRANCH	euro	Baa1	17/06/2021	400.000	387.432	399.972	Put	EURIBOR 3M + 0,33%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1799039976	SANTANDER UK GROUP HOLDINGS PLC	euro	Baa1	27/03/2024	600.000	563.886	602.370	Call	EURIBOR 3M + 0,85%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1767087940	ACEA SPA	euro	Baa2	08/02/2023	800.000	761.872	796.128	Call/Put	EURIBOR 3M + 0,37%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1787278008	CREDIT AGRICOLE SA LONDON BRANCH	euro	Aa2	06/03/2023	600.000	582.086	603.306	Call	EURIBOR 3M + 0,6%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1756296965	TELEFONICA EMISIONES SAU	euro	Baa3	22/01/2027	500.000	487.210	530.220	Call	Tasso Fisso 1,447%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1784311703	UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA	euro	Baa3	01/03/2028	1.000.000	904.580	1.047.800	Call	Tasso Fisso 3,875%	-	NO	operazione di gestione efficace	
FR0013322989	GECINA SA	euro	A3	14/03/2030	1.000.000	953.487	1.092.500	Call/Put	Tasso Fisso 1,625%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1755428502	GAS NATURAL FENOSA FINANCE BV	euro	Baa2	29/01/2028	400.000	392.263	427.120	Call/Put	Tasso Fisso 1,50%	-	SI	operazione di gestione efficace	

Descrizione					Valore			Caratteristiche Finanziarie				Finalità investimento	
ISIN	Controparte	Valuta	Rating	Scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Valore di mercato al 31 12 2019	Struttura finanziaria	Parametri di indicizzazione	Garanzie minime di rendimento	Attivo destinato a copertura delle RT	Finalità operazione	
XS1311440082	ASSICURAZIONI GENERALI SPA	euro	Baa1	27/10/2047	100.000	104.392	123.081	Call / Tasso misto	- Tasso Fisso 5,5%; - Dal 27.10.2027 il titolo matura interessi trimestrali variabili: (Euribor 3M + 5,35)*GG/360 n.b. L'emittente ha la facoltà di non effettuare il pagamento degli interessi qualora non sia stata deliberata la distribuzione dei dividendi.	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1765875718	SIAS SPA	euro	Baa2	08/02/2028	400.000	356.264	401.120	Call/Put	Tasso Fisso 1,625%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1750986744	ENEL FINANCE INTERNATIONAL NV	euro	Baa2	16/09/2026	800.000	758.537	836.208	Call	Tasso Fisso 1,125%	-	SI	operazione di gestione efficace	
IT0005138828	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	euro	Baa3	15/09/2032	600.000	553.892	642.180	Linked	1,25%*(HCPI/100,30185) HCPI=HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI=interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di dicembre e gennaio dal 2015 al 2032 per le cedole pagabili il 15-03 e ai mesi di giugno e luglio dal 2016 al 2032 per le cedole pagabili il 15-09	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1624210933	ANSALDO ENERGIA SPA	euro	N.R.	31/05/2024	600.000	557.589	525.144	Put	Tasso Fisso 2,75%	-	NO	operazione di gestione efficace	
FR0013323326	PEUGEOT SA	euro	Baa3	20/03/2025	400.000	391.494	427.936	Call/Put	Tasso Fisso 2,00%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1214547777	PRYSMIAN SPA	euro	N.R.	11/04/2022	300.000	296.236	313.569	Put	Tasso Fisso 2,5%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1847692636	IBERDROLA FINANZAS SAU	euro	Baa1	28/10/2026	200.000	198.456	212.434	Call/Put	Tasso Fisso 1,25%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1810806049	UBS AG LONDON BRANCH	euro	Aa2	23/04/2021	300.000	299.411	301.497	Call	EURIBOR 3M + 0,5%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1140806534	ASSICURAZIONI GENERALI SPA	euro	Baa1	31/12/9999	600.000	584.316	676.014	Call / Tasso misto	- Tasso Fisso 4,590%; - Dal 21.11.2025 il titolo matura interessi trimestrali variabili calcolati in base alle seguenti condizioni: data pagamento cedola 21/02 (EURIBOR 3M + 4,5%) Periodo di rilevazione dei parametri: secondo giorno lavorativo precedente la data di inizio godimento interessi n.b. L'emittente ha la facoltà di non effettuare il pagamento degli interessi qualora non sia stata deliberata la distribuzione dei dividendi.	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1881004730	SNAM SPA	euro	Baa2	18/09/2023	400.000	399.533	412.472	Call	Tasso Fisso 1%	-	NO	operazione di gestione efficace	
ES0000012852	MINISTERIO DE ECONOMIA Y HACIENDA	euro	Baa1	30/11/2027	800.000	886.957	894.448	Linked	0,65% * (HCPI / 100,52667) HCPI= HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI: interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di agosto e settembre dal 2017 al 2027 per ogni rispettiva cedola	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1872038218	BANK OF IRELAND GROUP PLC	euro	Baa2	29/08/2023	800.000	775.231	826.832	Call	Tasso Fisso 1,375%	-	NO	operazione di gestione efficace	
ES0224244097	MAPFRE SA	euro	A-	07/09/2048	200.000	199.215	235.812	Call / Tasso misto	- Tasso Fisso 4,125%; - Dal 07.09.2028 il titolo matura interessi trimestrali variabili calcolati in base alle seguenti condizioni: data pagamento cedola 07/03 (EURIBOR 3M + 4,3%)*ACT/360 Periodo di rilevazione dei parametri: secondo giorno lavorativo precedente la data di inizio godimento interessi n.b. L'emittente ha la facoltà di non effettuare il pagamento degli interessi alle scadenze previste.	-	NO	operazione di gestione efficace	
FR0013365285	ENGIE SA	euro	A3	19/09/2025	100.000	99.324	104.229	Call/Put	Tasso Fisso 0,875%	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0013367620	VINCI SA	euro	A3	26/09/2025	200.000	199.143	209.756	Call/Put	Tasso Fisso 1%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1855456288	VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	euro	BBB+	11/07/2028	400.000	400.070	460.120	Call	Tasso Fisso 5,75%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1881533563	IREN SPA	euro	BBB	19/09/2025	1.000.000	979.586	1.078.400	Call	Tasso Fisso 1,95%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1877595444	HEINEKEN NV	euro	Baa1	17/03/2027	200.000	198.926	212.092	Call/Put	Tasso Fisso 1,25%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1823623878	CNH IND FINANCE EUROPE SA	euro	Baa3	19/01/2026	100.000	98.117	105.656	Call/Put	Tasso Fisso 1,875%	-	SI	operazione di gestione efficace	

Descrizione					Valore			Caratteristiche Finanziarie				Finalità investimento	
ISIN	Controparte	Valuta	Rating	Scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Valore di mercato al 31 12 2019	Struttura finanziaria	Parametri di indicizzazione	Garanzie minime di rendimento	Attivo destinato a copertura delle RT	Finalità operazione	
XS1645687416	KEDRION SPA	euro	N.R.	12/07/2022	300.000	235.462	287.202	Call/Put	Tasso Fisso 3%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1877937851	2I RETE GAS SPA	euro	Baa2	11/09/2025	500.000	500.250	542.945	Call/Put	Tasso Fisso 2,195%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1918000107	LONDON STOCK EXCHANGE GROUP PLC	euro	A3	06/12/2027	300.000	295.466	323.109	Call/Put	Tasso Fisso 1,75%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1598835822	FCA BANK SPA IRISH BRANCH	euro	Baa1	15/11/2021	500.000	495.278	509.095	Put	Tasso Fisso 1%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1425959316	IGD SIIQ SPA	euro	Ba1	31/05/2021	300.000	301.886	305.550	Call/Put	Tasso Fisso 2,5%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1953271225	UNICREDIT SPA	euro	Baa1	20/02/2029	500.000	500.000	556.475	Call	Tasso Fisso 4,875%	-	NO	operazione di gestione efficace	
DE000A2RWAX4	ALLIANZ FINANCE II BV	euro	Aa3	15/01/2026	100.000	100.234	104.409	Call	Tasso Fisso 0,875%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1958300375	REXEL SA	euro	Ba2	15/06/2026	200.000	200.760	210.784	Call/Put	Tasso Fisso 2,75%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1936308391	ARCELORMITTAL SA	euro	Baa3	17/01/2024	100.000	99.774	104.662	Call/Put	Tasso Fisso 2,25%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1939356645	GENERAL MOTORS FINANCIAL COMPANY INC	euro	Baa3	01/04/2024	400.000	400.626	422.072	Call	Tasso Fisso 2,2%	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0013396512	ORANGE SA	euro	Baa1	15/07/2024	100.000	99.970	104.179	Call	Tasso Fisso 1,125%	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0013399060	AUCHAN HOLDING SA	euro	BBB-	30/01/2024	100.000	99.744	107.262	Call/Put	Tasso Fisso 2,625%	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0013405347	LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUITTON	euro	A1	28/02/2023	100.000	99.724	100.678	Call	Tasso Fisso 0,125%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1843443513	ALTRIA GROUP INC	euro	A3	15/06/2025	100.000	99.938	103.993	Call	Tasso Fisso 1,7%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1962554785	COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN SA	euro	Baa2	15/03/2024	500.000	498.376	508.860	Put	Tasso Fisso 0,625%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1915596222	JUVENTUS FOOTBALL CLUB SPA	euro	N.R.	19/02/2024	400.000	398.136	415.856	Call/Put	Tasso Fisso 3,375%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1969600748	CNH INDUSTRIAL FINANCE EUROPE SA	euro	Baa3	25/03/2027	400.000	395.736	416.356	Call/Put	Tasso Fisso 1,75%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1958656552	UBI BANCHE	euro	Baa3	04/03/2029	400.000	400.000	438.508	Call	Tasso Fisso 5,875%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1960684063	BANCO BPM SPA	euro	Ba2	08/03/2022	500.000	499.842	508.835	Call	Tasso Fisso 2%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1936805776	CAIXABANK SA	euro	A3	01/02/2024	200.000	199.317	214.802	Call	Tasso Fisso 2,375%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1963836892	MARSH & MCLENNAN COMPANIES INC	euro	Baa1	21/09/2026	100.000	100.002	105.020	Call	Tasso Fisso 1,349%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1941841311	ASSICURAZIONI GENERALI SPA	euro	Baa1	29/01/2029	500.000	499.500	591.020	Call	Tasso Fisso 3,875%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2016160777	BANCO BPM SPA	euro	Ba2	21/06/2024	1.000.000	994.477	1.034.360	Call	Tasso Fisso 2,5%	-	NO	operazione di gestione efficace	
ES0305198014	EMPRESA NAVIERA ELCANO SA	euro	N.R.	26/07/2023	300.000	307.950	304.080	Put	Tasso Fisso 5,5%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS2001278899	ACEA SPA	euro	Baa2	23/05/2028	400.000	395.544	433.852	Call/Put	Tasso Fisso 1,75%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS2015314037	UNIONE DI BANCHE ITALIANE SPA	euro	Baa3	20/06/2024	1.000.000	995.206	1.044.410	Call	Tasso Fisso 2,625%	-	NO	operazione di gestione efficace	
IT0005329344	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	euro	Baa3	15/05/2023	500.000	493.926	506.380	Linked	0,10%*(HCPI/101,76) HCPI=HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI=Interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di febbraio e marzo dal 2018 al 2023 per le cedole pagabili il 15-05 e ai mesi di agosto e settembre dal 2018 al 2022 per le cedole pagabili il 15-11	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1986416268	SIKA CAPITAL BV	euro	N.R.	29/04/2027	100.000	99.741	103.131	Call/Put	Tasso Fisso 0,875%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1996435688	CEPSA FINANCE SA	euro	Baa3	16/02/2025	500.000	501.582	507.945	Call/Put	Tasso Fisso 1,00%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1979446843	UNIONE DI BANCHE ITALIANE SPA	euro	Baa3	10/04/2024	1.000.000	1.000.297	1.022.570	Call	Tasso Fisso 1,50%	-	SI	operazione di gestione efficace	

Descrizione					Valore			Caratteristiche Finanziarie				Finalità investimento	
ISIN	Controparte	Valuta	Rating	Scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Valore di mercato al 31 12 2019	Struttura finanziaria	Parametri di indicizzazione	Garanzie minime di rendimento	Attivo destinato a copertura delle RT	Finalità operazione	
XS1724512097	BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	euro	A3	01/12/2023	300.000	295.950	297.618	Call	EURIBOR 3M + 0,67%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2005607879	SATO OYJ	euro	Baa3	31/05/2024	100.000	99.674	102.168	Call/Put	Tasso Fisso 1,375%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1982819994	TELECOM ITALIA SPA	euro	Ba1	15/04/2025	250.000	248.498	265.218	Call	Tasso Fisso 2,75%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1757843146	PIRELLI & C. SPA	euro	N.R.	25/01/2023	500.000	498.021	506.175	Call/Put	Tasso Fisso 1,375%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2055089457	UNICREDIT SPA	euro	Baa1	23/09/2029	500.000	500.000	495.045	Call	Tasso Fisso 2,00%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS2026150313	A2A SPA	euro	Baa2	16/07/2029	100.000	98.755	102.127	Call/Put	Tasso Fisso 2,00%	-	NO	operazione di gestione efficace	
DE000A2YN6V1	THYSSENKRUPP AG	euro	Ba3	06/03/2023	200.000	218.060	200.918	Call/Put	Tasso Fisso 1,875%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS2052310054	LYB INTERNATIONAL FINANCE II BV	euro	Baa1	17/09/2026	100.000	99.657	100.357	Call/Put	Tasso Fisso 0,875%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS2034313762	MEDIOCREDITO TRENTO ALTO ADIGE SPA	euro	Baa3	29/07/2022	200.000	200.000	203.540	Call	Tasso Fisso 2,375%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS2056427730	CASSA CENTRALE RAIFFEISEN ALTO ADIGE SPA	euro	Baa1	27/09/2024	200.000	199.451	200.000	Call	Tasso Fisso 1,125%	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0013444676	ORANGE SA	euro	Baa1	04/09/2026	400.000	397.411	389.132	Call	Tasso Fisso 0,00%	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0013444684	ORANGE SA	euro	Baa1	04/09/2032	400.000	392.504	377.200	Call	Tasso Fisso 0,50%	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0013447166	PEUGEOT SA	euro	Baa3	18/09/2029	600.000	593.474	600.288	Call/Put	Tasso Fisso 1,125%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2030489632	BANCA SELLA SPA	euro	Baa2	23/07/2029	500.000	500.000	514.850	Call	Tasso Fisso 5,25%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2050543839	ITV PLC	euro	Baa3	26/09/2026	100.000	99.740	100.426	Call/Put	Tasso Fisso 1,375%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2018637327	HEIDELBERGCEMENT FINANCE LUXEMBOURG SA	euro	Baa3	01/12/2027	100.000	99.179	101.738	Call/Put	Tasso Fisso 1,125%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2051664675	BABCOCK INTERNATIONAL GROUP PLC	euro	BBB	13/09/2027	100.000	99.740	101.212	Call/Put	Tasso Fisso 1,375%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2055758804	CAIXABANK SA	euro	A3	01/10/2024	200.000	198.707	199.934	Call	Tasso Fisso 0,625%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2034847637	BANCA POPOLARE DI SONDRIO SCPA	euro	BB+	30/07/2029	200.000	200.000	212.938	Call	Tasso Fisso 6,25%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2051914963	FCA BANK SPA IRISH BRANCH	euro	Baa1	13/09/2024	100.000	99.968	99.748	Call/Put	Tasso Fisso 0,50%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2069040389	ANIMA HOLDING SPA	euro	BBB	23/10/2026	500.000	497.366	494.620	Call/Put	Tasso Fisso 1,75%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2076079594	BANCO DE SABADELL SA	euro	Baa1	07/11/2025	500.000	497.814	496.225	Call	Tasso Fisso 0,625%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2067213913	UBI BANCHE	euro	Baa3	21/04/2025	500.000	498.986	496.795	Call	Tasso Fisso 1,625%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2049317808	IVS GROUP SA	euro	N.R.	18/10/2026	100.000	100.000	101.980	Call	Tasso Fisso 3%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS2089322098	RAI SPA	euro	Baa3	04/12/2024	100.000	99.826	100.397	Call/Put	Tasso Fisso 1,375%	-	SI	operazione di gestione efficace	
IT0005388175	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	euro	Baa3	28/10/2027	317.000	317.093	315.799	Linked	MAX (0,65%; 0,65%*(FOI/FOI-1))+ MAX (0%; (FOI/FOI-1)-1) FOI= INDICE NAZIONALE DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI (escluso tabacco) FOI= interpolazione valori FOI relativi ai mesi di gennaio e febbraio dal 2020 al 2027 per le cedole pagabili il 28-04 e ai mesi di luglio e agosto dal 2020 al 2027 per le cedole pagabili il 28-10	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS2084425466	IGD SIIQ SPA	euro	Ba1	28/11/2024	400.000	397.391	404.484	Call/Put	Tasso Fisso 2,125%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2056491587	GENERALI ASSICURAZIONI	euro	Baa1	01/10/2030	100.000	100.000	104.056	Call	Tasso Fisso 2,124%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2081491727	FCC SERVICIOS MEDIO AMBIENTE HOLDING SA	euro	BBB-	04/12/2023	200.000	200.300	200.712	Call/Put	Tasso Fisso 0,815%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2084497705	FRESENIUS MEDICAL CARE AG & CO KGAA	euro	Baa3	30/11/2026	100.000	99.250	99.558	Call/Put	Tasso Fisso 0,625%	-	SI	operazione di gestione efficace	

Descrizione					Valore			Caratteristiche Finanziarie				Finalità investimento	
ISIN	Controparte	Valuta	Rating	Scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Valore di mercato al 31 12 2019	Struttura finanziaria	Parametri di indicizzazione	Garanzie minime di rendimento	Attivo destinato a copertura delle RT	Finalità operazione	
IT0005387052	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	euro	Baa3	15/05/2030	200.000	202.107	196.084	Linked	0.40%*(HCPI/103.52516) HCPI= HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI= interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di febbraio e marzo dal 2020 al 2030 per le cedole pagabili il 15-05 e ai mesi di agosto e settembre dal 2019 al 2029 per le cedole pagabili il 15-11	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2077546682	E.ON SE	euro	Baa2	07/11/2031	400.000	390.063	386.644	Call/Put	Tasso Fisso 0,625%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2063547041	UNICREDIT SPA	euro	Baa1	09/04/2025	450.000	449.651	444.798	Call	Tasso Fisso 0,5%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2065601937	IREN SPA	euro	BBB	14/10/2029	100.000	99.359	99.796	Call/Put	Tasso Fisso 0,875%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2081615473	HOLCIM FINANCE SA	euro	Baa2	29/11/2026	300.000	297.778	295.905	Call/Put	Tasso Fisso 0,5%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2066706735	ENEL FINANCE INTERNATIONAL NV	euro	Baa2	17/10/2034	100.000	98.936	99.395	Call	Tasso Fisso 1,125%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2066706909	ENEL FINANCE INTERNATIONAL NV	euro	Baa2	17/06/2027	600.000	595.661	594.324	Call	Tasso Fisso 0,375%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2075811781	SES SA	euro	Baa2	04/11/2027	200.000	199.533	195.596	Call/Put	Tasso Fisso 0,875%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2072815066	BANCO BPM SPA	euro	Ba2	28/01/2025	600.000	599.466	598.584	Call	Tasso Fisso 1,75%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2084827935	ICCREA BANCA	euro	BB	28/11/2029	500.000	500.100	498.960	Call	Tasso Fisso 4,125%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2058888616	EXOR NV	euro	BBB+	14/10/2034	200.000	199.498	200.036	Call/Put	Tasso Fisso 1,75%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2058908745	BANCO BPM SPA	euro	Ba2	01/10/2029	400.000	400.000	410.116	Call	Tasso Fisso 4,25%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS2069960057	BANCA DEL MEZZOGIORNO - MCC	euro	Baa3	24/10/2024	400.000	398.473	396.524	Call	Tasso Fisso 1,5%	-	SI	operazione di gestione efficace	

* titolo acquistato nell'ultimo trimestre

CONTO ECONOMICO**SEZIONE 18 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI****18.1 Ripartizione dei premi lordi contabilizzati del lavoro indiretto**

	2019	2018	Variazione
R. C. Generale	32	44	(12)
TOTALE	32	44	(12)

Per le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni - lavoro italiano e lavoro estero si fa rinvio all'allegato 19.

18.2 Assegnazione di quote dell'utile degli investimenti nel conto economico del bilancio di esercizio e indicazione della base di calcolo.

La quota dell'utile degli investimenti da trasferire dal conto non tecnico a quello tecnico è pari a 7.106 migliaia di Euro e la ripartizione nei singoli rami è stata determinata secondo i criteri indicati nel Regolamento ISVAP n. 22 all'art. 22.

18.3 Dettaglio degli altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (Voce I3)

La voce è costituita esclusivamente da ristorni provvigionali e da altri recuperi minori di natura tecnica.

18.4 Indicazione della natura e dell'entità della differenza tra l'importo della riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio e gli indennizzi pagati durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti, nonché l'importo della relativa riserva alla fine dell'esercizio

L'esercizio ha fatto emergere una differenza positiva netta di 15,3 milioni di Euro (22,3 milioni di euro nel precedente esercizio) tra l'importo della riserva esistente all'inizio dell'esercizio ed i pagamenti effettuati nell'esercizio stesso al netto dei recuperi, e la riserva a fine esercizio.

18.5 Indicazione separata dell'importo dei ristorni e delle partecipazioni agli utili (voce I.6) riconosciute agli assicurati o ad altri beneficiari.

Non vi sono valori iscritti in bilancio.

18.6 Indicazione dell'importo delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (voce I. 7.f).

	2019	2018	Variazione
Provvigioni	5.491	6.300	(809)
Partecipazione agli utili	-	-	-
TOTALE	5.491	6.300	(809)

Il decremento registrato dalle provvigioni ricevute dai riassicuratori è riconducibile da una parte dal miglioramento dell'aliquote riconosciute sui premi ceduti al trattato quota RCG, dall'altra da una diminuzione del valore dei conguagli previsti per le annualità precedenti, visti gli andamenti tecnici del *run-off*.

18.7 Dettaglio degli altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.8)

	2019	2018	Variazione
Annullamento premi arretrati	1.797	10	1.787
Diritti di gestione Card	274	317	(43)
Oneri di riassicurazione	203	191	12
Contributi	87	96	(9)
Altri oneri tecnici	128	97	31
TOTALE	2.489	711	1.778

L'aumento degli altri oneri è riconducibile principalmente all'annullamento di titoli legati all'accordo attuativo del 2013 sulla Metro C.

18.8 Dettaglio per ramo delle riserve di perequazione e dei relativi accantonamenti ed utilizzi nell'esercizio.

Ramo	2019	2018	Var.
01 - Infortuni	30	28	(2)
03 - Corpi veicoli terrestri	65	61	(4)
08 - Incendio	159	150	(9)
09 - A.D.Beni	63	60	(3)
TOTALE	317	299	(18)

Nell'esercizio non sono stati effettuati utilizzi. La variazione corrisponde all'accantonamento effettuato nell'esercizio.

SEZIONE 20 - SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO**20.1 Assicurazione Danni**

20.1.1 Per il prospetto di sintesi del conto tecnico per singolo ramo - portafoglio italiano - si fa rinvio all'allegato 25.

In merito ai criteri di ripartizione delle poste comuni si fa rinvio alla parte A "criteri di valutazione".

20.1.2 Per il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - portafoglio italiano - si fa rinvio all'allegato 26.

SEZIONE 21 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

21.1 Per il dettaglio dei proventi da investimenti si fa rinvio all'allegato 21 (Voce III 3).

21.2 Dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari si fa rinvio all'allegato 23 (Voce III 5).

21.3 Dettaglio degli altri proventi (voce III 7).

	2019	2018	Variazione
Prelievi dai fondi	2.392	3.883	(1.491)
Interessi attivi su c/c bancari	1	1	0
altri vari	9	32	(23)
TOTALE	2.402	3.916	(1.514)

Il prelievo dai fondi è riconducibile all'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle somme da recuperare, alla conclusione di alcune cause legali nonché alla definitiva cancellazione, con relativa perdita su crediti, dei crediti vantati verso l'avvocatura di Roma Capitale risalenti alla gestione commissariale

Dettaglio altri oneri (voce III 8)

	2019	2018	Variazione
Accantonamento ai fondi	2.894	2.482	412
Perdite e Rettifiche su crediti	1.018	661	357
Altri oneri amministrativi	503	1.594	(1.091)
Spese per società di Revisione	46	46	0
Spese sociali e assembleari	110	105	5
Spese bancarie - attività ordinaria	14	13	1
TOTALE	4.585	4.901	(316)

Gli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio riguardano principalmente l'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle somme da recuperare e l'incremento del fondo rischi ed oneri per l'arbitrato in essere con DAS per le coperture di tutela legale sottoscritte dai dirigenti di Roma Capitale, nonché per richiesta di provvigioni avanzata dal broker GBS per le coperture erogate dalla Compagnia a favore di METRO C.

Le perdite su crediti afferiscono principalmente ad alcune posizioni creditorie nei confronti dell'avvocatura di Roma Capitale risalenti alla gestione commissariale. L'importo risultava comunque svalutato nell'esercizio precedente.

La diminuzione degli altri oneri amministrativi deriva principalmente dai costi maturati nell'esercizio precedente a seguito della chiusura di un contenzioso giuslavoristico, avvenuto intorno la fine dell'esercizio, verso un ex dipendente della Compagnia.

21.4 Dettaglio dei proventi straordinari (Voce III 10)

Proventi Straordinari	
Sopravvenienze attive	49
Totale	49

21.5 Dettaglio degli oneri straordinari

Gli oneri straordinari sono caratterizzati in via quasi esclusiva degli oneri generati dalle incentivazioni all'esodo definite nel corso dell'esercizio.

In particolare:

Oneri Straordinari	
Sopravvenienze passive	118
Oneri indennità personale	218
Totale	336

21.6 L'onere fiscale di 5.725 migliaia di Euro sul reddito dell'esercizio è stato determinato come segue:

Imposte correnti:	
- Ires	4.300
- Irap	1.311
Totale	5.611
Imposte differite:	
- Ires	13
- Irap	-
Totale	13
Imposte anticipate:	
- Ires	(101)
- Irap	-
Totale	(101)
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.725

L'aliquota utilizzata per il calcolo delle differenze temporanee è quella vigente pari al 24%, attesa la potenziale chiusura delle partite connesse entro il prossimo esercizio.

Considerato il trascurabile valore cumulato circa l'iscrizione di imposte dovute a differenze temporanee si è reputato di non procedere alla predisposizione del prospetto inerente la riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva.

SEZIONE 22 - INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

22.2 Per il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto si fa rinvio all'allegato 31.

22.3 Per il prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci si fa rinvio all'allegato 32.

Per le altre voci del Conto Economico e le relative variazioni rispetto al precedente esercizio si fa rinvio ai modelli di bilancio.

PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

c.1 Indicazione dell'ammontare di ciascun elemento patrimoniale di cui alle voci da A.I a A.X dello Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali. La predetta situazione tiene altresì conto delle variazioni di patrimonio netto intervenute dopo la chiusura dell'esercizio.

	P.N. 31.12.2019 ante distribuzione utile	Proposta distribuzione Utile 2018	P.N. 31.12.2019 aggiornato con la proposta di distribuzione degli utili
A. I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	16.000		16.000
A. II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	-		-
A. III - Riserve di rivalutazione	3.724		3.724
A. IV - Riserva legale	3.489		3.489
A. V - Riserve statutarie	75.531	6.982	82.513
A. VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	-		-
A. VII - Altre riserve	344		344
A. VIII - Utili(perdite) portati a nuovo	27.266	6.982	34.248
A. IX - Utile(perdita) dell'esercizio	13.963	(13.963)	-
A. X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-		-
Patrimonio Netto	140.317	-	140.317

c. 2 Indicazione, separatamente per i rami danni e per i rami vita, dell'ammontare delle riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio nonché l'importo delle attività destinate a copertura delle stesse.

Il prospetto che segue riporta l'ammontare delle riserve tecniche da coprire definite nell'ambito delle lavorazioni inerenti le *best estimate* e l'ammontare delle attività destinate a copertura delle stesse, in base ai criteri definiti dal regolamento Ivass n.24 del 6/06/2016 e della successiva politica degli investimenti deliberata dall'organo amministrativo il 26 settembre 2019:

Copertura Riserve Tecniche	Assicurazioni Danni
Ammontare Riserve Tecniche da coprire	245.578
Attività assegnate a copertura :	
- Titoli obbligazionari	298.695
- Fondi Comuni d'investimento	31.751
- Immobili	12.400
- Crediti tecnici	73.664
- Depositi bancari	8.166
- Crediti d'imposta	1.385
Totale attività assegnate a copertura	426.061

Il prospetto sopra riportato evidenzia un surplus di circa 180,5 milioni di euro.

c.3 Rendiconto finanziario

Per il prospetto del rendiconto finanziario si fa rinvio a quanto di seguito allegato.

c.4 Redazione del bilancio consolidato

La Società non ha partecipazioni che prevedano la necessità di redazione del bilancio consolidato.

c.5 Portafoglio ad utilizzo durevole.

Si evidenzia la composizione del portafoglio ad utilizzo durevole in tabella.

ISIN	Descrizione	Divisa	Quantità	Valore di Bilancio	Valore di mercato
XS0452314536	ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	1.150	1.141	1.414
XS0555834984	BANCO POPOLARE	EUR	1.800	1.796	1.874
XS0597182665	BP MILANO 7,125% 11-21	EUR	750	751	802
IT0004286966	BTP 5% 23.10.07/01.08.39	EUR	1.550	1.524	2.254
IT0004513641	BTP 5% 15.07.09/01.03.25	EUR	650	649	793
IT0001086567	BTP 7,25% 01.11.96/2026	EUR	1.000	1.020	1.415
IT0004532559	BTP 5% 01.09.09/01.09.40	EUR	1.170	1.123	1.702
IT0003934657	BTP 01/02/2037 4%	EUR	700	641	901
			8.770	8.645	11.155

c. 6 Variazioni nei conti degli attivi materiali e immateriali.

La Mutua non ha iscritto valori tra gli attivi immateriali.

Per quel che concerne gli attivi materiali si fa rinvio al seguente prospetto.

	Mobili e Macchine d'ufficio	Beni iscritti al P.R.A.	Impianti e attrezzature
Esistenza iniziale attivo	1.391	-	1.735
- Acquisti	103	-	-
- Vendite	218	-	17
- Svalutazioni	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-
Esistenza finale attivo	1.276	-	1.718
Esistenza iniziale fondo	903	-	403
- Ammortamento	146	-	250
- Accantonamenti/Prelievi	(218)	-	(17)
Esistenza finale fondo	831	-	636
Valore Rettificato	445	-	1.082

c.7 Elenco e dati sulle proprietà immobiliari e sulle rivalutazioni apportate a seguito di previsione normativa.

Descrizione	Rivalutazione ex legge 72/83	Rivalutazione volontaria 1986	Rivalutazione volontaria 1990	Rivalutazione volontaria 266/05	Valore contabile lordo 31/12/2019
Via delle Mura Portuensi - Roma: immobile cielo-terra					14.246,0
Totale	-	-	-	-	14.246,0

Le rivalutazioni evidenziate furono quelle effettuate sul complesso degli immobili detenuti al momento della vigenza della norma.

c.8 Prospetto ex art. 2427 punto 7bis c.c..

Si fa rinvio al seguente prospetto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	16.000				
Riserva di capitale:					
Riserva di rivalutazione	3.724	B			
Riserva di utili:					
Riserva legale	3.489	B			
Riserva statutaria	82.512	A,B,C			
Fondo di organizzazione	344	B			
Utili portati a nuovo	34.249	A,B,C	-		
Totale	140.318				

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

c. 9 Prospetto dei corrispettivi, di competenza dell'esercizio, per servizi forniti dalla società di revisione e da altre entità ad essa collegate.

Con riferimento alla riforma del TUF, contenuta nella Legge n.262 del 28.12.2005, integrata dal D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303 e all'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, che ha dato attuazione alla delega contenuta nell'art. 160, comma 1-bis del Testo Unico, di seguito si evidenziano i compensi pattuiti della società di revisione e delle entità appartenenti alla sua rete, distintamente per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, indicati per tipo o categoria:

DESCRIZIONE	Importo 2019
Revisione Contabile	43.017
Altri servizi di attestazione	20.435
Totale	63.452

c. 10 Integrazione dell'informativa ex art. 2427 c.c. in tema di impatto economico-finanziario a seguito dell'emergenza sanitaria conseguente al fenomeno di contagio da COVID-19.

Con riferimento all'informativa fornita nella Relazione sulla gestione in ordine ai fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, considerato il potenziale significativo impatto economico e patrimoniale conseguente alla Pandemia da COVID-19, nella seguente sezione si fornisce evidenza degli effetti sull'attivo della Mutua alla data del 13-3-2020 e il conseguente impatto sul valore del Requisito di Solvibilità,

Ai prezzi del 13 marzo 2020, il portafoglio mobiliare della Compagnia presentava:

- a) Minusvalenze da valutazioni nette pari a 7,6 milioni di euro;
- b) Plusvalenze latenti pari a 6,5 milioni di euro di cui 2,1 di pertinenza del comparto durevole.

La simulazione dell'impatto delle modifiche intervenute sugli attivi sull'indicatore di Solvibilità determina un aggiornamento del suo valore alla data del 13-3-2020 pari al 229%, quindi ampiamente superiore al valore minimo deliberato dal Consiglio di Amministrazione pari al 140%. Il valore rimodulato del MCR è pari all'846% rispetto al valore del 915% di chiusura di esercizio.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Soci,

unitamente all'approvazione del Bilancio al 31/12/2019, che evidenzia un utile netto di euro 13.962.904, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio.

UTILE DELL'ESERCIZIO	EURO 13.962.904
ALLA RISERVA STATUTARIA	EURO 6.981.452
UTILI PORTATI A NUOVO	EURO 6.981.452

L'accantonamento a riporto utili della quota statutariamente disponibile appare coerente con l'elevata volatilità finanziaria ed industriale, che potrebbe generarsi a seguito della pandemia da COVID-19.

Non si procede all'accantonamento alla riserva legale, atteso il superamento della consistenza di quest'ultima ai limiti fissati dalla legge (1/5 del Capitale Sociale).

IL PRESIDENTE

PROF. GENNARO OLIVIERI

RENDICONTO FINANZIARIO

(valori in migliaia di Euro)	2019	2018
A) FONTI DI FINANZIAMENTO	111.000	149.907
A.1) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO	(381)	25.338
- Risultato d'esercizio	13.963	14.548
- Distribuzione riserva straordinaria vs Soci	-	-
- Aumento patrimonio netto per riserva straordinaria non distribuita	-	-
- Incremento riserve tecniche	1.346	(4.135)
a) sinistri	940	(4.738)
b) premi	388	583
c) altre riserve	18	20
- (Aumento) Diminuzione dei crediti verso assicurati	1.526	(1.142)
- (Aumento) Diminuzione dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicu	(7.245)	6.293
- Aumento (Diminuzione) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro	(225)	(208)
- Aumento (Diminuzione) altri fondi con destinazione specifica	1.370	150
- Aumento (Diminuzione) dei debiti, passività diverse e ratei passivi	(1.045)	2.170
- (Aumento) Diminuzione dei crediti, attività diverse e ratei attivi	(3.179)	2.122
- Scarti di emissione e negoziazione / minus e plus da valutazione e da r	(7.433)	5.166
- Ammortamento / svalutazione immobili	542	374
A.2) FLUSSO MONETARIO RELATIVO AI DISINVESTIMENTI	111.380	124.568
- Beni Immobili	566	-
- Titoli obbligazionari, azioni e fondi comuni d'investimento	110.501	124.287
- partecipazioni di controllo	-	-
- Mutui e prestiti	20	27
- Beni mobili	293	255
B) IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	127.232	153.728
- Beni Immobili	-	-
- Titoli obbligazionari, azioni e fondi comuni d'investimento	127.211	153.720
- partecipazioni di controllo	-	-
- Mutui e prestiti	21	8
- Beni mobili	-	-
C) INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(16.233)	(3.821)
D) AUMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' PRESSO BAI	(16.233)	(3.821)
- Conti bancari e disponibilità di cassa all'inizio dell'esercizio	24.414	28.235
- Conti bancari e disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio	8.181	24.414

Società **Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana**

Capitale sociale sottoscritt E. 16.000.000 Versato E. 16.000.000

Sede in ROMA

Tribunale ROMA

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2019**

(Valore in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1		181
di cui capitale richiamato		2	0		0
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		4	0	184	0
2. Altre spese di acquisizione		6	0	186	0
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	0	187	0
4. Avviamento		8	0	188	0
5. Altri costi pluriennali		9	0	189	0
			10		190
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	11.421	191	11.766
2. Immobili ad uso di terzi		12	0	192	763
3. Altri immobili		13	0	193	0
4. Altri diritti reali		14	0	194	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	0	195	0
			16		196
			11.421		12.529
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti		17	0	197	0
b) controllate		18	0	198	0
c) consociate		19	0	199	0
d) collegate		20	0	200	0
e) altre		21	0	201	0
		22	0	202	0
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti		23	0	203	0
b) controllate		24	0	204	0
c) consociate		25	0	205	0
d) collegate		26	0	206	0
e) altre		27	0	207	0
		28	0	208	0
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti		29	0	209	0
b) controllate		30	0	210	0
c) consociate		31	0	211	0
d) collegate		32	0	212	0
e) altre		33	0	213	0
		34	0	214	0
			35		215
			0		0
da riportare				da riportare	
			0		0

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto		riporto	
C.INVESTIMENTI (segue)			0		0
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	0		216	0
b) Azioni non quotate	37	0		217	0
c) Quote	38	0	39 0	218	0
2. Quote di fondi comuni di investimento			40 30.698		219 0
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:					220 26.893
a) quotati	41	288.743		221	268.404
b) non quotati	42	1		222	2
c) obbligazioni convertibili	43	0	44 288.744	223	0
4. Finanziamenti					224 268.406
a) prestiti con garanzia reale	45	0		225	0
b) prestiti su polizze	46	0		226	0
c) altri prestiti	47	24	48 24	227	23
5. Quote in investimenti comuni			49 0		228 23
6. Depositi presso enti creditizi			50 0		229 0
7. Investimenti finanziari diversi			51 0		230 0
IV - Depositi presso imprese cedenti			52 319.466		231 0
			53 0		232 295.322
			54 330.887		233 0
					234 307.851
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi		58 2.152		238	2.652
2. Riserva sinistri		59 97.596		239	101.456
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60 0		240	0
4. Altre riserve tecniche		61 0	62 99.748	241	0
					242 104.108
		da riportare		da riportare	
			430.635		411.959

	Valori dell'esercizio				Valori dell'esercizio precedente					
	riporto			430.635	riporto			411.959		
E. CREDITI										
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confr										
1. Assicurati										
a) per premi dell'esercizio	71	623			251	2.149				
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	623	252	0	253	2.149		
2. Intermediari di assicurazione		74	0			254	695			
3. Compagnie conti correnti		75	0			255	8			
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	6.050	77	6.673	256	7.126	257	9.978	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti d										
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78	4.298			258	6.357			
2. Intermediari di riassicurazione		79	0	80	4.298	259	0	260	6.357	
III - Altri crediti			81	22.107	82	33.078		261	19.261	
								262	35.596	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO										
I - Attivi materiali e scorte:										
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83	445			263	488			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84	0			264	0			
3. Impianti e attrezzature		85	1.082			265	1.332			
4. Scorte e beni diversi		86	0	87	1.527	266	0	267	1.820	
II - Disponibilità liquide										
1. Depositi bancari e c/e postali		88	8.166			268	24.369			
2. Assegni e consistenza di cassa		89	15	90	8.181	269	45	270	24.414	
IV - Altre attività										
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92	7			272	4			
2. Attività diverse		93	0	94	7	95	9.715	274	4	
di cui Conto di collegamento con la gestione vita		901	0			903	0	275	26.238	
G. RATEI E RISCONTI										
1. Per interessi			96	2.239			276	1.991		
2. Per canoni di locazione			97	0			277	0		
3. Altri ratei e risconti			98	218	99	2.457	278	136	279	2.127
TOTALE ATTIVO					100	475.885			280	475.920

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente		
A. PATRIMONIO NETTO					
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	16.000	281	16.000	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	282	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	3.724	283	3.724	
IV - Riserva legale	104	3.489	284	3.489	
V - Riserve statutarie	105	75.531	285	68.257	
VI - Riserva per azioni della controllante	400	0	500	0	
VII - Altre riserve	107	344	287	344	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	27.266	288	19.993	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	13.963	289	14.548	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0	501	0	
		110	140.317	290	126.355
B. PASSIVITA' SUBORDINATE					
		111	0	291	0
C. RISERVE TECNICHE					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	112	4.447	292	4.559	
2. Riserva sinistri	113	295.826	293	298.746	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	294	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	295	0	
5. Riserve di perequazione	116	317	296	299	
		117	300.590	297	303.604
da riportare			440.907	da riportare	429.959

	Valori dell'esercizio				Valori dell'esercizio precedente							
	riporto				riporto							
				440.907				429.959				
E. FONDI PER RISCHI E ONERI												
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0			308	0					
2. Fondi per imposte		129	186			309	173					
3. Altri accantonamenti		130	8.243	131	8.429	310	6.886	311	7.059			
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132	12			312	8			
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'												
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:												
1. Intermediari di assicurazione	133	0				313	0					
2. Compagnie conti correnti	134	40				314	148					
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	8.879				315	18.199					
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	8.919		316	0	317	18.347			
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:												
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	2.970				318	4.629					
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	2.970		319	0	320	4.629			
III - Prestiti obbligazionari			141	0				321	0			
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0				322	0			
V - Debiti con garanzia reale			143	0				323	0			
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0				324	0			
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	762				325	987			
VIII - Altri debiti												
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	71				326	154					
2. Per oneri tributari diversi	147	5.788				327	5.750					
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	156				328	168					
4. Debiti diversi	149	4.722	150	10.737		329	5.840	330	11.912			
IX - Altre passività												
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0				331	0					
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	19				332	23					
3. Passività diverse	153	3.130	154	3.149	155	26.537	333	2.996	334	3.019	335	38.894
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	0					904	0				
	da riportare			475.885			da riportare			475.920		

	Valori dell'esercizio			Valori dell'esercizio precedente		
	riporto			riporto		
			475.885			475.920
H. RATEI E RISCONTI						
1. Per interessi	156	0		336	0	
2. Per canoni di locazione	157	0		337	0	
3. Altri ratei e risconti	158	0	159	338	0	339
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	475.885		340	475.920

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2019

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico.....		1 17.419	21	41 17.419
Proventi da investimenti.....	+	2 14.466		42 14.466
Oneri patrimoniali e finanziari.....	-	3 2.622		43 2.622
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita.....	+		24	44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni.....	-	5 7.106		45 7.106
Risultato intermedio di gestione.....		6 22.157	26	46 22.157
Altri proventi.....	+	7 2.402	27	47 2.402
Altri oneri.....	-	8 4.585	28	48 4.585
Proventi straordinari.....	+	9 49	29	49 49
Oneri straordinari.....	-	10 335	30	50 335
Risultato prima delle imposte.....		11 19.688	31	51 19.688
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	-	12 5.725	32	52 5.725
Risultato di esercizio		13 13.963	33	53 13.963

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	31 15.307
Incrementi nell'esercizio	+	2	32
per: acquisti o aumenti		3	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37 1.061
per: vendite o diminuzioni		8	38 1.061
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11	41 14.246
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12	42 2.778
Incrementi nell'esercizio	+	13	43 345
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	44 345
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46 298
per: riduzioni per alienazioni		17	47 298
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b).....		19	49 2.825
Valore di bilancio (a - b)		20	50 11.421
Valore corrente			51 11.421
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana

Esercizio 2019

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	85	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	8.644	11.155	30.698	31.751	30.698
a1) titoli di Stato quotati	7	4.956	7.065	280.100	287.931	288.744
a2) altri titoli quotati	8	3.688	4.090	137.365	146.055	147.690
b1) titoli di Stato non quotati	9					
b2) altri titoli non quotati	10			70	1	1
c) obbligazioni convertibili	11			71		
5. Quote in investimenti comuni	12			72		
7. Investimenti finanziari diversi	13			73		

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2019

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7	
Esistenze iniziali.....	+	1	21	41	10.635	81	101
Incrementi nell'esercizio.....	+	2	22	42	14	82	102
per: acquisti.....		3	23	43		83	103
riprese di valore.....		4	24	44		84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole.....		5	25	45		85	105
altre variazioni.....		6	26	46	14	86	106
Decrementi nell'esercizio.....	-	7	27	47	2.005	87	107
per: vendite.....		8	28	48	1.999	88	108
svalutazioni.....		9	29	49		89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole.....		10	30	50		90	110
altre variazioni.....		11	31	51	6	91	111
Valore di bilancio.....		12	32	52	8.644	92	112
Valore corrente.....		13	33	53	11.155	93	113

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti	Depositi presso enti creditizi
		C.III.4	C.III.6
Esistenze iniziali.....	+	1 23	21
Incrementi nell'esercizio:	+	2 21	22
per: erogazioni.....		3 21	
riprese di valore.....		4	
altre variazioni.....		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6 20	26
per: rimborsi.....		7 20	
svalutazioni.....		8	
altre variazioni.....		9	
Valore di bilancio		10 24	30

Società

Le Assicurazioni di Roma Mutua AssicuraEsercizio 2019

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	4.396	11	4.559	21	-163
Riserva per rischi in corso	2	51	12	0	22	51
Valore di bilancio	3	4.447	13	4.559	23	-112
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	228.470	14	227.914	24	556
Riserva per spese di liquidazione	5	41.313	15	42.698	25	-1.385
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	26.043	16	28.134	26	-2.091
Valore di bilancio	7	295.826	17	298.746	27	-2.920

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2019

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1	11 173	21 6.886	31 987
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12 13	22 1.927	32 1
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33 16
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24 570	34 239
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35 3
Valore di bilancio		6	16 186	26 8.243	36 762

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2019

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi.....	3	33
	1.200	1.200
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi.....	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate.....	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate.....	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa.....	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva.....	11	41
Totale	12	42
	1.200	1.200
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	13	43
b) da terzi.....	14	44
	5.007	5.007
Totale	15	45
	5.007	5.007
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	16	46
b) da terzi.....	17	47
	3.525	3.525
Totale	18	48
	3.525	3.525
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto.....	20	50
c) altri impegni.....	21	51
Totale	22	52
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	53
VI. Titoli depositati presso terzi	24	54
	311.021	293.800
Totale	25	55
	311.021	293.800

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2019

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infurtuni e malattia (rami 1 e 2)	1 954	2 936	3 1.211	4 167	5 184
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 14.393	7 14.135	8 9.859	9 1.866	10 -260
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 1.258	12 1.208	13 971	14 224	15 -287
Assicurazione maritime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7 11, e 12)	16 284	17 284	18 0	19 0	20 0
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 3.868	22 4.509	23 1.344	24 310	25 -284
R.C. generale (ramo 13)	26 25.827	27 25.650	28 10.961	29 2.591	30 -4.015
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 0	32 0	33 0	34 0	35 0
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 19	37 18	38 7	39 0	40 0
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 12	42 10	43 -90	44 0	45 -77
Assistenza (ramo 18)	46 64	47 39	48 80	49 0	50 47
Totale assicurazioni dirette	51 46.679	52 46.789	53 24.343	54 5.158	55 -4.692
Assicurazioni indirette	56 32	57 33	58 11	59 3	60 0
Totale portafoglio italiano	61 46.711	62 46.822	63 24.354	64 5.161	65 -4.692
Portafoglio estero	66 0	67 0	68 0	69 0	70 0
Totale generale	71 46.711	72 46.822	73 24.354	74 5.161	75 -4.692

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2019

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	1	41	81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42	82
Totale	3	43	83
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	38	44
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate.....	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate.....	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	269	47
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	5.428	48
Interessi su finanziamenti	9	1	49
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14	5.698	54
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	17	57	97
Altre azioni e quote	18	58	98
Altre obbligazioni	19	4.033	59
Altri investimenti finanziari	20	688	60
Totale	21	4.721	61
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25	65	105
Profitti su altre obbligazioni	26	2.082	66
Profitti su altri investimenti finanziari	27	1.927	67
Totale	28	4.009	68
TOTALE GENERALE	29	14.466	69

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2019

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2 74	32	62 74
Oneri inerenti obbligazioni	3 394	33	63 394
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4 1	34	64 1
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7 0	37	67 0
Totale	8 469	38	68 469
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9 542	39	69 542
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71
Altre azioni e quote	12	42	72
Altre obbligazioni	13 1.415	43	73 1.415
Altri investimenti finanziari	14 117	44	74 117
Totale	15 2.074	45	75 2.074
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17	47	77
Perdite su obbligazioni	18 47	48	78 47
Perdite su altri investimenti finanziari	19 32	49	79 32
Totale	20 79	50	80 79
TOTALE GENERALE	21 2.622	51	81 2.622

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03	Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
		infortuni	incendio ed elementi naturali	Corpi di veicoli terrestri	Corpi di veicoli ferroviari	Corpo di veicoli aerei	Corpi di veicoli marittimi
		(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione							
Premi contabilizzati.....	+	1 674	1 280	1 1.258	1 283	1	1 0
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2 18	2 1	2 50	2	2 2	2 0
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3 820	3 392	3 971	3	3 3	3 3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4	4	4 4	4 4	4 4	4 4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5 -30	5 -1	5 -5	5 5	5 5	5 5
Spese di gestione.....	-	6 87	6 79	6 224	6 6	6 6	6 6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A		7 -281	7 -193	7 8	7 283	7 7	7 0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B		8 96	8 88	8 -287	8 8	8 8	8 8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10 2	10	10 4	10 10	10 10	10 10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11 28	11 2	11 25	11 11	11 11	11 0
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)		12 -159	12 -103	12 -258	12 283	12 12	12 0

		Codice ramo 07	Codice ramo 08	Codice ramo 09	Codice ramo 10	Codice ramo 11	Codice ramo 12
		Merci trasportate	Incendio ed elementi naturali	Altri danni ai beni	R.C. autoveicoli terrestri	R.C. aeromobili	R.C. Veicoli marittimi
		(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione							
Premi contabilizzati.....	+	1	1 3.025	1 843	1 14.393	1	1 1
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2 0	2 21	2 -662	2 258	2 2	2 0
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3	3 1.393	3 -49	3 9.859	3 3	3 3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4	4	4 4	4 4	4 4	4 4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5	5 -6	5 -1.466	5 -328	5 5	5 5
Spese di gestione.....	-	6 0	6 303	6 7	6 1.866	6 6	6 6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A		7 0	7 1.302	7 81	7 2.082	7 7	7 1
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B		8	8 -514	8 230	8 -260	8 8	8 8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9	9	9	9	9 9	9 9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10	10 9	10 3	10 10	10 10	10 10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11	11 136	11 8	11 1.740	11 11	11 0
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)		12 0	12 915	12 316	12 3.562	12 12	12 1

		Codice ramo 13	Codice ramo 14	Codice ramo 15	Codice ramo 16	Codice ramo 17	Codice ramo 18
		R.C. generale	Credito	Cauzione	Perdite pecuniarie	Tutela legale	Assistenza
		(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione							
Premi contabilizzati.....	+	1 25.827	1	1	1 18	1 12	1 64
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2 177	2	2	2 0	2 2	2 25
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3 10.961	3	3	3 7	3 -90	3 80
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4	4	4 4	4 4	4 4	4 4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5 -408	5	5	5 0	5 -38	5 0
Spese di gestione.....	-	6 2.591	6	6	6 6	6 6	6 6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A		7 11.690	7	7	7 11	7 62	7 -41
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B		8 -4.015	8	8	8 8	8 -77	8 47
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9 19	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11 5.167	11	11	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)		12 12.861	12	12	12 11	12 -15	12 6

Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette				Rischi delle assicurazioni indirette				Rischi conservati Totale 5= 1 -2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2		Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4				
Premi contabilizzati.....	+ 1	46.678	11	15.057	21	31	31	41	31.652
Variazione della riserva premi (+ o -).....	- 2	-110	12	-699	22	-2	32	42	587
Oneri relativi ai sinistri.....	- 3	24.344	13	4.226	23	11	33	43	20.129
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 4		14		24		34	44	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 5	-2.282	15	-1.346	25		35	45	-936
Spese di gestione.....	- 6	5.157	16	5.492	26	3	36	46	-332
Saldo tecnico (+ o -).....	7	15.005	17	4.692	27	19	37	47	10.332
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....	-							48	18
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	+ 9	7.098			29	8		49	7.106
Risultato del conto tecnico (+ o -).....	10	22.103	20	4.692	30	27	40	50	17.420

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2019

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia.....	1 46.678	5	11	15	21 46.678	25
in altri Stati dell'Unione Europea.....	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi.....	3	7	13	17	23	27
Totale.....	4 46.678	8	14	18	24 46.678	28

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1	3.764	31	61	3.764	
- Contributi sociali	2	898	32	62	898	
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi	3	235	33	63	235	
- Spese varie inerenti al personale	4	78	34	64	78	
Totale	5	4.975	35	65	4.975	
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6		36	66		
- Contributi sociali	7		37	67		
- Spese varie inerenti al personale	8		38	68		
Totale	9		39	69		
Totale complessivo	10	4.975	40	70	4.975	
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11	4.558	41	71	4.558	
Portafoglio estero	12		42	72		
Totale.....	13	4.558	43	73	4.558	
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14	9.533	44	74	9.533	

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti	15	81	45	75	81	
Oneri relativi ai sinistri	16	6.206	46	76	6.206	
Altre spese di acquisizione	17	369	47	77	369	
Altre spese di amministrazione	18	2.877	48	78	2.877	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19		49	79		
	20		50	80		
Totale	21	9.533	51	81	9.533	

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti	91	1
Impiegati	92	57
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	58

IV: Amministratori e sindaci

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori	96	3	98	44
Sindaci	97	3	99	30

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Gennaro OLIVIERI (Presidente)..... (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Claudio Antonio Picozza.....

Sabina Ippoliti.....

Alfredo Marconi.....

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.



Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10
del Regolamento (UE) n. 537/2014 e
dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005,
n. 209

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Protocollo RC024442019BD1077

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Ai Soci di
Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana (la Mutua), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Mutua al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Mutua in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave**Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave****Valutazione della riserva sinistri**

L'informativa di bilancio relativa alla riserva sinistri è riportata nelle seguenti parti e sezioni della nota integrativa:

- *Parte A) - Sezione 1 - Criteri di classificazione e valutazione - Riserva sinistri.*
- *Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico alla Sezione 10 e alla Sezione 18.4.*

La riserva sinistri al 31 dicembre 2019 mostra un saldo pari a € 296 milioni, corrispondente al 62% del totale del passivo di bilancio.

La voce "riserva sinistri" è la voce di bilancio che per sua natura è più soggetta ad un rischio di errore significativo, in quanto caratterizzata da un'elevata soggettività e frutto di un processo di stima basato su numerose ipotesi e variabili e sull'utilizzo di metodologie di valutazione complesse.

Le principali ipotesi che comportano un elevato grado di giudizio riguardano l'evoluzione dei costi dei sinistri denunciati e la stima dei sinistri avvenuti ma non ancora denunciati.

Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione della riserva sinistri un aspetto chiave della revisione contabile.

Le principali procedure di revisione effettuate hanno riguardato:

- la comprensione del processo di stima della riserva sinistri e del relativo ambiente informatico, nonché del disegno e dell'implementazione del sistema dei controlli interni e lo svolgimento di procedure di revisione volte a verificare l'efficacia operativa dei controlli rilevanti ai fini della valutazione della riserva sinistri;
- la comprensione dell'attività di controllo svolta dalla funzione attuariale, mediante colloqui e analisi del contenuto della relazione predisposta dal responsabile della funzione;
- lo svolgimento di procedure di quadratura e di riconciliazione tra i dati tecnici presenti nei sistemi gestionali e i dati contabili;
- lo svolgimento di analisi comparative con riferimento ad opportuni indici e trend significativi osservati in serie storica per i principali rami esercitati e per anno di generazione;
- la comprensione ed analisi delle metodologie e delle principali ipotesi adottate dalla Direzione per la stima della riserva sinistri, anche mediante l'utilizzo del lavoro di un esperto in scienze statistico-attuariali, verificando la conformità delle stesse alla normativa di settore e alle best practices;
- l'effettuazione, mediante l'utilizzo dell'esperto in scienze statistico-attuariali, di autonome valutazioni delle riserve sinistri dei principali rami di bilancio utilizzando metodologie statistico-attuariali, volte ad individuare un intervallo di valori ritenuto ragionevole della riserva sinistri;
- la discussione con l'esperto in scienze statistico-attuariali al fine di valutare l'adeguatezza del lavoro di quest'ultimo e, quindi, comprendere la pertinenza e ragionevolezza delle verifiche da lui svolte e delle conclusioni raggiunte, anche in merito all'applicazione di metodi ed assunzioni significativi;
- la verifica della completezza e adeguatezza dell'informativa fornita in nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Mutua di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Mutua o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Mutua.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Mutua;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Mutua di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Mutua cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea dei soci di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana ci ha conferito in data 23 aprile 2012 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Mutua per gli esercizi dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2020.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Mutua nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Gli amministratori di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana chiuso al 31 dicembre 2019. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Altri aspetti

La determinazione delle riserve tecniche è un complesso processo di stima che include numerose variabili soggettive la cui modifica può comportare una variazione del risultato finale. Abbiamo pertanto sviluppato un intervallo di valori ritenuti ragionevoli in modo da tener conto del grado di incertezza insita in tali variabili. Ai fini della valutazione della sufficienza delle riserve tecniche complessive di cui al precedente paragrafo, abbiamo verificato che tali riserve risultassero ricomprese in tali intervalli.

Roma, 7 aprile 2020

BDO Italia S.p.A.



Emmanuele Berselli
Socio

*RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI
LE ASSICURAZIONI DI ROMA – MUTUA ASSICURATRICE ROMANA*

Signori Soci,

L'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenuto conto di quanto previsto dalle norme e dai regolamenti in materia finanziaria ed assicurativa.

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei termini di legge e dello Statuto sociale in data 20 marzo 2020, ed è stato messo a disposizione del Collegio sindacale nel rispetto del termine imposto dal primo comma dell'art. 2429 del codice civile, corredato dalla relazione attuariale sulle riserve tecniche del Prof. Salvatore Forte (Relazione di cui all'art. 23-ter, comma 2, del Regolamento ISVAP n.22 del 04 aprile 2008), rilasciata in data 5 marzo 2020.

Ai sensi delle disposizioni del capo V del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, nelle imprese che svolgono attività di interesse pubblico (tra le quali rientrano le imprese di assicurazione), il Collegio Sindacale non esercita la revisione legale.

La revisione legale dei conti è esercitata dalla Società di revisione "BDO Italia S.p.A." che, in data 7 aprile, ha rilasciato la relazione di certificazione senza rilievi ed ha:

- indicato nella relazione sul bilancio quale 'aspetto chiave' della revisione la "Valutazione della riserva sinistri"
- prodotto la relazione aggiuntiva, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537 del 2014;
- reso la dichiarazione relativa all'indipendenza di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lettera a) del medesimo Regolamento.

Il CS concorda con la Società di Revisione circa la individuazione dell'aspetto chiave nella "Valutazione della riserva sinistri" che al 31 dicembre 2019 mostra un saldo



pari a € 296 milioni, corrispondente al 62,2% del totale del passivo di bilancio. La voce "riserva sinistri" è la voce di bilancio che per sua natura è più soggetta ad un rischio di errore significativo, in quanto caratterizzata da un'elevata soggettività e frutto di un processo di stima basato su numerose ipotesi e variabili e sull'utilizzo di metodologie di valutazione complesse.

La relazione aggiuntiva è stata trasmessa da questo Collegio sindacale al Consiglio di amministrazione.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività di vigilanza svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalle norme;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

I Risultati dell'esercizio sociale

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 evidenzia un utile netto di esercizio pari ad euro 13.962.904; le consistenze patrimoniali possono essere sintetizzate come segue a seguito di detto risultato:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Euro
TOTALE ATTIVITA'	475.884.566
PASSIVITA'	335.567.079
CAPITALE E RISERVE PATRIMONIALI	140.317.487
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	475.884.566

In particolare, le consistenze dell'attivo di bilancio risultano sostanzialmente in linea con quelle dell'esercizio 2018.

Gli impieghi in attività finanziarie passano dai 334,3 milioni di euro del 2018 ai 341,3 milioni di euro dell'esercizio, con un incremento del 2,1%.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori scendono a 99,7 milioni di euro a fronte dei 104,1 milioni registrati nel 2018 con un decremento del 4,2%.



Dal lato del passivo le riserve tecniche passano dai 303,3 milioni di euro del 2018 ai 300,2 milioni di euro del 2019, con un decremento dell'1%. La funzione attuariale, sulla base delle elaborazioni dettagliatamente descritte nella propria relazione sulle riserve tecniche dei rami 10 e 12 di cui all'art. 2 comma 3 del Codice, ha ritenuto il valore iscritto in bilancio *“nel complesso sufficiente a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e di altre disposizioni emanate in materia”*.

Il patrimonio netto, per effetto dell'utile di esercizio, passa da 126,4 milioni di euro a 140,3 milioni di euro, registrando un incremento dell' 11% rispetto a fine 2018.

In merito al conto economico, il Collegio espone quanto segue:

CONTO ECONOMICO	Euro
RISULTATO CONTO TECNICO	17.419.062
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	19.974.570
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	19.688.259
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	5.725.355
UTILE DI ESERCIZIO	13.962.904

- i ricavi da premi di competenza del lavoro conservato risultano in lieve riduzione (-0,9%) in ragione, da un lato, dei nuovi affari contratti dalla Compagnia e dall'altro delle riduzioni tariffarie praticate ai soci-assicurati e ciò al netto del processo di cessione in riassicurazione;
- Il costo sinistri di competenza del lavoro conservato presenta valori in linea con i trend storici della Mutua e pari a 20,1 milioni di euro, discostandosi dal valore particolarmente favorevole registrato nello scorso esercizio, laddove il *run-off* delle serie precedenti, aveva generato un onere complessivo per sinistri pari a 8,8 milioni di euro. In riduzione la variazione delle somme da recuperare conservate per via dell'aumento dei recuperi su serie interessate da trattati, non chiusi.
- le altre spese di amministrazione risultano in riduzione, mantenendo il trend di miglioramento dell'incidenza dei costi, consuntivando una diminuzione di detta voce di spesa pari in valore assoluto a 219 mila euro, valore che si assomma ai 527 mila euro di riduzione già registrati nello scorso esercizio,

mantenendo l'incidenza di dette spese sui premi di competenza sotto al 10%, più precisamente al 9,6% come nel 2018, dove la produzione era più elevata;

- I redditi netti degli investimenti risultano significativamente positivi e pari complessivamente a 11,8 milioni di euro, ivi comprendendo gli ammortamenti della sede. Il valore era stato negativo nel 2018 per circa 2 milioni di euro, mentre nel 2017 il consuntivo aveva registrato redditi netti per 8,8 milioni di euro. Il dato è generato in via prevalente dall'iscrizione a conto economico di 8,7 milioni di euro tra profitti su realizzazioni e riprese di rettifiche di valore, che compensano gli 8 milioni di euro di rettifiche di valore iscritte nel precedente esercizio per via del confronto tra i prezzi di libro e quelli di mercato. Il dato è influenzato dalla sensibile diminuzione del differenziale di interesse registrato tra il governativo italiano ed i titoli pubblici di tutti gli altri partner europei, contingenza che ha apprezzato anche le quotazioni dei corporate italiani, sui quali la Mutua risulta esposta. La Compagnia non si è avvalsa dei meccanismi di aggiustamento dovuti all'elevata volatilità previsti nel Regolamento n. 43 IVASS del 12 febbraio 2019.
- La gestione straordinaria risulta negativa per 285 mila euro per via dell'assenza di poste di rilievo, eccezione fatta per gli oneri di esodazione pari a 217 mila euro. Il valore positivo relativo all'annualità 2018 era conseguenza delle vendite operate su titoli mobiliari iscritti nel comparto durevole.

Attività di vigilanza svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalle norme

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio.

A tale riguardo va messo in evidenza che questo CS sta svolgendo da aprile dello scorso anno le proprie funzioni in regime di proroga, in quanto con la chiusura del bilancio 2018 era venuto a scadere il triennio di durata in carica, iniziata ad aprile 2016.

In questo contesto sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e sono stati effettuati i controlli previsti dalle disposizioni in materia.

Il Collegio si è riunito 8 volte nel 2019 ed ha partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione (10) ed alle Assemblee dei Soci (1).

I verbali delle riunioni tenute sono stati sottoscritti per approvazione unanime.

Nell'espletamento delle proprie funzioni il Collegio:

- i. ha incontrato i responsabili delle Funzioni Fondamentali Internal Audit,



Compliance, Risk Management e Attuariale per verificare il monitoraggio da questi espletato nell'ambito di loro competenza così come dettagliatamente descritto nel Regolamento n. 38;

- ii. ha effettuato la verifica sui Libri Sociali sia con riferimento ai tempi di trascrizione che al rispetto delle previsioni di legge;
- iii. ha effettuato le verifiche circa il rispetto della tempistica di trasmissione ad IVASS dei verbali consiliari e di quelle informazioni più propriamente relative alla gestione industriale della Compagnia;
- iv. ha effettuato le verifiche ai sensi del Regolamento IVASS n. 24/2006, relative al portafoglio titoli della Compagnia;
- v. Ha monitorato la situazione creditoria verso Soci e gli interventi mitigazione del Risk Management;
- vi. ha effettuato la verifica periodica sulla Finanza e sulle linee guida definite dalla vigente delibera quadro sugli investimenti;
- vii. ha effettuato specifiche attività di verifica previste per la gestione dei reclami;
- viii. nonché incontrato le varie funzioni di controllo interno per una coordinata attività di verifica circa il complessivo sistema dei controlli interni;
- ix. ha vigilato sul rispetto delle norme regolamentari del settore assicurativo, con particolare riguardo alla copertura delle riserve tecniche.

Ciò ha consentito di prendere conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Mutua e di valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella struttura - amministratori, dipendenti e funzioni esterne - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dalla Presidenza, dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione Generale con periodicità anche superiore al minimo fissato e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: gli Amministratori e l'Alta Direzione hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Nell'esercizio si è potuto riscontrare che il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto



all'esercizio precedente e che il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né a quella del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione *ex art. 2406 c.c.*;
- non sono state ricevute denunce *ex art. 2408 c.c.*, né fatte denunce *ex art. 2409, co.7, c.c.*;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Inoltre, si conferma che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- la Mutua ha operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti. Ciò risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto



economico per gli ultimi due esercizi, ovvero di quello in esame (2019) e quello precedente (2018).

Riguardo le risorse umane costituenti la “forza lavoro” il Collegio ritiene, nel rispetto dei principi del controllo di gestione, che la Compagnia dovrà prevedere un adeguamento di personale che possa anche garantire la continuità delle competenze maturate nel tempo e che rappresentano il significativo valore aggiunto della Società.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

In considerazione del fatto che il controllo della regolare tenuta della contabilità sociale, della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e della corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze medesime è demandato alla Società di Revisione, abbiamo richiesto alla stessa se, nel corso dei lavori per il rilascio del loro giudizio, fossero emersi rilievi, situazioni di incertezza o eventuali limitazioni nelle verifiche. In particolare Il CS ha chiesto espressamente alla Società di revisione se per questo esercizio si dovessero apportare modifiche, rispetto al bilancio 2018, al fondo di garanzia a fronte della nota questione del recesso del socio Cotral.

Al riguardo questo Collegio rileva che Assemblea Sociale non ha ancora proceduto alla modifica statutaria richiesta dal CdA con note del 14 giugno e 18 dicembre 2019. Su questo punto la Società di Revisione ha confermato che il bilancio 2019 mantiene la stessa impostazione del precedente esercizio, richiamando quanto previsto dall’ OIC 28 al paragrafo 32 in relazione al trattamento contabile recesso del socio:

Riduzione del capitale sociale per recesso del socio

32. [...] A seguito della delibera di riduzione del capitale sociale, la società iscrive un debito nei confronti del socio receduto

In merito all’andamento del lavoro di revisione legale dei conti la Società di Revisione ci ha riferito di non aver riscontrato difficoltà significative da portare alla nostra attenzione e che sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili non sono emersi aspetti significativi che abbiano richiesto la segnalazione agli organi di Governance e agli Organi di



Controllo.

Nella Relazione di Revisione allegata al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, la società di Revisione, come anticipato in premessa:

- ha rilasciato un giudizio positivo sul bilancio d'esercizio della Mutua chiuso al 31 dicembre 2019 e sulle conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;
- si è espressa positivamente circa la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana chiuso al 31 dicembre 2019 e la conformità alle norme di legge.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

1. l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
2. tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile a consentirne il deposito presso la sede della società corredato dalla presente Relazione.

Pertanto, il Collegio sulla base delle informazioni ricevute e dell'attività svolta espone quanto segue:

- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sotto il profilo della generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;



- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state acquisite informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- è stata rilevata al termine dell'esercizio in corso la certificazione in ordine al rispetto della normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- è stata rilevata al termine dell'esercizio in corso la certificazione in ordine al rispetto della normativa in tema di PRIVACY;
- è stato rilevato che la Mutua presenta un valore dei fondi propri superiore all'ammontare normativamente previsto e che dispone di attività libere da gravami, adeguate a far fronte alla copertura delle riserve tecniche;
- è stato riscontrato tramite gli incontri con le funzioni preposte che le riserve sinistri e le altre riserve tecniche sono determinate sulla base di idonee assunzioni attuariali, nonché nel complesso sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione come da relazione attuariale rilasciata in data 05 marzo 2020.

Signori Soci,

tutto ciò rappresentato, con riferimento al progetto di Bilancio 2019, non abbiamo osservazioni o proposte da formulare ed esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione dello stesso così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione ed in particolare sulla proposta di accantonamento a riporto utili della quota statutariamente disponibile che appare coerente con l'elevata volatilità finanziaria ed industriale, che potrebbe generarsi a seguito della pandemia da COVID-19.

Proposta peraltro in linea con quanto indicato dall'IVASS con lettera del 30 marzo 2020 in materia di "Emergenza epidemiologica COVID-19 e bilanci dell'esercizio 2019" nella quale si sottolinea **"Tenuto conto di tali incertezze e delle previsioni normative vigenti , in base alle quali "il sistema di governo societario delle imprese deve assicurare *"...l'identificazione, la valutazione anche prospettica, la gestione e l'adeguato controllo dei rischi "* nonché *"...la salvaguardia del patrimonio anche in un'ottica di medio-lungo periodo"*, le imprese e le Ultime**

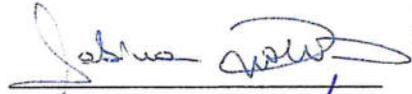
Società Controllanti Italiane, in vista della chiusura dei conti relativi all'esercizio 2019, sono tenute ad adottare, a livello individuale e di gruppo, estrema prudenza nella distribuzione dei dividendi e di altri elementi patrimoniali nonché nella corresponsione della componente variabile della remunerazione agli esponenti aziendali."

Il Collegio sindacale

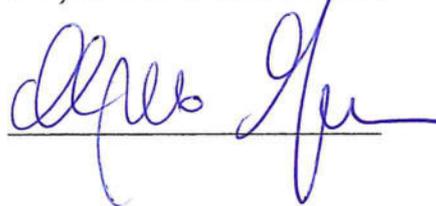
Claudio Antonio Picozza – Presidente

Handwritten signature of Claudio Antonio Picozza in blue ink, written over a horizontal line.

Sabina Ippoliti - sindaco

Handwritten signature of Sabina Ippoliti in blue ink, written over a horizontal line.

Alfredo Marconi - sindaco

Handwritten signature of Alfredo Marconi in blue ink, written over a horizontal line.

Roma 7 aprile 2020

Relazione sul Ramo Assistenza (Regolamento ISVAP n. 22 art.5)

La gestione dei sinistri del Ramo Assistenza è stata affidata, attraverso una convenzione di servizi, alla Società Europ Assistance, leader nel settore, che dispone di una struttura organizzativa di personale con elevata professionalità e attrezzature tecniche rispondenti ai requisiti di cui all'art. 30, comma 3, del decreto 209 del 2005.

La Società Europ Assistance ha messo a disposizione della Società Le Assicurazioni di Roma un numero di linee telefoniche in funzione 24 ore su 24 adeguato alle necessità degli assicurati delle Assicurazioni di Roma, sulle quali il personale della struttura organizzativa opera per conto delle Assicurazioni di Roma stessa.